



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MELI

PAPC030004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MELI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **34194** del **17/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 145** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 150** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 163** Moduli di orientamento formativo
- 176** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 232** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 303** Attività previste in relazione al PNSD
- 314** Valutazione degli apprendimenti

322 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

333 Aspetti generali

335 Modello organizzativo

369 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

373 Reti e Convenzioni attivate

410 Piano di formazione del personale docente

419 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio

Il Liceo Meli insiste su un territorio caratterizzato da forte urbanizzazione. Ubicato nella periferia occidentale della città, accoglie oltre a quanti residenti in aree limitrofe, anche l'utenza dei Comuni vicini.

L'istituto, facente parte della VI circoscrizione, è collocato in un quartiere "moderno" residenziale che offre diversi servizi commerciali, sociali ma anche ricreativi. In prossimità dell'istituto sorgono diverse strutture sportive, sia private sia pubbliche e, in particolare lo stadio "Renzo Barbera", lo Stadio Vito Schifani già "Stadio delle Palme" con la sua pista d'atletica, la Piscina Comunale. Non distante sorge anche l'ampio parco della Favorita con le sue aree attrezzate per attività sportive.

Sul territorio sono, inoltre, presenti sale cinematografiche, associazioni culturali e ricreative, centri aggregativi e parrocchiali.

L'istituto coopera con i servizi sociali territoriali, come i Servizi offerti dall'ASP e l'Osservatorio dispersione scolastica.

La zona è ben collegata sia con altre zone della città più centrali, sia con i comuni limitrofi grazie ai servizi bus urbani ed extra-urbani e soprattutto alla metropolitana: a poca distanza da via Aldisio si trova la stazione metro FRANCIA.

Anche lo snodo per l'Autostrada A29, accessibile da via Belgio, è a poca distanza.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica del Liceo Meli, di oltre 1.200 studenti, presenta una composizione ampia e relativamente omogenea sul piano socio-culturale, con un indice ESCS prevalentemente collocato nelle fasce medio-alte nelle classi seconde e quinte, e una variabilità interna molto contenuta. Ciò consente una progettazione didattica coerente e un efficace livello di base per percorsi di potenziamento. I risultati in ingresso degli studenti mostrano una buona preparazione media, con alte percentuali di voti 8-10/lode all'Esame di Stato del I ciclo, garantendo una platea motivata e predisposta allo studio. L'offerta formativa beneficia della presenza dell'indirizzo europeo/internazionale e del crescente numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità, elemento che rafforza la dimensione interculturale e l'apertura verso contesti globali. Il territorio urbanizzato e ben collegato favorisce l'attrattività della scuola anche per studenti provenienti da comuni limitrofi. La disponibilità di strumenti digitali e di servizi come il comodato d'uso per libri e dizionari rappresenta un ulteriore supporto alla fruizione equa delle opportunità formative.

Vincoli:

Nonostante i livelli medio-alti dell'indice ESCS, il territorio presenta eterogeneità socio-economiche che richiedono attenzione alle situazioni di fragilità, che possono incidere sul successo scolastico, soprattutto in un istituto di grandi dimensioni. La presenza di studenti con disabilità, benché in numero limitato, e DSA, in numero crescente, nonché con altri BES, richiede continui interventi



personalizzati, un coordinamento stabile e risorse dedicate. La percentuale molto bassa di studenti con cittadinanza non italiana (0,7%) limita la naturale dimensione interculturale e rende necessari e opportuni progetti specifici per favorire l'internazionalizzazione e la sensibilità alla diversità. Crescente è il numero di studenti coinvolti in periodi di mobilità all'estero con particolare attenzione da riservare alla gestione dei rientri, dei percorsi individualizzati e all'allineamento degli apprendimenti. L'ampia provenienza territoriale degli studenti può determinare difficoltà organizzative, come pendolarismo, partecipazione limitata alle attività extracurricolari e disomogeneità nell'accesso ai servizi culturali del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo Meli insiste su un territorio urbano denso e ben servito, caratterizzato da una popolazione eterogenea e da una rete articolata di servizi e infrastrutture. La città di Palermo, pur collocandosi in un contesto regionale con tasso di disoccupazione elevato (16,1%, p. 4), offre una significativa presenza di istituzioni culturali, universitarie, museali e associative che costituiscono un importante capitale sociale per la scuola. Il tessuto imprenditoriale locale, formato prevalentemente da piccole e medie imprese, realtà commerciali, artigianato, servizi e un crescente settore turistico-culturale, permette lo sviluppo di collaborazioni, project work e percorsi per le competenze trasversali. Numerosi stakeholder -- Università degli Studi di Palermo, associazioni culturali, fondazioni, enti di promozione sociale, biblioteche, istituzioni locali -- rappresentano risorse preziose per attività orientative, di ampliamento dell'offerta formativa e di educazione alla cittadinanza. La buona dotazione di trasporti pubblici urbani ed extraurbani facilita l'accesso alla scuola da parte degli studenti provenienti dai quartieri limitrofi e dai comuni vicini, supportando così la partecipazione scolastica e l'inclusione.

Vincoli:

Il contesto territoriale è segnato da criticità strutturali: il tasso di disoccupazione in Sicilia (16,1%) e quello ridotto di immigrazione (4,1%) indicano una dinamica socio-economica debole, con risorse occupazionali limitate e un capitale sociale non sempre facilmente attivabile. La fragilità del tessuto produttivo, basato in larga parte su micro-imprese, riduce le opportunità di collaborazione strutturata, rendendo più complessa la realizzazione di esperienze continuative di attività di FSL (ex PCTO) e di progetti di orientamento avanzato. Anche il mondo associativo, sebbene presente, è spesso caratterizzato da iniziative non sistematiche, con necessità di coordinamento e continuità. L'offerta di servizi territoriali, pur ampia, risente della congestione urbana e della variabilità nei



collegamenti: ritardi dei mezzi pubblici, traffico intenso e tempi di percorrenza possono ostacolare la partecipazione ad attività extracurricolari o pomeridiane. Infine, le condizioni socio-economiche del territorio possono accentuare disuguaglianze tra gli studenti, richiedendo alla scuola un maggiore investimento in interventi di supporto, inclusione e orientamento personalizzato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PAPC030004
Indirizzo	VIA S.ALDISIO,2 PALERMO 90146 PALERMO
Telefono	00916884720
Email	PAPC030004@istruzione.it
Pec	papc030004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceomeli.edu.it/
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

Approfondimento

Storia del Liceo

STORIA DEL LICEO CLASSICO "GIOVANNI MELI" ***fra tradizione e innovazione***

Il Liceo nacque nel lontano 1887 in virtù del R.D. n. 4873 del 23-06-1887. Istituito con il nome di



Regio Ginnasio, nel 1888 venne intitolato al poeta siciliano Giovanni Meli con R.D. n. 6895 del 31-05-1895. L'Istituto, nato per accogliere gli alunni in esubero del Liceo classico "Vittorio Emanuele II" istituito nel 1865, ebbe la sua prima sede presso l'ex Collegio Massimo nella Piazza Sett'Angeli.

Dopo un difficile inizio, il Regio Ginnasio Meli acquisì un così grande prestigio che nel 1899 fu scelto dal Ministero della Pubblica Istruzione a rappresentare, insieme ad altri cinque licei ginnasi, le scuole medie classiche italiane all'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Con gli altri ginnasi partecipò anche alle celebrazioni dantesche del maggio 1900 con una conferenza del prof. Pietro Comella sul X canto dell'*Inferno*. Con R.D. del 1929 il Ginnasio Meli ottenne l'istituzione del triennio liceale.

Nel 1904 fu trasferito nell'edificio della Sala delle Scuole Pie, in un'ala del Collegio San Rocco in Via Maqueda n. 324. Nel corso del Novecento il Meli ha avuto altre sedi: in Via Libertà n. 46, angolo Piazza Croci, dove ora ha sede il Banco di Sicilia - Agenzia 10, poi in Via Alessandro La Marmora n. 66, nell'edificio che ora ospita il Liceo Artistico Catalano. Il Liceo ha oggi sede in via Salvatore Aldisio n. 2.

L'identità assunta nel tempo e sul territorio fa oggi del Liceo Meli un centro di mediazione e di integrazione fra la cultura delle *humanae litterae* e le istanze di un mondo che muta incessantemente. Sviluppando il suo progetto, si è sempre più posto come comunità educante, cercando di ottemperare ai suoi doveri istituzionali e nel contempo di agire nei confronti del territorio attraverso numerose e pregevoli iniziative formative. Negli anni è stata data agli studenti la possibilità di accostarsi al contesto europeo e di sentirsi cittadini della UE, apprendendone le leggi aggreganti e costituzionali.

Dalla fondazione del Meli sono stati tanti gli studenti che hanno onorato con la loro cultura e azione il "loro liceo", ma sopra tutti vi è un Uomo che, percorrendo il cammino della conoscenza e del dovere, è diventato eroe e simbolo di valori positivi del nostro tempo, Paolo Borsellino diplomatosi presso il Liceo Meli nel 1958.

IL LICEO MELI OGGI



Il Liceo, dopo diversi spostamenti, ha ora sede in via Aldisio n. 2. Il Dirigente Scolastico è attualmente la prof.ssa Cinzia Citarrella.

Sulla scia di una lunga tradizione di progettualità innovativa, nell'ambito dell'autonomia scolastica e per rispondere meglio alle esigenze dell'utenza, negli ultimi anni il Liceo ha arricchito la propria offerta formativa attivando, all'interno dell'indirizzo tradizionale del liceo classico, corsi con specifiche curvature. Inoltre, nella prospettiva di un serio e concreto impegno sociale, il Liceo si prefigge l'obiettivo di essere un presidio culturale e formativo per la città di Palermo offrendo al territorio corsi di formazione in diversi settori, primi fra tutti quello linguistico e quello informatico. A questi corsi possono partecipare non solo gli studenti del Liceo, ma anche quelli di altri istituti, docenti e adulti senza limiti d'età.

Allegati:

Presentazione Meli_compressed2.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratori mobili	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
	Pista atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	Smart Tv con Apple TV o LIM	68



Approfondimento

I locali dell'istituto

L'edificio che ospita attualmente il Liceo Meli è stato realizzato agli inizi degli anni Novanta ed è nato con precisa destinazione scolastica; dispone di numerosi ambienti spaziosi e luminosi e occupa un'area totale di circa 25.000 m² fra spazi coperti ed esterni. L'Istituto è costituito, principalmente, da tre corpi di fabbrica indipendenti tra loro disposti planimetricamente in direzione perpendicolare a via S. Aldisio. I tre corpi ad ogni livello sono connessi tra loro da spazi di collegamento che li rendono un unico complesso edilizio con una superficie coperta di circa 10.000 m². I corpi sono denominati: "Area A", "Area B" e "Area C". I Corpi A e B si sviluppano su tre livelli fuori terra e sono separati da un grande ambiente, denominato Agorà, avente una superficie di circa 1000 m². Il Corpo C, invece, è costituito da quattro elevazioni e comprende le aule didattiche, l'Auditorium e il fabbricato sede della foresteria e dell'alloggio del custode. L'Istituto include anche un piano seminterrato destinato principalmente a locali tecnici. All'interno dell'edificio, oltre alle aule didattiche dislocate principalmente ai piani in elevazione, sono presenti al piano terra i laboratori, gli uffici della dirigenza, gli uffici di segreteria, l'aula Seminari, la biblioteca, l'Auditorium, gli spazi ginnici.

Attrezzature digitali

Il Liceo è inserito nella rete GARR, la rete nazionale a banda ultralarga dedicata alla comunità dell'istruzione e della ricerca e garantisce una connettività che raggiunge 1Gbps simmetrici. L'intera struttura scolastica è cablata e coperta da una rete WiFi gestita da un Server e da un apparato di controllo per la registrazione degli accessi e la gestione della navigazione; l'intera rete è stata potenziata e riprogettata grazie ai finanziamenti PON FESR Reti cablate.

Tutte le aule sono aumentate dalla tecnologia e dotate di pannelli TV 65" e Apple TV per il mirroring AirPlay.



Con il finanziamento ottenuto nell'ambito del PON Digital Board sono stati acquistati monitor touch per alcune delle classi dell'istituto.

I corsi digitali MiT, IM e alcune classi con Libri Digitali svolgono le proprie attività didattiche in ambienti di apprendimento all'interno dei quali gli studenti utilizzano l'iPad come strumento didattico in aule con setting cooperativo.

Il corso MiT Meli Information Technology - Programmatori App & Web dispone, altresì, di una dotazione di MacBook Air 13" con carrello di ricarica per lo sviluppo di software e App. Completano la dotazione del MiT diverse attrezzature per il Coding e la Robotica Educativa: droidi, robot, droni programmabili per il volo sincronizzato e un drone per riprese in 4K.

La scuola dispone di numerosi iPad a disposizione di studenti e docenti nell'ottica di una ampia diffusione degli strumenti digitali attraverso la possibilità di utilizzo direttamente in aula dei dispositivi. Attraverso i laboratori mobili è possibile introdurre in tutte le classi tradizionali la didattica digitale già sperimentata in alcuni corsi ampliando la tecnologia e favorendo modalità di didattica innovativa e inclusiva.

Laboratori

L'istituto è dotato di diversi laboratori, le cui dotazioni sono costantemente aggiornate e sottoposte a manutenzione. Per un uso corretto e consapevole dei laboratori sono stati stilati Regolamenti specifici.

Laboratorio Informatico: 30 client per studenti, un server docente e un PC tecnico con SO Windows e applicativo Office, videoproiettore, schermo motorizzato, pannello touch 75" con mirroring AirPlay, sistema teachnet, casse audio 3.0, scanner, stampante.

Spazio digitale: 27 client per studenti, un server docente e un PC tecnico con SO Windows e applicativo Office, pannello TV 77", Apple TV, sistema teachnet, scanner, stampante a colori.

Laboratorio polivalente: realizzato con i fondi relativi alla Azione2 Next Generation Labs all'interno del PNRR, consta di 31 IMac



Laboratorio FESR- Multimediale: 18 notebook per studenti e uno per docente, armadio con rastrelliera di ricarica, LIM con videoproiettore a focale corta, Apple TV, casse audio. Lo Spazio è utilizzato anche per le lezioni di musica d'insieme vocale e/o strumentale e, pertanto, dispone di attrezzature e strumentazioni specifiche per lo svolgimento delle attività musicali incluso un pianoforte a coda

Si dispone, inoltre, di un impianto acustico mobile che offre la possibilità di allestire location performative in modo flessibile e semplice in vari spazi della scuola.

Laboratorio di Fisica: strumenti e dispositivi per effettuare, alla cattedra o in piccoli gruppi, esperienze di meccanica (comprese fluidodinamica ed acustica), termodinamica, elettromagnetismo (compresa ottica) e fisica moderna; interfaccia e sensori per l'acquisizione digitale in tempo reale di diverse grandezze fisiche (posizione, velocità, accelerazione, forza, temperatura, intensità luminosa); PC e Monitor Touch con software per l'acquisizione e l'analisi dei dati; ricca esposizione di strumenti storici di fisica classica e di fisica moderna, alcuni dei quali utilizzabili a scopo dimostrativo.

Laboratorio di Chimica e Scienze Naturali: bilancia elettronica, piastra riscaldante con agitatore magnetico, becco di Bunsen, vetreria da laboratorio, imbuto separatore, burette, termometri, piaccametri, spettrofotometri, modelli molecolari, reagenti chimici all'interno di armadi con aspiratore, lavello, tavoli da lavoro con sgabelli e bancone di lavoro per il docente, PC, pannello touch 75" con mirroring AirPlay; collezioni e modelli di: minerali e rocce, fossili, DNA, cellula, scheletro e busto umani, sfera celeste.

Laboratorio di Biotecnologie: pannello touch 75" con mirroring AirPlay, microscopi con telecamera collegati al PC, microscopi binoculari, coloranti, vetrini con preparati di tessuti umani, animali e vegetali; camere elettroforetiche, termociclature per PCR, transilluminatore a raggi UV per la visualizzazione delle bande di DNA, centrifuga, piastra riscaldante con agitatore magnetico, bilance elettroniche al dg ed al mg, pipette automatiche, frigorifero con congelatore, cappa aspirante a filtri, vetreria da laboratorio (becher, matracci, beute, cilindri, pipette, aspirapipette automatici); kit per l'esecuzione di esperienze di biotecnologie (ricerca del gene del cancro, ricerca di OGM, analisi del DNA delle impronte digitali, test immunologici, analisi degli alimenti). Stampante a colori.



FLL - IT

È stata realizzata all'interno dell'istituto un'ampia area laboratoriale all'interno del progetto "MELI Future Learning Lab per la Sicilia", finanziato da Indire, finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici Future Learning Lab IT (FLL-IT) da destinare ad attività per la formazione in servizio dei docenti e ad attività sperimentali e dimostrative rivolte ad insegnanti e dirigenti scolastici oltre che per attività didattiche con studenti.

L'ambiente diventerà punto centrale a livello regionale per la formazione e la promozione dell'innovazione scolastica, che valorizzi la condivisione di un'idea di scuola innovativa.

Gli ambienti occupano una superficie complessiva di circa 1.300 m² e sono articolati in spazi differenziati per funzione. Ciascuno spazio è concepito per favorire un apprendimento attivo e inclusivo, integrando tecnologia, arredi modulari e cura dell'ambiente fisico.

La suddivisione degli spazi in diverse aree specializzate interconnesse e collegate e la trasformabilità e multimodalità di fruizione degli stessi spazi rivela un approccio trasversale ed integrato che abbraccia varie discipline e metodologie di insegnamento. Gli spazi offrono, infatti, la possibilità di condurre attività sperimentali, dimostrative e di formazione su elementi legati alla robotica, alla tecnologia, al suono, al dibattito e alla produzione video, permettendo agli insegnanti di acquisire competenze innovative e agli studenti di essere coinvolti in esperienze di apprendimento interattive e stimolanti.

All'interno del FLL sorgono:

Il RoboLab, un laboratorio innovativo dedicato alla robotica, progettato per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze STEM attraverso un approccio multidisciplinare, pratico ed immersivo. Situato in un'aula maker di co-progettazione e co-produzione, il RoboLab offre un ambiente dinamico e stimolante per studenti e docenti, che possono esplorare il mondo della robotica in modo pratico e coinvolgente, così da prepararsi per affrontare le sfide della società digitale del futuro. Il laboratorio è dotato di strumentazioni atte a favorire lo svolgimento di attività volte alla diffusione e promozione della robotica in ambito educativo.

Il TechLab, un laboratorio dedicato alla promozione della didattica collaborativa e cooperativa con le tecnologie e gli strumenti digitali, progettato per facilitare l'apprendimento attivo e partecipativo in piccoli e medi gruppi all'interno di un ambiente 3.0 con setting d'aula a isole, anche in modalità



immersiva. Questo laboratorio offre un contesto dinamico e interattivo per gli studenti e i docenti impegnati nell'esplorazione e nell'applicazione delle tecnologie digitali nella didattica, anche attraverso l'uso di visori VR (Realtà Virtuale) e AR (Realtà Aumentata), offrendo così la possibilità di esplorare mondi virtuali, effettuare simulazioni interattive e produrre e proporre contenuti multimediali avanzati per arricchire l'esperienza educativa. Il laboratorio è strutturato e dotato di strumentazioni atte a favorire lo svolgimento di attività volte alla diffusione e promozione della tecnologia e dei mezzi di comunicazione digitale in ambito educativo.

Il SoundLab, un laboratorio innovativo, dinamico e coinvolgente, progettato per offrire agli studenti un approccio alla musica basato sul learning by doing all'interno di contesti immersivi, per sperimentare con il suono, la registrazione e la produzione musicale, uno spazio in cui gli strumenti tradizionali convivono con le modalità di produzione sonora digitale esplorando i diversi aspetti del suono e della cultura musicale. Il SoundLab, ospitato all'interno di un unico ambiente con il DebateLab, eventualmente separabile tramite pareti movibili, è uno spazio polifunzionale, che risponde alle diverse attività connesse all'ambito musicale, destinato ad attività di ascolto e performative, che integrano il digitale alla pratica più tradizionale, includendo anche la possibilità di attività connesse a web radio e podcast; la polivalenza e polifunzionalità dell'ambiente permette di spaziare da attività di musica d'insieme per tutta la classe ad aula a isole per lavorare in modo attivo e collaborativo in attività sia di carattere storico e teorico, sia anche performativo e compositivo.

Il DebateLab, un laboratorio progettato per condurre sessioni di lavoro secondo la metodologia del debate, offrendo un ambiente dinamico e coinvolgente per la discussione e la riflessione su argomenti di interesse sociale, politico, culturale ed educativo, così da permettere agli studenti di sviluppare competenze comunicative e di pensiero critico. SoundLab e DebateLab saranno ospitati all'interno di un unico spazio, eventualmente separabile tramite pareti movibili al fine di poter accogliere un pubblico più vasto. Gli utenti potranno utilizzare le postazioni del Sound Lab per le attività preparatorie e, di contro, gli utenti del Sound Lab potranno utilizzare le sedute della Debate Room per le esibizioni. Si pensa ad un ambiente dedicato che, pur nell'essenzialità di arredi e strumentazioni, valorizzi la pratica. La flessibilità degli arredi disposti in due zone contigue e la presenza di dispositivi tecnologici permettono sia sessioni di dibattito tradizionale sia esperienze immersive.

Agorà ed InformalSpace, spazi dedicati ad esposizioni ed eventi culturali e sociali, organizzati e fruibili dalla comunità locale, concepiti come catalizzatori di creatività ed innovazione al fine di contribuire alla costruzione di una comunità inclusiva e solidale. L'area comprende anche dei Reading space destinati al book crossing e alla lettura individuale. La caratteristica inclusività di uno spazio come l'Agorà e l'InformalSpace, dedicati alla condivisione delle esperienze e alla



partecipazione attiva della comunità scolastica e territoriale, si collega alla volontà di creare un ambiente aperto e collaborativo che promuova la crescita professionale e personale di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo.

L'Aula Green rappresenta un innovativo spazio all'aperto protetto da un gazebo in legno, progettato per offrire a studenti e docenti un'esperienza educativa olistica, che favorisce allo stesso tempo lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale, grazie ad un'alternativa dinamica e ispiratrice alle aule tradizionali.

Spazi ginnici

Gli spazi ginnici includono:

- la palestra n. 1 corredata di macchine per attività di potenziamento muscolare, spogliatoi, servizi igienici e deposito attrezzi
- la palestra n. 2 comprendente uno spazio destinato prevalentemente ad attività sportive di squadra (pallacanestro, pallavolo, ecc), spazio antistante attrezzato con tennis tavolo, spogliatoi, servizi igienici e il deposito attrezzi
- la palestra n. 3 utilizzata prevalentemente per attività a corpo libero.

Il Liceo Meli è anche dotato di spazi esterni per lo svolgimento di attività sportive all'aperto che comprendono:

- un campo polivalente utilizzabile per il calcetto, il basket, il tennis e il pickleball
- due campi di pallavolo
- una pista di atletica leggera lunga 104 m per le gare di velocità
- una fossa per il salto in lungo

Tutte le suddette strutture hanno misure regolamentari

Auditorium

L'Auditorium, dedicato a Paolo Borsellino, luogo preposto per lo svolgimento di attività culturali, si pone come appendice del corpo C e comprende una platea di 250 posti, un palco, un retropalco (con servizi igienici e deposito attrezzi) e una cabina di regia. Tutto l'Auditorium è completamente



insonorizzato mediante pannelli fonoassorbenti. È dotato di sei uscite di emergenza che assicurano una rapida evacuazione in caso di necessità.

L'auditorium dispone anche di un ampio schermo per proiezioni collegato ad Apple TV, service per la gestione del sistema di amplificazione e illuminazione palco.

Sul palco è presente un pianoforte verticale ed un ampio tavolo per conferenze e videoconferenze.

L'Auditorium è stato spesso sede di eventi realizzati con istituzioni, enti e associazioni presenti sul territorio rivolti alla comunità scolastica e/o alla cittadinanza, nei quali gli studenti, singolarmente o in ensemble, sperimentano esperienze performative estremamente valide.

L'Auditorium non è al momento fruibile in attesa di interventi di manutenzione straordinaria da parte dell'ente locale.

Biblioteca

Il Liceo possiede una ricca biblioteca di circa 14.500 volumi tra completamenti di opere enciclopediche, saggi, classici e libri di lettura in italiano e in lingua straniera (inglese, spagnolo, tedesco). Per chi ama "le curiosità" è possibile trovare anche testi originali e pregiati quali una "Divina Commedia" scritta in dialetto siciliano e rilegata in seta e una raccolta di giornali "La Voce della Sicilia" del popolo siciliano del 1945/46.

Già dal 2011 la Biblioteca è entrata nel progetto di finanziamenti regionali della Soprintendenza per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana (ex Ambientali) - Servizio per i Beni Bibliografici, che prevede l'adesione al Catalogo Provinciale Informatizzato dei Beni Librari che fa capo al Polo SBN - Sicilia. La catalogazione SBN del patrimonio librario esistente ha consentito di estendere, sul territorio nazionale, la fruizione di tutti i testi per le personali esigenze di studio, informazione, lettura e documentazione degli utenti.

La Biblioteca del Liceo gode di spazi ampi e luminosi, di attrezzature e arredi adeguati e dei servizi necessari, che consentono di assolvere alle finalità istituzionali proprie del servizio di lettura. Ha un'alta utenza di frequentatori, per lo più studenti, docenti e genitori, che ne utilizzano i locali per la consultazione e la lettura o per il prestito di libri e/o materiale audiovisivo, secondo le modalità stabilite da uno specifico Regolamento.

All'interno di essa trova spazio, nell'ottica dell'integrazione costante tra innovazione e tradizione, la biblioteca digitale, fruibile da tutto il personale docente e studente, all'interno della quale è possibile



utilizzare 4 Mac Mini con doppio sistema operativo MacOS e Windows con software iBook Author, iPad, piattaforma di digital lending, e uno scanner con unità di scansione a testa mobile per la digitalizzazione dei testi antichi o documenti cartacei prodotti a scuola.

Sorta all'interno del progetto Biblioteche scolastiche innovative, previsto dall'Azione [#24](#) del PNSD, è concepita come centro di informazione e documentazione e apre una prospettiva in cui la Biblioteca, ambiente per azioni educative, diventa luogo di fruizione, produzione e diffusione di contenuti digitali e risorse per l'operatività (OER) nell'apprendimento collaborativo: un ambiente/officina di cultura, creatività e innovazione concepito come spazio aperto e flessibile per la fruizione collettiva grazie anche a una rimodulazione e implementazione degli spazi fisici, presentazione libri, eventi, videoconferenze nel Teatro/Auditorium, possibile implementazione di elementi di arredo funzionale all'assetto laboratoriale.

Nella continuità della tradizionale apertura al territorio e nell'ottica di una più ampia fruizione e implementazione del patrimonio e delle attività, la Biblioteca diventa un polo formativo e culturale di riferimento cittadino: istituzioni scolastiche, fondazioni culturali, associazioni e privati. La Biblioteca promuoverà azioni formative per l'avvicinamento alla lettura e di integrazione multiculturale con particolare attenzione sia alla solidarietà tra generazioni per la diffusione della cultura digitale tra le fasce sociali deboli e svantaggiate.

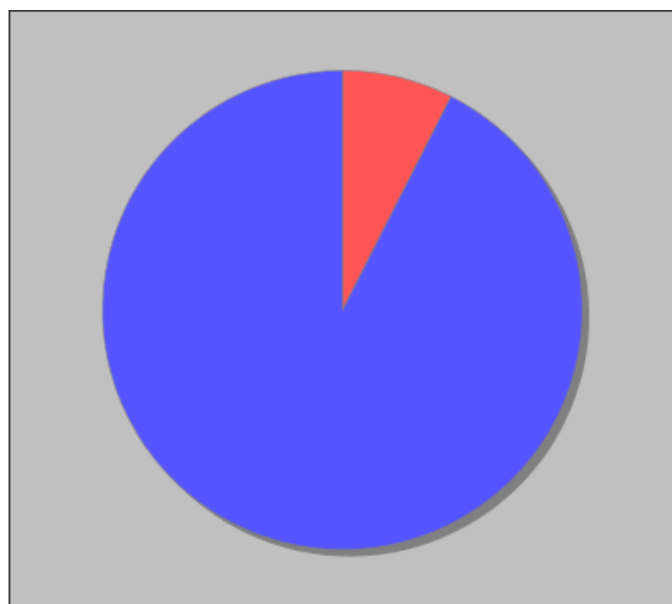


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	34

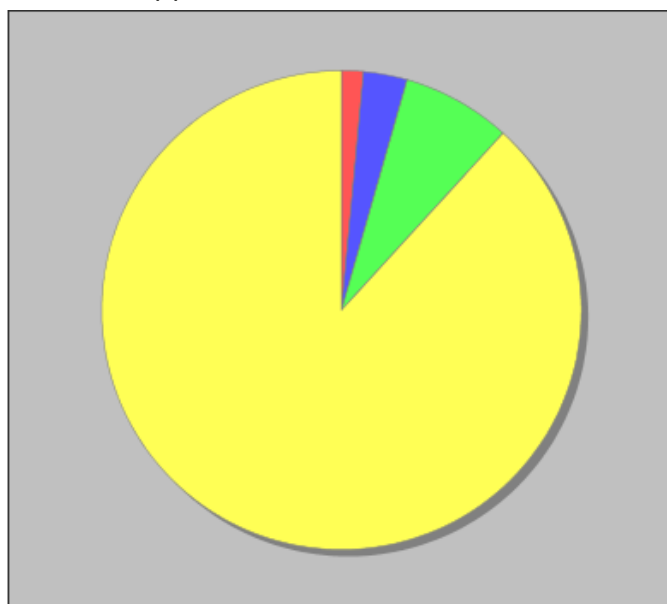
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 136

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 120

Approfondimento

Il Liceo Meli può contare su un organico caratterizzato da un'elevata stabilità: la quasi totalità dei docenti è, infatti, in servizio con contratto a tempo indeterminato (95,8%), un dato significativamente superiore ai riferimenti provinciali e nazionali, contribuendo alla continuità didattica e alla solidità dell'offerta formativa



La composizione per fasce d'età vede una prevalenza di docenti compresi tra i 45 e i 55 anni, insieme a una quota significativa di personale ultra-55enne. Negli ultimi anni l'organico si è rinnovato grazie all'ingresso di docenti più giovani, sia anagraficamente sia per anni di servizio. Questo ricambio ha favorito un arricchimento delle competenze interne e ha portato nuovo impulso in alcune aree disciplinari strategiche.

Sul piano professionale, una buona parte dei docenti possiede certificazioni informatiche (ICDL) e linguistiche (B1, B2, alcuni in possesso del livello C1); l'istituto promuove regolarmente percorsi di aggiornamento e formazione orientati all'innovazione didattico-metodologica e alla diffusione delle competenze digitali ai quali una parte dei docenti partecipa attivamente.

Per quanto riguarda l'inclusione, la scuola si avvale di docenti specializzati sul sostegno e di figure professionali dedicate, come assistenti all'autonomia e alla comunicazione assegnati dall'ente locale, psicologo scolastico e altre professionalità esterne. Il loro contributo concorre a garantire il benessere dell'utenza e a sostenere i percorsi personalizzati.

Il personale ATA, composto da assistenti amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici, presenta un nucleo stabile di titolari con molti anni di servizio all'interno dell'istituto, affiancati ogni anno da nuove unità che si integrano rapidamente nella comunità scolastica. Anche per questa componente dell'organico si riscontra una prevalenza di contratti a tempo indeterminato e un numero consistente di operatori con oltre cinque anni di servizio nella scuola.

La Dirigenza è in incarico effettivo, non in reggenza, elemento che rafforza la stabilità gestionale dell'istituto e assicura continuità nell'azione educativa e organizzativa.

Nel complesso, le risorse professionali del Liceo Meli evidenziano un equilibrio tra stabilità e rinnovamento, una diffusione ampia di competenze certificate, una forte attenzione all'inclusione e al benessere degli studenti, e un corpo ATA coeso e funzionalmente adeguato alle esigenze dell'organizzazione scolastica.



Aspetti generali

Il Piano di Miglioramento del Liceo Classico "G. Meli" si radica nei risultati del Rapporto di Autovalutazione e rappresenta lo strumento attraverso cui la scuola orienta in modo sistematico e consapevole il proprio sviluppo. RAV e PdM costituiscono, infatti, un asse portante della progettualità d'Istituto e trovano piena coerenza con la Vision e la Mission delineate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Un Piano di Miglioramento coerente con la Vision dell'Istituto

La Vision del Liceo Meli mette al centro cultura, persona e qualità, proponendo un'idea di scuola come comunità educativa d'eccellenza, capace di formare studenti solidi culturalmente, consapevoli, aperti al dialogo e pronti a partecipare responsabilmente alla vita del mondo.

Il PdM contribuisce in modo diretto alla concretizzazione di questa visione perché:

- promuove una didattica innovativa e di qualità, fondata su metodologie attive, interdisciplinarietà ed uso consapevole delle tecnologie;
- valorizza la persona nella sua unicità, ponendo attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative;
- sostiene la crescita di una comunità inclusiva e partecipativa, attenta alle relazioni e al benessere;
- alimenta una cultura professionale collaborativa, fondata sul confronto tra docenti e sulla costruzione condivisa di strumenti e criteri.

Il PdM si configura non solo come documento tecnico, ma quale strumento strategico che dà forma concreta alle idee espresse nella Vision.

Un Piano di Miglioramento in linea con la Mission dell'Istituto

La Mission del Liceo Meli si propone di garantire ad ogni studente una formazione culturale e umana completa, sviluppando competenze fondamentali per affrontare le sfide del presente e del futuro, promuovendo autonomia, senso critico, cittadinanza attiva e capacità di imparare per tutto l'arco della vita.

Le priorità del PdM si collegano direttamente a questa Mission:

- la promozione delle Competenze Chiave europee risponde all'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di leggere la complessità del mondo;



- l'omogeneità e trasparenza dei processi di valutazione supporta l'equità, la chiarezza e la qualità degli apprendimenti;
- la cura del benessere scolastico è coerente con l'impegno a sostenere la crescita personale, relazionale ed emotiva di ciascuno studente.

Il Piano di Miglioramento si configura, quindi, come uno strumento per realizzare in modo sistematico e verificabile la Mission istituzionale.

Le priorità del Piano di Miglioramento: significato e connessioni strategiche

1. Promuovere lo sviluppo delle Competenze Chiave europee

Priorità: utilizzare metodologie attive, compiti autentici e tecnologie per rafforzare competenze cognitive, metacognitive, digitali, sociali e civiche.

Traguardo: miglioramento dei risultati nelle prove di accertamento delle competenze chiave.

Connessione con Vision e Mission:

- contribuisce alla formazione di persone autonome, critiche e capaci di orientarsi , obiettivo centrale della Mission;
- valorizza un approccio culturale aperto, interdisciplinare e orientato alla complessità ;
- sostiene la qualità della didattica, pilastro della Vision.

2. Rendere omogeneo e sistematico il processo di valutazione delle competenze

Priorità: adottare rubriche e criteri comuni per monitorare in modo equo, trasparente e coerente lo sviluppo delle competenze.

Traguardo: entro tre anni l'80% dei Consigli di Classe utilizzerà strumenti comuni; saranno prodotti report annuali per orientare la progettazione didattica.

Connessione con Vision e Mission:

- promuove una cultura della qualità , fondata su criteri condivisi e trasparenza;
- rafforza la professionalità docente , sostenendo il lavoro collegiale e la condivisione di buone pratiche, elementi richiamati nella Vision;
- garantisce equità e coerenza, condizioni essenziali per il successo formativo auspicato dalla Mission.



3. Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti

Priorità: rafforzare motivazione, qualità delle relazioni e senso di appartenenza.

Traguardo: migliorare gli indicatori relativi a motivazione, sicurezza percepita, appartenenza e ridurre disagio e conflitti.

Connessione con Vision e Mission:

- incarna la visione della scuola come comunità educativa fondata su relazioni positive, accoglienza e dialogo;
- sostiene lo sviluppo integrale della persona, in linea con la centralità dell'educazione umana espressa nella Mission;
- promuove inclusione, ascolto e partecipazione, cardini dell'identità formativa dell'Istituto.

Sintesi

Il Piano di Miglioramento traduce in azioni concrete la Vision e la Mission del Liceo Meli perché:

- sviluppa competenze che permettono agli studenti di comprendere e affrontare il mondo con responsabilità e autonomia;
- costruisce una scuola fondata sulla qualità della didattica, sulla collaborazione professionale e sull'innovazione;
- cura il benessere e valorizza la persona nella sua totalità;
- rafforza il senso di appartenenza, relazioni significative e partecipazione alla comunità scolastica.

In tal modo, il PdM diventa lo strumento strategico attraverso cui l'Istituto realizza il proprio modello educativo e progettuale, orientato alla crescita culturale, civile e umana degli studenti e all'eccellenza della sua offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, compiti autentici e l'uso consapevole delle tecnologie.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento delle competenze chiave europee.

Priorità

Rendere più sistematico e omogeneo il processo di verifica e valutazione delle Competenze Chiave europee, adottando strumenti e criteri comuni tra i dipartimenti per monitorare con maggiore coerenza lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

Traguardo

Entro tre anni, l'80% dei Consigli di Classe utilizzerà rubriche comuni per valutare le Competenze Chiave europee. Saranno prodotti report annuali sui livelli raggiunti, utilizzati per orientare la progettazione didattica e migliorare la qualità dell'offerta formativa

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Benessere, Relazioni e Comunità: un progetto integrato per studenti, personale e famiglie**

Il percorso di miglioramento nasce dalla consapevolezza che il benessere rappresenta un elemento fondamentale per il successo formativo degli studenti e per la qualità del lavoro educativo della comunità scolastica. La scuola, in coerenza con la propria Vision e Mission, intende promuovere un ambiente accogliente, motivante, sereno e fondato su relazioni positive, nel quale ciascun membro – studenti, docenti, personale ATA e famiglie – possa sentirsi sostenuto, ascoltato e valorizzato.

Finalità generale:

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e professionale di studenti, docenti, personale ATA e famiglie, migliorando la qualità del clima scolastico e rafforzando motivazione, collaborazione e senso di appartenenza.

Obiettivi specifici:

1. Offrire un sistema strutturato e continuo di ascolto e supporto psicologico ed educativo.
2. Favorire la creazione di una comunità professionale stabile e collaborativa.
3. Sostenere docenti e personale nella crescita delle competenze comunicative, relazionali e valutative.
4. Migliorare la percezione di benessere e ridurre fenomeni di disagio, conflitto, bullismo e stress scolastico

Articolazione del progetto:

Il progetto si articola in tre macro-azioni integrate, ognuna delle quali risponde a bisogni specifici emersi dall'analisi del RAV e dalle osservazioni della comunità scolastica.

Azione 1 - Ascolto e supporto



Questa azione mira a rafforzare i servizi di prevenzione, sostegno e accompagnamento rivolti agli studenti, ai docenti, alle famiglie e al personale ATA con l'obiettivo di sviluppare competenze emotive, migliorare la capacità di gestione delle difficoltà, promuovere l'autostima e favorire un clima sereno.

Azione 2 - Comunità

Questa azione intende rafforzare la dimensione collegiale e il senso di appartenenza, valorizzando il contributo di ciascun membro della scuola, attraverso la realizzazione di eventi che accrescano il sentirsi parte di una comunità attiva, tra cui l'istituzione di una comunità di pratiche permanente al fine di supportare il benessere migliorando la qualità del lavoro, creando relazioni positive e rafforzando l'identità della scuola come comunità educante.

Azione 3 - Formazione e informazione mirata

La terza azione sostiene la crescita professionale dei docenti e la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto alle dinamiche relazionali attraverso azioni di formazione e informazione.

Monitoraggio:

Il percorso sarà accompagnato da un monitoraggio costante, attraverso questionari periodici sul benessere percepito, rilevazioni sull'utilizzo degli sportelli, analisi degli indicatori di clima scolastico, osservazioni dei docenti e dei Consigli di Classe, raccolta di feedback di famiglie e personale.

Gli esiti del monitoraggio guideranno eventuali azioni correttive e saranno oggetto di report annuale, condiviso con la comunità scolastica

Indicatori di monitoraggio

- Numero accessi sportelli
- Riduzione di episodi di conflitto e segnalazioni disciplinari
- Partecipazione a CdP e agli eventi formativi
- Materiali prodotti e condivisi nella repository
- Feedback qualitativi di studenti, docenti e famiglie relativamente a questionari di benessere (iniziali, intermedi, finali)



Valutazione dell'impatto

- Miglioramento dei livelli di benessere percepito
- Maggiore efficacia delle relazioni educative
- Diminuzione dei casi di disagio e delle criticità relazionali
- Migliore collaborazione tra docenti e famiglie
- Incremento della qualità della didattica grazie al lavoro condiviso

Cronoprogramma

Percorso - Benessere, Relazioni e
Comunità:

un progetto integrato per studenti,
personale e famiglie

Periodo	Azione	Output	Responsabili
Primo trimestre 2025	Attivazione sportelli	Calendario + protocolli	DS – Referente Bullismo - Mentore - Psicologo – Staff
Secondo trimestre 2025	Avvio Comunità di Pratiche	Primo incontro CdP	Referenti Dipartimenti



A.S. 2025/26 - A.S. 2026/27	Formazione su ascolto ed empatia	2 moduli	Formatori esterni + DS
A.S. 2026/27	Estensione repository	Raccolta materiali condivisi	Coordinatori CdP
A.S. 2027/28	Consolidamento e valutazione	Report finale PdM	NIV – DS

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, compiti autentici e l'uso consapevole delle tecnologie.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento delle competenze chiave europee.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più coerente e integrata la progettazione didattica verticale attraverso la definizione e l'utilizzo condiviso, in tutti i dipartimenti, di strumenti comuni (progettazioni per competenze, prove comuni, rubriche valutative) per garantire uniformità nei criteri di insegnamento, verifica e valutazione.

Attività prevista nel percorso: Ascolto e supporto

Descrizione dell'attività

Questa azione mira a rafforzare i servizi di prevenzione, sostegno e accompagnamento rivolti agli studenti, ai docenti, alle famiglie e al personale ATA.

Prevede:

- Mentoring individuale e di gruppo attraverso percorsi personalizzati di ascolto e orientamento, gestiti da docenti formati, con l'obiettivo di:

- sostenere gli studenti nella gestione del carico scolastico e delle difficoltà relazionali;
- prevenire la demotivazione;
- favorire l'autonomia e la consapevolezza personale.



- Sportello di prevenzione attraverso attività di ascolto, rilevazione precoce e intervento su situazioni di bullismo e cyberbullismo, disagio emotivo, conflittualità relazionale, difficoltà nel gruppo classe.

- Sportello psicologico gestito da professionisti abilitati e rivolto a:

- studenti (individualmente e in piccolo gruppo),
- classi in difficoltà,
- docenti e personale ATA,
- famiglie che richiedano ascolto rispetto al percorso dei figli.

Output attesi:

- rete di sportelli permanentemente attiva e funzionante;
- protocolli condivisi;
- almeno 2 giornate di sensibilizzazione annuali (bullismo, sicurezza digitale, gestione delle emozioni).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Il Dirigente scolastico per il suo stesso ruolo è il principale responsabile dell'attività in quanto coordina l'intero sistema



previsto dal progetto, assicura il funzionamento integrato dei tre ambiti operativi — mentoring, prevenzione del disagio e sportello psicologico — e rappresenta il punto di riferimento per studenti, docenti, famiglie e personale ATA, garantendo la coerenza dell'azione con la Vision e la Mission dell'Istituto e con le priorità del Piano di Miglioramento. Nella sua azione è coadiuvato dallo Staff di dirigenza, dalle Funzioni Strumentali preposte all'inclusione e al Benessere, dal NIV, dal Referente Bullismo e Cyberbullismo, dal Team Antibullismo e dall'intero collegio.

Risultati attesi

Il progetto contribuirà a:

- migliorare il benessere emotivo e relazionale degli studenti e del personale;
- ridurre episodi di conflitto, bullismo, isolamento, ansia scolastica;
- aumentare motivazione e partecipazione;
- rafforzare il senso di appartenenza;
- promuovere un clima di scuola più sereno, collaborativo, inclusivo e orientato alla crescita.

Attività prevista nel percorso: Comunità e condivisione

Descrizione dell'attività

Questa azione intende rafforzare la dimensione collegiale e il senso di appartenenza, valorizzando il contributo di ciascun membro della scuola, attraverso la realizzazione di eventi che accrescano il sentirsi parte di una comunità attiva, tra cui l'istituzione di una comunità di pratiche permanente.

Prevede la realizzazione di:

- Comunità di pratiche, una struttura permanente che favorisca



- confronto professionale tra docenti;
- scambio di strategie educative e metodologiche;
- co-progettazione di attività, verifiche, percorsi di competenze.

- Repository d'istituto , uno spazio digitale condiviso in cui raccogliere:

- materiali didattici,
- compiti autentici,
- rubriche valutative,
- buone pratiche,
- modelli, procedure, protocolli

- Momenti di condivisione formali e informali programmati per:

- rafforzare la cultura della collaborazione;
- ridurre l'isolamento professionale;
- generare coesione interna;
- diffondere innovazione e sperimentazione.

Questa azione supporta il benessere migliorando la qualità del lavoro, crea relazioni positive e rafforza l'identità della scuola come comunità educante.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Il Dirigente Scolastico è il principale responsabile dell'Azione "Comunità e condivisione", poiché garantisce l'impostazione culturale, organizzativa e professionale necessaria alla costruzione di una comunità scolastica coesa, collaborativa e orientata alla qualità. Il Dirigente assicura che lo sviluppo delle comunità di pratiche, la creazione della repository d'Istituto e i momenti di condivisione formale e informale siano coerenti con la Vision e la Mission dell'Istituto e con le priorità indicate nel Piano di Miglioramento. Nella gestione dell'Azione, il Dirigente Scolastico è supportato da: - Staff di dirigenza, per il coordinamento operativo e la calendarizzazione delle attività; - Funzioni Strumentali - Coordinatori di Dipartimento, per la creazione e guida delle comunità di pratiche; - NIV, per il monitoraggio e la valutazione degli esiti; - Team Digitale, per la gestione tecnica della repository; - Intero Collegio dei Docenti, parte attiva nella produzione e diffusione delle buone pratiche.

Risultati attesi

Il progetto contribuirà a:

- produrre materiali condivisi
- diffondere buone pratiche
- migliorare il benessere emotivo e relazionale degli studenti e del personale
- aumentare motivazione e partecipazione
- rafforzare il senso di appartenenza
- promuovere un clima di scuola più sereno, collaborativo, inclusivo e orientato alla crescita umana e professionale.



Attività prevista nel percorso: Formazione e informazione

Sostiene la crescita professionale dei docenti e la consapevolezza di studenti e famiglie rispetto alle dinamiche relazionali attraverso le seguenti tipologie di attività:

- Formazione su ascolto attivo ed empatia attraverso moduli rivolti a docenti e personale per:

- potenziare le competenze comunicative
- migliorare la gestione delle relazioni complesse
- prevenire conflitti
- favorire ambienti inclusivi e sereni.

Descrizione dell'attività

- Formazione sulla revisione delle modalità di verifica e valutazione volta a:

- approfondire la valutazione autentica
- rivedere criteri, rubriche e strumenti
- promuovere processi di autovalutazione e consapevolezza.

- Percorsi informativi per personale, studenti e famiglie su temi quali:

- educazione emotiva e alla relazione
- sicurezza digitale
- benessere psicologico
- prevenzione del disagio.



Output attesi:

- almeno 1 modulo annuale di formazione;
- produzione di nuovi strumenti valutativi;
- incremento della competenza relazionale all'interno della scuola

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Il Dirigente Scolastico è il principale responsabile dell'Azione "Formazione e Informazione", in quanto garante della qualità dei processi formativi interni e dello sviluppo professionale del personale della scuola. Nell'ambito del progetto, il Dirigente assicura che i percorsi di formazione rivolti a docenti, studenti, personale ATA e famiglie siano coerenti con la Vision e la Mission dell'Istituto, con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento, con il Piano della Formazione e con gli indirizzi strategici dell'Istituto. Il Dirigente coordina la pianificazione, la realizzazione e la valutazione delle iniziative formative previste, garantendo l'integrazione tra i diversi ambiti tematici: ascolto attivo, empatia, prevenzione del conflitto, gestione relazionale, sicurezza digitale, educazione emotiva, revisione delle modalità di verifica e valutazione e diffusione della valutazione autentica. Nell'espletamento del suo ruolo il Dirigente Scolastico è supportato da: - Staff di dirigenza, nelle funzioni di



coordinamento operativo e organizzativo - Funzioni Strumentali
- NIV, per il supporto nei processi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione; - Dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro, per la revisione condivisa delle pratiche valutative; - Intero Collegio dei Docenti, destinatario e protagonista attivo delle azioni formative.

Risultati attesi

Il progetto contribuirà a:

- migliorare il benessere emotivo e relazionale degli studenti e del personale;
- ridurre episodi di conflitto, bullismo, isolamento, ansia scolastica;
- aumentare motivazione e partecipazione;
- rafforzare il senso di appartenenza;
- promuovere un clima di scuola più sereno, collaborativo, inclusivo e orientato alla crescita.

● **Percorso n° 2: Competenze per la cittadinanza: didattica, progettualità e valutazione per le competenze chiave europee**

Il progetto "Competenze per la cittadinanza" si inserisce nel Piano di Miglioramento 2025-2028 con l'obiettivo di promuovere in modo sistematico lo sviluppo delle Competenze Chiave europee, in coerenza con le priorità del RAV e con la Vision e Mission dell'Istituto. La scuola si impegna a garantire agli studenti un apprendimento significativo, autentico e orientato alla cittadinanza attiva, attraverso una didattica innovativa, una progettazione coerente e una valutazione più trasparente e condivisa.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che le competenze chiave - personali, sociali, civiche, digitali, imprenditoriali, culturali, e "imparare a imparare" - costituiscono oggi la base per la piena realizzazione della persona e per la sua partecipazione attiva nella società. Per rispondere



a questa sfida, la scuola intende creare un percorso organico che coinvolga i singoli docenti, i dipartimenti e i Consigli di Classe in un processo di crescita professionale e di rinnovamento della pratica didattica.

Il progetto si articola in tre azioni integrate, tra loro complementari.

La Prima Azione prevede la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulle metodologie attive, sui compiti autentici e sulla valutazione autentica. Attraverso moduli formativi specifici, laboratori di progettazione, lezioni aperte e condivisione di buone pratiche, l'Istituto intende diffondere un modello didattico centrato sull'attività dello studente, sull'apprendimento significativo e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali. Tale azione costituisce il fondamento su cui costruire le pratiche innovative del triennio.

La Seconda Azione riguarda la progettualità didattica curricolare ed extracurricolare orientata alle Competenze Chiave. Essa prevede la creazione di Unità di Apprendimento, compiti autentici, attività interdisciplinari, percorsi di Educazione Civica e proposte extracurricolari che permettano agli studenti di applicare le conoscenze in situazioni reali, cooperative, laboratoriali e aperte al territorio. L'obiettivo è favorire la partecipazione attiva, la motivazione, il pensiero critico e lo sviluppo delle competenze trasversali.

La Terza Azione riguarda la costruzione di un sistema istituzionale stabile di progettazione, valutazione e monitoraggio delle Competenze Chiave. Essa comprende la revisione del Curricolo d'Istituto, la definizione di format e rubriche condivise per UdA, compiti autentici e prove comuni, l'adozione di rubriche valutative, nonché la raccolta sistematica di dati e la produzione di report annuali. Questa azione assicura la coerenza e la comparabilità dei processi valutativi, permettendo alla scuola di monitorare in modo accurato i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e di orientare la progettazione futura.

Nel suo complesso, il progetto mira a trasformare il lavoro didattico e organizzativo dell'Istituto, promuovendo una scuola che apprende, che condivide e che valuta in modo consapevole e trasparente. Le azioni previste generano un impatto sia sulle pratiche dei docenti sia sulla qualità dell'esperienza formativa degli studenti, contribuendo a migliorare gli esiti nelle prove di accertamento delle competenze e a rendere più equo e coerente il sistema scolastico.

Il progetto avanza secondo un cronoprogramma triennale che alterna fasi di formazione, progettazione, sperimentazione, monitoraggio e riprogettazione, in modo circolare e progressivo. Ogni anno prevede attività formative, produzione di UdA e compiti autentici, momenti di valutazione condivisa, analisi dei dati e restituzione agli organi collegiali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, compiti autentici e l'uso consapevole delle tecnologie.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento delle competenze chiave europee.

Priorità

Rendere più sistematico e omogeneo il processo di verifica e valutazione delle Competenze Chiave europee, adottando strumenti e criteri comuni tra i dipartimenti per monitorare con maggiore coerenza lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

Traguardo

Entro tre anni, l'80% dei Consigli di Classe utilizzerà rubriche comuni per valutare le Competenze Chiave europee. Saranno prodotti report annuali sui livelli raggiunti, utilizzati per orientare la progettazione didattica e migliorare la qualità dell'offerta formativa

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere piu' coerente e integrata la progettazione didattica verticale attraverso la definizione e l'utilizzo condiviso, in tutti i dipartimenti, di strumenti comuni (progettazioni per competenze, prove comuni, rubriche valutative) per garantire uniformita' nei criteri di insegnamento, verifica e valutazione.

○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare le azioni di continuita' e orientamento attraverso percorsi strutturati con scuole del territorio, attivita' di accompagnamento personalizzato e collaborazione con universita' ed enti esterni, per supportare scelte consapevoli e transizioni scolastiche efficaci

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare motivazione e benessere del personale attraverso formazione mirata, valorizzazione delle competenze, supporto collaborativo tra docenti e ATA, favorendo un clima professionale positivo e partecipato.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il raccordo con famiglie e territorio attraverso accordi strutturati, maggiore partecipazione agli organi collegiali, e una collaborazione piu' attiva con universita', enti culturali e associazioni, per ampliare opportunita' formative e rafforzare la corresponsabilita' educativa.



Attività prevista nel percorso: Formazione Metodologica e Valutativa per l'Innovazione Didattica

Obiettivo dell'azione

Potenziare le competenze professionali dei docenti in merito a:

- didattica per competenze;
- metodologie attive e cooperative;
- compiti autentici;
- valutazione formativa e sommativa per competenze;
- uso pedagogico e consapevole delle tecnologie.

Attività previste

Descrizione dell'attività

Moduli formativi su:

- progettazione per competenze;
- uso di rubriche valutative;
- costruzione di compiti autentici interdisciplinari;
- valutazione autentica e restituzione formativa agli studenti.

Laboratori di progettazione guidata

- Condivisione di esempi di buone pratiche e casi d'uso (lezioni aperte, micro-laboratori).
- Eventuale coinvolgimento di esperti esterni (università, reti di scuole, enti di formazione).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico è il principale responsabile dell'Azione, in quanto garante della qualità dei processi formativi interni e dello sviluppo professionale del personale docente. Il suo ruolo è determinante per assicurare che la formazione prevista sia coerente con la Vision e la Mission dell'Istituto, con le priorità del Piano di Miglioramento e con le esigenze emergenti dal RAV, dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe. Nella sua azione è collaborato dallo Staff di dirigenza, dalle Funzioni Strumentali, dai Dipartimenti e dal NIV e dall'intero collegio.
Risultati attesi	Risultati attesi • Maggior numero di docenti che utilizza metodologie attive e compiti autentici. • Adozione diffusa di rubriche valutative condivise. • Accresciuta consapevolezza e coerenza nelle pratiche di valutazione per competenze.

Attività prevista nel percorso: A scuola di Cittadinanza: Percorsi per una Comunità Attiva e Competente

Descrizione dell'attività	Finalità
	Tradurre le competenze chiave in esperienze concrete e significative di apprendimento, integrando attività curricolari, extracurricolari, iniziative progettuali e collaborazioni territoriali.



Attività previste

Curricolari

- Programmazione e realizzazione di unità formative orientate alle Competenze Chiave europee (LifeComp, DigComp, competenze personali/sociali/civiche, imprenditoriali, "imparare a imparare").
- Introduzione sistematica di compiti autentici nelle discipline e nelle classi parallele.
- Attività interdisciplinari e laboratoriali.
- Integrazione strutturata con Educazione Civica.

Extracurricolari

- Progetti tematici: debate, service learning, laboratori STEM, laboratori espressivi e creativi.
- Attività aperte al territorio in collaborazione con musei, università, beni culturali, associazioni.
- Partecipazione a concorsi, olimpiadi, eventi di cittadinanza attiva.
- Attività di Formazione Scuola Lavoro coerenti con lo sviluppo delle competenze trasversali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Il Dirigente Scolastico è il principale responsabile dell'Azione, in quanto garante della qualità della progettazione didattica dell'Istituto e della coerenza tra curriculum, attività extracurricolari e sviluppo delle Competenze Chiave europee.



La sua azione assicura che tutte le proposte formative — disciplinari, interdisciplinari, laboratoriali e territoriali — siano concepite e realizzate in modo da favorire apprendimenti autentici, motivanti e significativi. Nell'ambito di questa azione, il Dirigente promuove una didattica che integra metodologie attive, compiti di realtà, esperienze extra-aula e percorsi di cittadinanza, garantendo la qualità pedagogica e l'allineamento con la Vision e Mission dell'Istituto e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Risultati attesi

Risultati attesi

- Maggiore motivazione degli studenti attraverso esperienze autentiche.
- Incremento delle opportunità di apprendimento cooperativo e interdisciplinare.
- Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Curricolo, Valutazione e Monitoraggio per le Competenze

Finalità

Costruire un sistema istituzionale stabile, condiviso e monitorato che garantisca:

Descrizione dell'attività

1. un allineamento della progettazione d'istituto alle Competenze Chiave;
2. una valutazione chiara e omogenea nei Consigli di Classe;



3. un monitoraggio continuo dei livelli di competenza;
4. una documentazione strutturata e utile alla riprogettazione.

Attività previste:

A. Progettazione d'Istituto

- Revisione del Curricolo d'Istituto in chiave di competenze.
- Costruzione di mappe verticali delle competenze per biennio e triennio.
- Definizione di criteri comuni di progettazione per tutti i dipartimenti.
- Predisposizione di format condivisi per unità formative, compiti autentici e prove comuni.

B. Sistema di valutazione condiviso

- Adozione di rubriche valutative comuni
- Predisposizione di griglie di osservazione e strumenti di raccolta evidenze
- Programmazione di momenti di valutazione comune per classi parallele
- Attivazione di processi di autovalutazione degli studenti.

C. Monitoraggio e reportistica

- Raccolta sistematica dei dati sui livelli di competenza.
- Produzione di report annuali da parte dei Dipartimenti e del NIV.
- Analisi dei risultati per l'orientamento della progettazione dell'anno successivo.
- Restituzione al Collegio dei Docenti e inserimento nella Rendicontazione sociale.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 8/2028

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico ricopre il ruolo di Responsabile dell'Azione, assicurando la costruzione e la tenuta del sistema istituzionale che disciplina la progettazione, la valutazione e il monitoraggio delle Competenze Chiave europee. Questa azione costituisce il fulcro del miglioramento d'Istituto, poiché garantisce coerenza, trasparenza e confrontabilità tra i diversi livelli della pratica didattica. Il Dirigente coordina tutti i soggetti coinvolti nella definizione dei format comuni, nella revisione del curriculum, nell'elaborazione delle rubriche di valutazione, nella raccolta dei dati e nella produzione dei report annuali richiesti dal RAV e dal PdM.

Risultati attesi

- Utilizzo di rubriche comuni.
- Progressivo miglioramento dei risultati nelle prove sulle competenze chiave.
- Aumento della trasparenza e comparabilità delle valutazioni.
- Integrazione stabile delle Competenze Chiave nel curriculum e nelle pratiche didattiche.

Piena tracciabilità del processo: progettazione → applicazione → valutazione → monitoraggio → riprogettazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'azione strategica del Liceo Meli si caratterizza per un insieme di elementi innovativi che riguardano sia l'assetto organizzativo sia le pratiche didattiche. Tali innovazioni rispondono alla Vision e alla Mission dell'Istituto e declinano in modo coerente le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.

1. Innovazioni nel modello organizzativo

1.1. Una scuola come learning organization

Il modello organizzativo adottato dal Liceo Meli si fonda sul concetto di organizzazione che apprende, capace di evolvere costantemente sulla base dell'interazione con l'ambiente, dei bisogni degli studenti e delle nuove sfide educative.

La scuola promuove una comunità di pratiche che condivide, sviluppa e implementa conoscenze e competenze, utilizzando l'errore come occasione di miglioramento e ricercando soluzioni innovative ai problemi emergenti.

1.2. Leadership diffusa e responsabilità condivise

Il Dirigente Scolastico promuove un modello basato su leadership diffusa, partecipata e condivisa, affidando incarichi e responsabilità a un ampio numero di docenti in funzione delle loro competenze, motivazioni e potenzialità.

Ciò consente una gestione più dinamica ed efficiente, facilitando la coesione e l'allineamento alle scelte strategiche dell'Istituto

1.3. Funzionigramma evolutivo e sistema di deleghe

Il Funzionigramma, aggiornato annualmente, rappresenta un dispositivo innovativo di governance perché:

- rende trasparente la distribuzione delle responsabilità;



- valorizza competenze e professionalità interne;
- consente un coordinamento efficace tra figure di sistema, dipartimenti, referenti e commissioni.

1.4. Ottimizzazione dei processi e dematerializzazione

L'Istituto ha introdotto innovazioni gestionali rilevanti che rispondono appieno ai principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, allineandosi alle più recenti indicazioni ministeriali:

- digitalizzazione delle procedure amministrative;
- dematerializzazione dei documenti;
- semplificazione dei flussi comunicativi interni ed esterni;
- potenziamento della comunicazione tramite registro elettronico, sezioni dedicate del sito, strumenti online.

1.5. Presidio del benessere e della sicurezza

Il modello organizzativo integra in modo strutturale azioni innovative su:

- benessere psicologico di studenti e personale;
- accoglienza;
- prevenzione del disagio;
- collaborazione con enti

Il coinvolgimento degli stakeholder esterni e la presenza stabile di sportelli di ascolto e supporto rappresentano un elemento distintivo dell'identità della scuola

2. Innovazioni nelle pratiche didattiche

2.1. Curricolo verticale orientato alle competenze

Il Liceo Meli ha avviato un importante processo di revisione del curriculum, orientandolo:



- allo sviluppo delle Competenze orientative e Chiave europee;

- alla cittadinanza attiva;

alla costruzione di competenze trasversali e metacognitive.

Il curriculum orientativo condiviso nei dipartimenti e nei Consigli di Classe costituisce una delle innovazioni metodologiche più significative.

2.2. Didattica attiva, laboratoriale e orientativa

La scuola promuove metodologie didattiche innovative:

- apprendimento cooperativo;

- didattica laboratoriale;

- didattica orientativa

2.3. Personalizzazione e inclusione a 360°

- interventi personalizzati per BES, DSA e studenti fragili;

- attività di recupero e potenziamento curricolari ed extracurricolari;

- attenzione alle eccellenze (certamina, gare, competizioni).

2.4. Collaborazione con enti, università e territorio

Le progettualità — amplissime e articolate — costituiscono una componente innovativa fondamentale.

La scuola attiva reti, protocolli d'intesa e collaborazioni strutturate con:

Università

associazioni culturali;

enti del terzo settore;



istituzioni locali e nazionali;

realità artistiche, teatrali e musicali;

organizzazioni del volontariato

Questa rete di partenariati arricchisce curriculum e extracurricolare, trasformando la scuola in un vero campus culturale aperto alla città e al mondo.

2.5. Innovazione digitale e cittadinanza digitale

L'Istituto promuove una cultura digitale consapevole attraverso:

- percorsi di educazione alla cittadinanza digitale;
- attività di sicurezza in rete;
- laboratori di coding e robotica;
- partecipazione a progetti digitali territoriali e nazionali.

L'utilizzo delle tecnologie è integrato con finalità formative precise, non come semplice strumento tecnico

2.6. Progettualità ampia e diversificata

L'offerta formativa è caratterizzata da una ricchissima varietà di progetti che spaziano su numerose macro-aree — legalità, ambiente, STEM, internazionalizzazione, espressione culturale, benessere, imprenditorialità — come dettagliato nell'Allegato A della Relazione.

Questa ampiezza consente un apprendimento autentico, aperto al territorio e alla dimensione europea, e rende l'Istituto un contesto altamente stimolante e innovativo per gli studenti.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica attiva e laboratoriale

Didattica per competenze

Attività autentiche e situate

Didattica socio-emotiva

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Comunità di pratiche

formazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento basilare della vita scolastica dello studente, perché lo accompagna in tutta l'attività di apprendimento e lo guida nei diversi momenti di ricerca e approfondimento. È altrettanto importante per il docente, perché è uno strumento fondamentale per la verifica dell'attività di insegnamento, in relazione allo studente e alla classe, e della coerenza della propria programmazione, in relazione alle indicazioni del Dipartimento disciplinare, cui deve attenersi. Essa non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento; essa ha un ruolo determinante nel processo educativo,



perché influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Dal momento che concorre ad evidenziare i risultati raggiunti, essa si pone come efficace strumento di stimolo agli studenti nello sviluppo delle proprie potenzialità, nella motivazione e nella costruzione di un proprio progetto di vita.

La valutazione consente al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti.

In una scuola che deve innovarsi per rispondere alle esigenze della società che cambia, anche la valutazione deve essere ripensata. È opportuno, non soltanto mettere in pratica una valutazione per competenze, focalizzata sulla capacità dello studente di trasferire le sue conoscenze in nuovi contesti e di concretizzarle nella realizzazione di un prodotto originale, ma attuare una valutazione diffusa che attraverso un mix di approcci sommativi e formativi che mirano allo sviluppo dell'identità personale dello studente nella sua globalità, presti attenzione allo sviluppo del pensiero ma anche a quello dei comportamenti o atteggiamenti, dei tratti della personalità, della motivazione e degli interessi degli studenti e alle loro capacità pratiche e produttive. È pertanto necessario promuovere una riflessione sulla valutazione non soltanto attraverso una formazione specifica, ma promuovendo momenti di confronto e condivisione di strumenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Dritti al futuro: orientare alle STEM in prospettiva internazionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a potenziare le competenze degli studenti, nell'ambito delle lingue e delle STEM, a partire dal primo anno di studi liceali. In conformità alle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29/12/2022, il Liceo Meli si propone di promuovere azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali e all'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), utilizzando metodologie didattiche innovative, nonché orientare gli studenti per la scelta dei percorsi lavorativi e universitari futuri. Ci si propone, inoltre, di potenziare le competenze linguistiche utilizzando la lingua straniera anche come lingua veicolare.

Importo del finanziamento



€ 166.038,02

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con



quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto ha beneficiato dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca, con i quali la scuola intende supportare il processo di transizione digitale e di riduzione dei divari territoriali. In particolare, le tecnologie consentono di migliorare la cooperazione tra gli studenti, ma anche la relazione tra docenti e studenti, nonché di personalizzare e rendere flessibili le modalità di insegnamento-apprendimento, rendendolo inclusivo e attivo. Il cambiamento delle tecnologie, delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, raggiungibili tramite le succitate iniziative, sarà supportato a livello organizzativo da una rimodulazione degli spazi fisici in ambienti innovativi, a partire dalle possibilità logistiche e strutturali del nostro Istituto, anche tramite il rinnovamento delle attrezzature e dell'arredo scolastico e il potenziamento dell'apparato tecnologico già esistente.



Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”

L'Istituto ha trasformato le classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e digitalizzati, potenziando le dotazioni tecnologiche e rimodulando gli spazi fisici per favorire metodologie didattiche collaborative e inclusive. La creazione di laboratori avanzati contribuisce a supportare una didattica orientata alla pratica e all'innovazione.

Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Sono stati realizzati moduli formativi per l'acquisizione di competenze STEM e di multilinguismo, anche applicando la metodologia CLIL, con l'obiettivo di rafforzare le competenze trasversali degli studenti e prepararli per le sfide di un mondo globalizzato, migliorando al contempo la loro flessibilità cognitiva e la capacità di adattamento.

Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”

L'istituto ha promosso e continua a promuovere un piano di formazione e aggiornamento del personale scolastico sulla transizione digitale, mirato a rafforzare le competenze digitali necessarie per implementare metodologie di didattica digitale integrata.

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Con azioni mirate, la scuola intende ridurre costantemente i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica, assicurando pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti, soprattutto quelli in situazioni di maggiore svantaggio, attraverso una didattica inclusiva e innovativa.



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA

Dal lontano 1887 il Liceo Meli è impegnato nella formazione delle studentesse e degli studenti fornendo loro:

- metodi, strumenti e strategie per esaminare e interpretare attraverso le nostre radici culturali la contemporaneità e interagire con essa
- conoscenze, competenze ed abilità spendibili in tutti i settori di formazione universitaria e/o professionale: logico-linguistico, storico-umanistico, scientifico, matematico-tecnologico.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica e sulla scia di una lunga tradizione di progettualità innovativa e sempre attenta alle esigenze del territorio, il Liceo Meli ha ampliato la propria offerta formativa attivando, oltre al Liceo Classico Tradizionale, percorsi ampliati volti al potenziamento delle competenze in ambito linguistico, scientifico-matematico, digitale-tecnologico. In particolare sono attualmente attivi i seguenti percorsi con ampliamento dell'offerta formativa:

Internazionale ad opzione spagnola

Cambridge

Ippocrate

MiT – Meli Information Technology

IM – Informatica Musicale

Questi percorsi mantengono inalterato il curriculum del liceo classico, ma lo arricchiscono di nuove discipline per ampliare la formazione dei giovani e fornire loro competenze specifiche in alcuni settori.

Inoltre il Liceo Meli ogni anno propone diverse attività grazie alle quali si amplia l'offerta formativa rivolta sia agli studenti sia al territorio. Queste attività, finanziate dal MI, dagli Enti locali e da compartecipazioni private, si incardinano sulle seguenti macro-aree:

- Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità



- Internazionalizzazione
- Espressione culturale: teatro, arti visive, letteratura, musica e cultura
- Cittadinanza digitale
- Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Orientamento e percorsi per le competenze trasversali
- STEM

Per un elenco completo delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa si rinvia alla specifica sezione del PTOF.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MELI

PAPC030004

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Classici Internazionali opzione Spagnolo:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e



- per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
 - utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico;
 - agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di un'altra cultura;
 - utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;
 - utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:

Approfondimento

Il Liceo Classico è regolamentato dal DPR n. 89 del 15 marzo 2010 ("Regolamento dei Licei"). Secondo le indicazioni di questa normativa, "il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (art. 5 comma 1).



Nell'Allegato A del suddetto DPR ("Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei") si specifica che "gli studenti, a conclusione del percorso di studio del liceo classico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.



Insegnamenti e quadri orario

MELI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: MELI PAPC030004 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

COPIA DI QO CLASSICO (CON MATEMATICA E INFORMATICA)2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla scorta delle "Linee guida Educazione Civica e aggiornamento curricolo" di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, il Collegio ha proposto le attività connesse all'educazione civica come da curriculum di educazione civica parte integrante del presente PTOF.

Considerata la presenza della disciplina Educazione civica, giuridica già istituzionalizzata nel monte ore del biennio del Corso Internazionale Spagnolo per n. 2 ore settimanali, per lo svolgimento di un monte ore di almeno 33 ore di attività di educazione civica si prevede quanto segue:

- in tutte le classi si opera trasversalmente a livello interdisciplinare, purché tutte le discipline vengano coinvolte per un monte ore di educazione civica non inferiore a 33 ore annuali, anche attraverso l'individuazione di una U.D trasversale/multidisciplinari
- il docente di discipline giuridico-economiche, titolare delle classi 1 IS e 2 IS, collabora con i docenti dei rispettivi cdc con attività interdisciplinari.

Approfondimento

PROFILO DEI CORSI



Liceo Classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. [...] Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. [...]” (DPR n. 89 del 15/03/2010 art. 5 comma 1). “A conclusione del percorso di studio, gli studenti del liceo classico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- avere maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- sapere riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.” (DPR n. 89 del 15/03/2010, Allegato A).

Il liceo classico offre, quindi, una preparazione ampia e completa, che consente l'accesso a tutti i percorsi universitari, ma anche al mondo del lavoro.

Liceo Classico IS - Internazionale ad opzione spagnola

Il Liceo Classico Meli è fra le nove scuole in Italia che offrono l'indirizzo di studi internazionale ad opzione spagnola. Questo indirizzo è stato istituzionalizzato nel 2010 a seguito di una Intesa stipulata fra il Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca di Italia e il Ministero dell'Educazione di Spagna dopo una fase di sperimentazione avviata nell'A.S. 1994/95 e



successivamente confermata nell'A.S. 1997/1998.

Al termine del liceo gli studenti conseguono il Diploma di liceo classico sostenendo anche una prova in lingua spagnola all'Esame di maturità. Il Diploma è equipollente al Título de Bachiller, valido per l'ammissione alle università spagnole, per cui "consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore spagnoli alle stesse condizioni degli studenti spagnoli, senza obbligo, per gli alunni interessati, di sottoporsi ad un esame di idoneità linguistica" (D.M. 25 del 28-02-2002 art. 1).

Il curriculum del corso IS - Internazionale Spagnolo amplia l'offerta formativa del liceo classico con l'insegnamento delle seguenti discipline veicolato in lingua spagnola da due docenti madrelingua nominati dal Ministero dell'Educazione di Spagna:

- Lingua e letteratura spagnola
- Geografia
- Storia

Per l'insegnamento della Geografia e della Storia è prevista la compresenza del docente curricolare e del madrelingua.

Il piano di studi del primo biennio è ampliato pure con l'insegnamento dell'Educazione civica e giuridica.

Nel secondo biennio gli studenti partecipano a stage linguistici in Spagna.

Nel percorso di studi gli studenti sostengono gli esami per conseguire le certificazioni DELE (Diploma Enseñanza Lengua Española) rilasciate dall'Istituto Cervantes: livello B2 al quarto anno, livello C1 al quinto.

Liceo Classico Cambridge

Nell'Aprile del 2016 il Liceo Classico Internazionale Statale "Giovanni Meli" ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di Cambridge International School (IT 167) da parte di Cambridge International Education.

Dall'A.S. 2016/2017 il Liceo Meli ha attivato il Liceo Classico Cambridge. Il curriculum di questo percorso di studi prevede l'ampliamento dell'offerta formativa del liceo classico con lo studio dei seguenti syllabi Cambridge da integrare con i programmi delle corrispondenti discipline del sistema



scolastico italiano:

- IGCSE Biology
- IGCSE English as a Second Language
- International AS Level English General Paper
- International AS Level English Language (per la classe quarta A.S. 2025-2026)
- IGCSE Latin (per le classi seconda, terza e quarta A.S 2025-2026)
- IGCSE Mathematics

Gli esami per conseguire le certificazioni IGCSE e International AS Level si svolgono tra il terzo e il quarto anno.

Lo studio dei sillabi Cambridge è veicolato in lingua inglese dai docenti curricolari e dai docenti madrelingua con competenze specifiche nelle discipline. Nel monte ore settimanale delle discipline sono previste ore in compresenza e ore aggiuntive gestite dai madrelingua, come di seguito elencato:

- IGCSE **English as a Second Language** : nel primo biennio 1 ora con docente curricolare e madrelingua e 1 ora aggiuntiva con madrelingua – esame all’inizio del terzo anno
- International AS Level English General Paper e **English Language**: nel secondo biennio 1 ora con docente curricolare e madrelingua e 2 ore aggiuntive con madrelingua – esame alla fine del quarto anno
- IGCSE **Latin** : nel primo biennio e al terzo anno con docente curricolare, al quarto anno 1 ora con docente curricolare e madrelingua – esame alla fine del quarto anno
- IGCSE **Mathematics** : nel primo biennio 1 ora aggiuntiva con madrelingua e al terzo anno 1 ora con docente curricolare e madrelingua – esame alla fine del terzo anno
- IGCSE **Biology** : nel primo biennio 1 ora aggiuntiva con madrelingua, nel secondo biennio 1 ora con docente curricolare e madrelingua – esame alla fine del quarto anno

Dall'A.S. 2026-2027 la disciplina Lingua e cultura latina sarà veicolata anche in inglese e secondo il metodo Orberg, ma non prevederà l'esame IGCSE Latin.

Nel percorso di studi gli studenti sostengono gli esami per conseguire le certificazioni Cambridge English: livello B2 al secondo anno, livello C1 fra terzo e quarto anno.

Requisito minimo di accesso: possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello A2 del QCER per la conoscenza delle lingue, che attesti il superamento dell'esame nelle quattro abilità comunicative: writing, reading, listening, speaking. La certificazione deve essere rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione.



Liceo Classico Ippocrate

Con il percorso Ippocrate il Liceo Meli vuole offrire agli studenti la preparazione specifica per affrontare i corsi di laurea del settore scientifico e, in particolare, quello biomedico, e di sviluppare le competenze della ricerca scientifica.

Il piano di studi del liceo classico viene, quindi, ampliato con il potenziamento delle discipline:

- chimico-biologiche
- biomediche
- logico-fisico-matematiche

L'insegnamento di queste discipline è affidato, nel primo biennio, ai docenti curricolari e, nel secondo biennio e quinto anno, ad esperti esterni dell'Università e degli Enti di Ricerca.

In scienze, matematica e fisica (anticipata al secondo anno) i programmi sono articolati in maniera da dare ampio spazio alle tematiche previste sia dai programmi di ammissione ai corsi di laurea sia da quelli delle materie universitarie, quali ad esempio anatomia, biochimica, biologia, biostatistica, chimica organica e inorganica, fisica, fisiologia, genetica, microbiologia, patologia, e così via.

Tutte le discipline, nella loro specificità, concorrono alla formazione scientifica degli studenti e allo sviluppo della logica, comprese le lingue classiche attraverso l'approccio analitico-sintetico e logico-matematico del vertere.

Il percorso Ippocrate prevede, inoltre, la preparazione nell'ambito fisico-chimico-biologico per l'accesso universitario ai corsi di laurea scientifici, comprensiva di potenziamento disciplinare nel suddetto ambito e simulazioni d'esame, con particolare attenzione ai metodi di gestione del tempo e di lettura veloce, nonché alle principali tecniche di eliminazione dei distrattori. La preparazione offerta terrà conto anche della nuova modalità di accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

All'interno delle attività di Formazione Scuola Lavoro, prevalentemente nel settore medico e scientifico, gli studenti seguono anche il Corso BLSD - Corso Basic Life Support Defibrillation.

Requisito minimo di accesso: livello B/Intermedio in "competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia" nella certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola secondaria di primo grado.



Liceo Classico MiT - Meli Information Technology

Con il percorso MiT - Meli Information Technology il Liceo Meli intende fornire competenze professionali di base nel settore ICT (Information and Communications Technology) per la gestione delle banche dati, la programmazione di siti web destinati all'e-commerce e la programmazione di APP in ambienti iOS e/o Android, non tralasciando la preparazione letteraria e la cultura umanistica precipue del liceo classico.

Il curriculum del corso MiT prevede l'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Classico nel settore **ICT** introducendo la disciplina "ICT e Sviluppo Software" per tutti e cinque gli anni:

- primo biennio: certificazione ICDL Full Standard
- terzo anno: Sviluppo Web con HTML, CSS, JavaScript (progettare e sviluppare una applicazione web)
- quarto anno: Sviluppo software avanzato - Web developing: Linguaggio di programmazione C# e Sviluppo web. Elementi di Python
- quinto anno: Sviluppo software avanzato - Game developing: Unity con C# (progettare e sviluppare una videogiochi)

Gli studenti del MiT utilizzano l'iPad come strumento didattico in ambienti di apprendimento 3.0. Ciò favorisce l'uso di nuove tecniche di insegnamento, lo sviluppo di un processo di integrazione della tecnologia all'interno dell'apprendimento e la promozione dell'inclusione e della creatività.

Liceo Classico IM - Informatica Musicale (prosecuzione offerta formativa per le classi già attive)

Con il percorso IM - Informatica Musicale il Liceo Meli intende arricchire l'offerta formativa del liceo classico fornendo competenze professionali di base nel settore dell'informatica musicale, oltre che diffondere la cultura musicale, in linea con quanto sostenuto dal Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica e con le attuali tendenze del mondo della produzione musicale.

Le attività didattiche e laboratoriali di questo corso si realizzano negli ambienti di apprendimento tecnologici di cui è dotata la scuola e col sussidio delle più recenti tecnologie dell'Informatica musicale.



Con questo percorso di studi professionalizzante il Liceo Meli offre ai giovani un ambiente amico della musica, nel quale possano condividere studi ed esperienze artistiche.

Il piano di studi prevede due ore settimanali aggiuntive articolate su tre percorsi formativi:

- teoria e produzione musicale : gli studenti imparano le nozioni della teoria musicale, dell'armonia, della composizione e della metrica, nonché le principali tecniche di arrangiamento e orchestrazione che si utilizzano per produrre musica destinata al mercato discografico
- software e programmazione : gli studenti imparano a gestire i software musicali più comuni usati negli studi di registrazione e produzione audio, compresi i programmi audio midi, e a predisporre un home studio recording
- musica di insieme : esercitazioni musicali di gruppo e composizione di brani musicali.

Gli studenti devono essere muniti di un iPad.

Allegati:

Quadri orario - PTOF Triennio 2025-2029 aggiornamento 2025.pdf



Curricolo di Istituto

MELI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Le competenze orientative costituiscono la cornice di riferimento per la progettazione, l'attuazione e la valutazione del curricolo di istituto, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Esse configurano un orizzonte trasversale e integrato, all'interno del quale si collocano gli apprendimenti disciplinari, le esperienze trasversali e i traguardi formativi che concorrono alla costruzione del profilo di uscita dello studente delineato dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012) e dalle Linee guida per il secondo ciclo (D.P.R. 89/2010 e D.P.R. 87-88/2010).

Le competenze orientative di base sono costituite (CM 29/2012) dalle Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007), che comprendono: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. A tali dimensioni si affiancano le life skills indicate dall'OMS (quali problem solving, decision making, pensiero critico, gestione delle emozioni e dello stress, capacità relazionali). Le competenze orientative specifiche su cui lavorare sono state individuate dal Collegio dei docenti sulla base dei framework europei.

In questa prospettiva, il curricolo di istituto assume la funzione di strumento integrato per lo sviluppo delle competenze, nel quale i diversi saperi disciplinari, i progetti trasversali, le esperienze laboratoriali e le attività di ampliamento dell'offerta formativa concorrono in maniera sinergica a costruire un profilo di studente capace di orientarsi lungo l'intero arco della vita. Le competenze orientative non rappresentano un ambito aggiuntivo bensì la sintesi funzionale del percorso formativo, in quanto permettono allo studente di sviluppare consapevolezza delle proprie risorse, capacità di scelta autonoma e responsabile, progettualità personale e



partecipazione attiva alla vita sociale e lavorativa, secondo il principio della lifelong guidance promosso dalla Commissione Europea. L'orientamento viene così inteso non come momento conclusivo o come attività aggiuntiva, ma come risultato sistemico e diffuso di tutte le azioni educative.

Il conseguimento delle competenze orientative è strettamente connesso al progressivo sviluppo delle otto Competenze chiave europee (alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica, scientifica, tecnologica e ingegneristica; digitale; personale, sociale e imparare a imparare; di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturale), nonché delle life skills individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007. Tali dimensioni, assunte come traguardi di riferimento, si intrecciano con i profili culturali, educativi e professionali degli studenti, così come delineati dalla normativa nazionale (D.Lgs. 62/2017 in materia di valutazione e certificazione delle competenze).

Il curriculum di istituto, pertanto, si configura come dispositivo unitario e coerente, finalizzato alla promozione delle competenze orientative attraverso l'integrazione dei saperi disciplinari e delle esperienze formative. In questo senso, le discipline non costituiscono comparti isolati, ma luoghi nei quali lo studente esercita conoscenze, abilità e atteggiamenti funzionali allo sviluppo di competenze chiave, che a loro volta concorrono a consolidare il profilo orientativo.

Ne deriva che il raggiungimento delle competenze orientative è l'esito sistemico di tutte le azioni curricolari, extracurricolari ed educative messe in atto dall'istituzione scolastica. Esse rappresentano al contempo l'obiettivo finale del percorso formativo e il criterio di coerenza interna del curriculum, in quanto consentono di coniugare le istanze europee (apprendimento permanente e occupabilità), nazionali (competenze di cittadinanza e inclusione), e locali (bisogni formativi del territorio e delle famiglie), garantendo la piena realizzazione della missione educativa della scuola.

Allegato:

Curricolo di Istituto_2025-28.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuo, cittadino e società

Il concetto di cittadinanza e di cittadinanza attiva

Struttura della Costituzione italiana

Lettura e analisi dei principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)

Percorsi di educazione alla pace

Le forme di Stato e di Governo

La Costituzione italiana: evoluzione storica, caratteri, contenuti



Lo Stato italiano, le sue funzioni, i suoi elementi costitutivi e i suoi organi costituzionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri nel tempo e nello spazio

Il diritto/dovere all'istruzione

I diritti civili e politici

Il cammino storico dei diritti umani e dei principali Trattati che li sanciscono: analisi degli articoli pertinenti della Costituzione italiana e dei Trattati internazionali sui Diritti Umani

Percorsi di educazione alla solidarietà, alla cooperazione sociale, all'inclusione e alle differenze.

Riflessioni sulla responsabilità delle proprie azioni, decisioni, comportamenti

Riflessioni sulla vita culturale, sociale e politica italiana

Riflessioni sulla vita culturale, sociale e politica italiana

Riflessioni sulla responsabilità delle proprie azioni, decisioni, comportamenti

Riflessioni sulla vita culturale, sociale e politica italiana



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La vita scolastica e la relativa normativa a livello statale, territoriale e d'Istituto: lettura e analisi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento di Istituto, del Patto di Corresponsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto al lavoro: analisi della Legislazione relativa alla valorizzazione e alla tutela del lavoro (Costituzione, Statuto dei lavoratori)

Le organizzazioni no profit e la loro opera nel campo del sociale e del volontariato;

Attività di Service Learning nell'ambito dei PCTO

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi storica della nascita e dell'affermazione dei movimenti e delle associazioni a tutela dei diritti dei lavoratori

Analisi dell'organizzazione e delle funzioni di Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore

Lettura e analisi della legislazione relativa alla valorizzazione e tutela del lavoro (Costituzione, Statuto dei lavoratori)

Funzione della contrattazione collettiva dei settori lavorativi

La Carta costituzionale e le garanzie della libertà di opinione: art. 21 della Costituzione.

Riflessioni sulle libertà garantite dalla Carta Costituzionale italiana e dalla Carta dei Diritti



dell'Unione europea .

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



Analisi comparata della Costituzione della Repubblica italiana e dello Statuto della Regione Siciliana alla luce del principio di sussidiarietà sancito dalla riforma del titolo V della parte II della Costituzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Il principio di sovranità popolare nella costituzione come fonte di legittimazione del potere degli organi costituzionali; lettura e analisi degli articoli 1 (il principio democratico), 50 e 71 (democrazia diretta), 75 e 138 (referendum), 48 (diritto di voto) della Costituzione

I tre poteri costituzionali e il principio della separazione dei poteri; analisi storica dell'origine di questo principio; lettura e analisi degli articoli attinenti al tema della Costituzione italiana

L'iter legislativo ordinario, i decreti ministeriali: analisi degli articoli attinenti al tema della Costituzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'organizzazione, gli organi istituzionali, le politiche e i trattati dell'Unione Europea

Il processo di integrazione europea: il peso e l'influenza delle Istituzioni europee e delle normative europee nella vita sociale e politica italiana

Analisi del percorso storico che ha portato alla nascita dell'Unione Europea dal Manifesto di Ventotene ai Trattati di Roma

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

L'Organizzazione delle Nazioni Unite: analisi storica della nascita e delle sue funzioni

Gli organi e le agenzie dell'ONU

Gli organismi sovranazionali: organizzazione e loro funzioni



Lettura e analisi delle Carte Internazionali dell'Onu e degli altri organismi internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La vita scolastica e la relativa normativa a livello statale, territoriale e d'Istituto: lettura e analisi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento di Istituto, del Patto di Corresponsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e analisi delle norme della sicurezza sul lavoro

Lettura e analisi della Costituzione, artt. 35 – 40 e 46: la tutela del lavoro

Lettura e analisi dei documenti sulla sicurezza dell'Istituto

Il piano di evacuazione: partecipazione attiva alle simulazioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale: lettura e analisi degli articoli del codice della strada attinenti a traffico, segnaletica stradale, veicoli e norme di comportamento

Riflessioni guidate sugli effetti dei comportamenti sanzionati dal Codice della strada, sulle cause dell'incidentalità stradale e su relativi danni sociali e le ricadute penali

Partecipazione ad attività di informazione, formazione e sensibilizzazione ai rischi derivanti da comportamenti scorretti e pericolosi, organizzate da enti esterni



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività trasversali a carattere laboratoriale sulla salute delle persone, sulla protezione degli animali e la tutela dell'ambiente anche in collaborazione con enti esterni

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare



attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Il principio di pari opportunità e di non discriminazione: lettura e analisi dell'art. 3 della Costituzione italiana

Attività trasversali a carattere laboratoriale sulla violenza di genere e il femminicidio, a partire dall'analisi di casi di cronaca, fatti storici, testi letterari, film e opere d'arte

Partecipazione ad attività formative e di sensibilizzazione sul tema organizzate da enti esterni (es. Onlus dedicate, Telefono Rosa)

Attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione, anche attraverso la visione di film sul tema o il coinvolgimento di enti esterni, su ogni forma di discriminazione e pregiudizio

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Alimentazione consapevole: l'importanza di una dieta equilibrata e del legame tra cibo e salute mentale.

Educazione alla salute: prevenzione, salute e primo soccorso.

Attività di informazione, formazione e sensibilizzazione sui rischi derivanti da comportamenti alimentari scorretti e pericolosi, organizzate da enti esterni o dai protagonisti di storie realmente accadute.

Riflessioni su dipendenze, salute mentale, disabilità e inclusione.



Percorsi di educazione all' affettività.

Seminari e conferenze tenuti da esperti del settore.

Attività di Service Learning nell'ambito dei PCTO.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 dell'ONU:

Principi generali e obiettivi da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile

Costruzione di ambienti di vita, di città

Scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone

Gli ambienti naturali



I paesaggi antropici

I diritti della natura

L'ecologia

Lo sviluppo eco- sostenibile

La giustizia sociale e ambientale

Art. 9 della Costituzione italiana

Artt. della Costituzione italiana inerenti alle tematiche

Attività di PCTO di ecosostenibilità

Attività su proposte dipartimentali e/o su progetti provenienti da enti del territorio

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Organizzazioni internazionali e sovranazionali

L'idea e lo sviluppo storico della UE

Cenni di storia economica dell'Italia, dell'Europa e dei Paesi extraeuropei attraverso l'analisi di dati, in un'ottica sincronica e diacronica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 dell'ONU: principi generali e obiettivi da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile

Costruzione di ambienti di vita, di città

Scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone

Attività di PCTO di ecosostenibilità

Attività su proposte dipartimentali e/o su progetti provenienti da enti del territorio



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività di PCTO di ambito artistico-culturale, di ecosostenibilità, di imprenditorialità

Attività su proposte dipartimentali e/o su progetti provenienti da enti del territorio

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con la Protezione Civile, le Organizzazioni di Volontariato e i Vigili del Fuoco finalizzati alla gestione di situazioni emergenziali

Esercitazioni in collaborazione con le organizzazioni preposte alla gestione delle emergenze al fine di testare il rispetto delle indicazioni contenute nel P.E. dell'Istituto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi 7, 12, 13 di Agenda 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi 7, 12, 13 di Agenda 2030

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso



tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite guidate nei Musei, nelle Biblioteche e nei principali siti archeologici o centri di importante rilevanza culturale e ambientale



Partecipazione a spettacoli teatrali, films e manifestazioni culturali

Viaggi d'Istruzione e visite guidate

Partecipazione a concorsi quali le "Olimpiadi del Patrimonio"

Attività nell'ambito dei PCTO: "La Via dei Tesori"; "MiscelArti" e altre proposte di settore

Partecipazione ad eventi, attività culturali e di formazione nell'ambito del "Piano Triennale delle Arti" e di altre proposte

Incontri con esperti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e inserite nei PCTO sulle seguenti tematiche:

Investimenti e finanziamenti

Assicurazione e Previdenza

Imprenditorialità e Iniziativa

Economica

Attività: Realizzare una Startup creando un business plan che includa budget, spese previste e strategie di marketing

Interviste con Imprenditori Locali



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e inserite nei PCTO sulle seguenti tematiche:

Il Risparmio e l'educazione finanziaria

Laboratorio di Budgeting

Visita a una Banca o Istituto Finanziario

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di legalità

Il rispetto delle leggi e delle regole comuni di tutti gli ambienti di convivenza

Partecipazione a convegni, giornate d' Istituto, a progetti, manifestazioni d'interesse locale e nazionale, ad attività di volontariato, a rappresentazioni teatrali, cinematografiche, musicali e sportive sui temi della cittadinanza attiva, legalità e lotta alle mafie proposte da Enti territoriali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Definizione e tipologie di fonti

L'informazione digitale e il suo impatto nella società

Attendibilità dei siti web e delle fonti digitali

Algoritmi e bolle di filtro

Disinformazione e fake news

Esecuzione di ricerche su siti web, blog e database digitali per raccogliere informazioni

Confronto dei risultati della ricerca su diverse piattaforme

Fatti e opinioni

Identificare bias nelle informazioni

Utilizzo di parole chiave ben definite per trovare risorse bibliografiche all'interno di siti web, blog e database digitali

Debate su fatti e opinioni

Esplorazione di bias nelle fonti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Copyright e licenze

Etica nella creazione dei contenuti digitali

Proprietà intellettuale e creatività online

Uso e riutilizzo dei contenuti digitali

Analisi di contenuti protetti da copyright

Creazione di contenuti digitali utilizzando solo risorse con licenze libere

Debate: proprietà intellettuale vs. Accesso libero alla cultura



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Citazione e attribuzione delle fonti nel digitale

Plagio e proprietà intellettuale

Sicurezza e privacy nella condivisione digitale

La responsabilità dell'utente nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali

Creazione di contenuti con citazioni corrette

Analisi critica di contenuti online

Creazione di progetti collaborativi

Utilizzo di software di IA per creare contenuti

Debate: responsabilità nell'uso della tecnologia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione e principi degli Open Data

Accesso e utilizzo degli Open Data

Organizzare e interpretare gli Open Data

Open Data e partecipazione civica: progetti basati su open data (monitoraggio dell'inquinamento, analisi dei bilanci pubblici, trasparenza delle elezioni)

Esplorazione di piattaforme Open Data (Data.gov, OpenData EU, ISTAT per l'Italia) e ricerca di dati su specifici temi (ambiente,, economia, istruzione)

Organizzazione dei dati trovati in tabelle e grafici

Rapporti su temi di attualità o problematiche locali (inquinamento, trasporti pubblici, spesa pubblica)

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Cosa è l'intelligenza artificiale

Regolamentazione europea sull'IA: L'IA Act

Documenti e linee guida europee sull'IA: Linee guida etiche per l'IA affidabile (2019), Strategia europea per l'IA (2018), Il Libro bianco sull'IA (2020)

Documenti e regolamentazioni italiana sull'IA: Piano nazionale per l'IA (Strategia italiana per l'IA 2022-2024), La Carta etica dell'IA

Etica e responsabilità nell'utilizzo dell'IA

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Netiquette e norme di comportamento digitale

Corretto uso degli strumenti digitali per la comunicazione

Impatto della comunicazione digitale sulla reputazione e l'identità digitale

Comunicazione inclusiva e accessibile negli ambienti digitali

Le regole di privacy e di sicurezza sui social media: protezione dei dati personali e altrui

Regole di comportamento negli spazi digitali scolastici e linee guida per una comunicazione rispettosa

Esplorare impostazioni di sicurezza avanzate nei social media, creazione di password sicure

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Servizi digitali per la partecipazione civica (SPID, piattaforma PagoPA)

Collaborazione in rete e strumenti di lavoro collaborativo (Google Workspace, Microsoft Teams)

Utilizzo etico e responsabile dei servizi digitali

Inclusività e accessibilità

Realizzazione di un progetto online utilizzando strumenti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Diversità culturale e generazionale nella comunicazione digitale

Barriere linguistiche e tecniche nella comunicazione online

Comunicazione inclusiva e sensibile alle differenze

Creazione di contenuti digitali inclusivi

Progetti che coinvolgono studenti e persone anziane in attività digitali comuni

Esplorazione di strumenti di traduzione e accessibilità digitale (Google Translate, Screen reader; sottotitoli automatici)



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gestione dell'identità digitale: come si crea, rischi e sfide connesse alla gestione dell'identità digitale, strumenti e pratiche per la protezione

Diritti del cittadino digitale: diritti fondamentali,, leggi italiane ed europee che tutelano i diritti digitali

Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali: differenza tra dati personali e dati sensibili, le politiche di protezione dei dati da parte di piattaforme digitali e servizi online, leggere e comprendere le privacy policy dei servizi digitali

Politiche sulla gestione dei dati nei servizi digitali (algoritmi, big data, profilazione dell'utente)

Il ruolo del consumatore critico e del cittadino digitale responsabile

Gestione dell'identità digitale su diverse piattaforme (social media, e-commerce, servizi online)

Casi studio di violazione dei diritti digitali

Creazione di una guida alla protezione dei dati personali

Analisi critica delle privacy policy di app o servizi digitali (Instagram, TiK ToK, Google)

Dibattito sull'etica della gestione dei dati

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Misure di sicurezza per proteggere i dispositivi: software antivirus e firewall

Protezione della riservatezza online

Minacce e rischi digitali

Sicurezza delle password e gestione delle credenziali

Backup e ripristino dei dati

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e inserite nei PCTO sulla seguente tematica:



IT Security

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Protezione dell'identità digitale

Gestione sicura dei dati personali: il consenso informato

Reputazione online e impronta digitale

Cyberbullismo e stalking digitale

Phishing, malware e altre minacce digitali

Uso consapevole dei social media e delle piattaforme online

Analisi della propria impronta digitale

Discussione sulla reputazione online e sulle conseguenze a lungo termine

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e inserite nei PCTO sulle seguenti tematiche:

Bullismo e Cyberbullismo

IT Security

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione delle informazioni personali

Rischi legati alla condivisione non sicura delle informazioni

Protezione dei dati personali

Dibattito sui rischi della condivisione online

Incontri con esperti (es. Polizia postale)

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Importanza del Regolamento sulla privacy per gli utenti

Implicazioni della mancata lettura delle privacy policy

Sicurezza e protezione dei dati: come tutelarsi in caso di violazione della privacy

Discussione sui pericoli della condivisione inconsapevole di dati

Analisi della Privacy policy dell'istituto

Incontri con esperti

Competenza e obiettivo di apprendimento 6



Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi per il benessere psico-fisico legati all'uso delle tecnologie digitali: sovraesposizione allo schermo, dipendenza da internet, sovraccarico informativo



Bullismo e cyberbullismo

Strategie di protezione e prevenzione

Benessere digitale: disconnessione consapevole, monitoraggio del tempo di utilizzo dei dispositivi

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e inserite nei PCTO sulle seguenti tematiche:

Bullismo e Cyberbullismo (Progetto CyberScudo)

Le altre manifestazioni di disagio in rete (Hikkikomori, Vamping, Challenge autolesive, Selfie estremi, dipendenza da internet); il fenomeno del sexting

Incontri con esperti

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Impatto ambientale della produzione di dispositivi digitali: estrazione di metalli rari, emissioni di CO₂, inquinamento elettronico (e-waste)

Consumo energetico delle tecnologie digitali

Sostenibilità dei servizi digitali

Politiche ambientali e responsabilità delle aziende tecnologiche

Ricerca sull'impronta ecologica di un dispositivo

Debate su sostenibilità e innovazione tecnologica

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della



riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Responsabilità nella condivisione delle informazioni, riflessione critica prima della pubblicazione

Sicurezza dei dati personali

Tutela della riservatezza e del benessere delle persone



- Gestione della reputazione digitale
- Etica nella comunicazione online
- Laboratorio sulla verifica delle informazioni
- Giochi di ruolo o studio di casi di bullismo e hate speech
- Discussione sulla responsabilità dei contenuti pubblicati

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di istituto, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, inserito all'interno della macro-cornice rappresentata dalle Competenze orientative, assume la funzione di strumento integrato ed unitario per lo sviluppo delle competenze, nel quale i diversi saperi disciplinari non costituiscono comparti isolati, ma luoghi nei quali le studentesse e gli studenti



esercitano conoscenze, abilità e atteggiamenti funzionali allo sviluppo di competenze chiave, che a loro volta concorrono a consolidare il loro profilo orientativo. Le discipline concorrono, pertanto, in maniera sinergica a costruire per le studentesse e gli studenti un profilo capace di orientarsi lungo l'intero arco della vita, secondo il principio della lifelong guidance.

Allegato:

Progettazione Curricolo verticale delle discipline_AS_2025-2026_Completo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali rappresenta un asse strategico della proposta formativa dell'Istituto, poiché tali competenze costituiscono il fondamento del successo formativo e della crescita personale degli studenti lungo tutto il percorso scolastico. Esse permettono di integrare saperi, abilità e atteggiamenti in modo dinamico, favorendo la capacità di affrontare situazioni complesse, di esercitare il pensiero critico, di collaborare in contesti diversificati e di agire responsabilmente all'interno della comunità scolastica e sociale.

Le competenze trasversali, radicate nelle Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007) e nelle life skills individuate dall'OMS, nonché dai diversi framework europei quali GreenComp, LifeComp, EntreComp, DigComp, Cultura democratica, costituiscono un insieme di dimensioni cognitive e metacognitive, relazionali ed emotive che non appartengono a una singola disciplina, ma si sviluppano attraverso l'intero curricolo, in modo progressivo e integrato.

In questa prospettiva, il percorso formativo dell'Istituto assume la funzione di un ambiente di apprendimento unitario e ricco di stimoli, in cui le discipline dialogano tra loro e concorrono allo sviluppo di competenze trasferibili a diversi contesti di vita, studio e lavoro. Le esperienze scolastiche – curriculari, laboratoriali e progettuali – sono progettate affinché lo studente possa esercitare continuamente tali competenze in situazioni autentiche,



riflettendo sui propri processi di pensiero e sulle strategie adottate.

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso:

- Didattica attiva e partecipativa, basata su metodologie che favoriscono il coinvolgimento, la cooperazione e la costruzione condivisa del sapere (cooperative learning, debate, project work, compiti autentici).
- Interdisciplinarietà, intesa come integrazione tra i diversi ambiti di studio per potenziare la capacità di stabilire connessioni, interpretare la complessità e utilizzare conoscenze in modo flessibile.
- Educazione alla metacognizione, per sostenere lo studente nel riconoscimento dei propri punti di forza, delle proprie modalità di apprendimento e delle strategie più efficaci per migliorare.
- Attività di laboratorio e progettualità trasversali, che consentono agli studenti di sperimentare ruoli, responsabilità, cooperazione e problem solving in contesti concreti.
- Sviluppo delle competenze relazionali, necessarie per collaborare, gestire conflitti, assumere responsabilità e partecipare alla vita della comunità scolastica in modo attivo e consapevole.
- Promozione del benessere e delle competenze emotive, attraverso percorsi che favoriscono l'autoregolazione, la gestione dello stress, l'ascolto e la comunicazione empatica.
- Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, come strumento per potenziare la creatività, la collaborazione, la comunicazione e il pensiero critico.

Il raggiungimento delle competenze trasversali avviene in forma progressiva e cumulativa: esse si sviluppano attraverso tutte le esperienze educative e didattiche e rappresentano l'esito sistemico dell'intera azione formativa. Esse costituiscono inoltre il criterio di coerenza interna del curricolo, poiché permettono di orientare la progettazione disciplinare verso obiettivi comuni e condivisi.



In tal modo, la scuola contribuisce a formare studenti capaci di leggere il mondo con sguardo critico, di affrontare la complessità con autonomia e consapevolezza, di collaborare in modo efficace e di costruire un progetto di vita personale e professionale fondato su responsabilità, creatività e partecipazione attiva alla comunità.

Allo sviluppo delle competenze trasversali concorrono in maniera significativa anche i percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo Meli pone le Competenze Chiave di Cittadinanza alla base della propria azione educativa. Tali competenze, definite dal DM 139/2007, rappresentano il nucleo trasversale attraverso cui la scuola promuove la crescita personale, culturale e sociale degli studenti, sostenendoli nella costruzione di un'identità consapevole, responsabile e aperta alla partecipazione attiva.

Il curriculum di istituto integra queste competenze all'interno di tutte le discipline e delle esperienze formative, affinché ciascuno studente possa svilupparle in modo progressivo, continuo e coerente con il profilo in uscita del liceo.

Le otto competenze chiave di cittadinanza – imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione – vengono sviluppate attraverso interventi didattici mirati, percorsi interdisciplinari e attività laboratoriali. In particolare, la scuola realizza le seguenti azioni:

1. Integrazione curricolare delle competenze

-Le competenze di cittadinanza sono assunte come obiettivi formativi trasversali nella progettazione disciplinare e interdisciplinare.

-I Dipartimenti disciplinari definiscono traguardi comuni, standard attesi e criteri condivisi per favorire omogeneità e coerenza interna del curriculum.

2. Didattica per competenze e metodologie attive



-Vengono promosse pratiche didattiche che favoriscono partecipazione, cooperazione, riflessione critica e costruzione autonoma del sapere: debate, cooperative learning, problem solving, flipped classroom, compiti autentici, project work

-Gli studenti sono coinvolti in attività che richiedono responsabilità, pianificazione, gestione del tempo e valutazione dei processi.

3. Educazione alla cittadinanza attiva

-Attraverso l'Educazione Civica, i progetti di legalità, sostenibilità, sicurezza e inclusione, gli studenti sperimentano forme concrete di partecipazione alla comunità scolastica e al territorio.

-La scuola promuove atteggiamenti di rispetto, collaborazione, dialogo interculturale e responsabilità sociale, in linea con la Vision d'Istituto orientata alla persona e alla qualità delle relazioni.

4. Potenziamento delle competenze comunicative e critiche

-Tutte le discipline, in modo coordinato, lavorano per sviluppare le abilità di comprensione, analisi, argomentazione e produzione, sia in italiano che in lingue straniere.

-Una particolare attenzione è dedicata alla capacità di interpretare dati, testi, fonti e informazioni, promuovendo un approccio critico e consapevole.

5. Sviluppo dell'autonomia e della responsabilità dello studente

-La scuola favorisce la capacità di prendere decisioni, definire obiettivi personali, valutare alternative e assumere atteggiamenti responsabili nei diversi contesti di vita.

-Percorsi personalizzati, attività di tutoraggio e opportunità di sperimentazione pratica sostengono l'acquisizione di consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

6. Educazione alla cooperazione e al lavoro di gruppo

-Le attività laboratoriali e i progetti interdisciplinari sviluppano le competenze sociali e relazionali, valorizzano i contributi dei singoli e promuovono la capacità di lavorare insieme



per obiettivi comuni.

7. Uso critico e consapevole delle tecnologie

-Il curricolo digitale d'Istituto contribuisce a sviluppare competenze di cittadinanza digitale, favorendo la responsabilità nell'uso degli strumenti informatici, la valutazione delle informazioni online e la capacità di collaborare attraverso ambienti digitali.

8. Monitoraggio e valutazione delle competenze

-La scuola si impegna in un costante percorso di aggiornamento per la diffusione e condivisione di strumenti e rubriche per valutare il livello di acquisizione delle competenze chiave, valorizzando i progressi individuali.

-Le prove comuni e le attività di autovalutazione sostengono un miglioramento continuo del percorso formativo.

-Attraverso il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, il Liceo Meli persegue l'obiettivo di formare studenti capaci di:

- > apprendere in modo autonomo e consapevole;
- > interpretare criticamente la realtà;
- > partecipare in modo responsabile alla comunità scolastica e sociale;
- > cooperare in maniera efficace;
- > affrontare problemi complessi con creatività e metodo;
- > progettare il proprio percorso di vita e di studio con consapevolezza;
- > orientarsi nelle informazioni, nelle relazioni e nei cambiamenti della società contemporanea.

Utilizzo della quota di autonomia



Il Liceo Classico "Giovanni Meli" utilizza la quota di autonomia, prevista dal D.P.R. 275/1999 e dalla normativa vigente, come strumento strategico per rendere il curricolo più flessibile, coerente con l'identità dell'Istituto e maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti e del contesto di riferimento.

In coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con le azioni del Piano di Miglioramento (PdM), la quota di autonomia è finalizzata a:

- rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze trasversali;
- promuovere il successo formativo e il benessere degli studenti;
- valorizzare la dimensione laboratoriale, interdisciplinare e progettuale dell'apprendimento;
- sostenere processi di personalizzazione e inclusione.

Attraverso l'utilizzo della quota di autonomia, l'Istituto integra e potenzia il curricolo ordinamentale mediante:

moduli e attività finalizzate allo sviluppo di competenze comunicative, argomentative, critiche e metacognitive;

- percorsi interdisciplinari e trasversali, con particolare attenzione all'educazione civica, alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità, alla legalità e alla cittadinanza digitale;
- attività di potenziamento, recupero e consolidamento degli apprendimenti, calibrate sui bisogni delle classi e dei singoli studenti;
- esperienze laboratoriali e progettuali che favoriscono autonomia, responsabilità, cooperazione e problem solving.

L'utilizzo della quota di autonomia consente inoltre di sperimentare metodologie didattiche attive e innovative, di rafforzare la coerenza tra progettazione, didattica e valutazione e di valorizzare le competenze professionali dei docenti, anche in funzione dello sviluppo di una comunità di pratiche stabile e condivisa.

Le attività realizzate nell'ambito della quota di autonomia sono oggetto di monitoraggio e



valutazione, al fine di verificarne l'efficacia in relazione agli obiettivi del PTOF e di orientare le successive scelte organizzative e didattiche, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Insegnamenti opzionali

Nell'ambito dell'autonomia scolastica e sulla scia di una lunga tradizione di progettualità innovativa e sempre attenta alle esigenze del territorio, il Liceo Meli ha ampliato la propria offerta formativa attivando, oltre al Liceo Classico tradizionale, percorsi di studio che prevedono l'inserimento nel curriculum di insegnamenti aggiuntivi. Questi percorsi mantengono inalterato il curriculum del liceo classico, ma lo arricchiscono di nuove discipline per ampliare la formazione dei giovani e fornire loro competenze specifiche in alcuni settori. In particolare

□ Liceo Classico Cambridge che prevede:

- IGCSE Biology
- IGCSE English as a Second Language
- International AS Level English General Paper
- IGCSE Mathematics

□ Liceo Classico Ippocrate che prevede:

- Logica e Complementi di Matematica
- Laboratorio di Fisica
- Discipline Biomediche e Laboratorio di Chimica

□ Liceo Classico MIT – Meli Information Technology che prevede:



- ICT e Sviluppo Software

□ Liceo Classico IM – Informatica Musicale che prevede:

- Teoria e produzione musicale
- Software e programmazione

In aggiunta, il Liceo Meli è fra le nove scuole in Italia che offrono l'indirizzo di studi internazionale ad opzione Spagnola, istituzionalizzato nel 2010 a seguito di una Intesa stipulata fra il Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca di Italia e il Ministero dell'Educazione di Spagna dopo una fase di sperimentazione avviata nell'A.S. 1994/95:

□ Liceo Classico Internazionale ad opzione spagnola che prevede:

- Lingua e letteratura spagnola
- Educazione civica e giuridica

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La Formazione scuola-lavoro (FSL), prima denominata Alternanza scuola-lavoro e poi Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), è una modalità didattica innovativa per il secondo biennio e il quinto anno che permette di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi



- e gli stili di apprendimento individuali
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La Formazione scuola-lavoro, coniugando competenze e dimensione orientativa, intende favorire nelle studentesse e negli studenti:

- la crescita umana e professionale
- il consolidamento e l'arricchimento della formazione scolastica attraverso l'esperienza pratica in contesto lavorativo per coniugare apprendimento teorico e dimensione operativa
- l'acquisizione di competenze trasversali utili alla futura occupabilità nel mondo del lavoro, nella prospettiva dell'apprendimento permanente:
 - competenze personali e sociali, e capacità di imparare ad imparare
 - competenze di cittadinanza
 - competenze imprenditoriali
 - competenze di consapevolezza ed espressione culturale
- l'acquisizione di competenze specifiche lavorative e professionali
- l'orientamento per una scelta consapevole degli studi universitari e del lavoro

La partecipazione ai percorsi di FSL è obbligatoria e rappresenta un prerequisito di accesso all'Esame di maturità.

Il monte ore minimo previsto dalla legge è di 90 ore per i licei.



PROPOSTE FORMATIVE FSL

Il Liceo Meli propone alle studentesse e agli studenti percorsi di Formazione scuola-lavoro coerenti con il percorso del liceo classico e con l'intera progettualità del PTOF nei seguenti ambiti:

- Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità
- Internazionalizzazione
- Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica
- Cittadinanza digitale
- Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali
- STEM

I percorsi di FSL, proposti non solo dal Collegio, ma anche da Enti e/o Associazioni, Aziende, Dipartimenti Universitari e CNR, promuovono:

- il consolidamento, l'arricchimento e la contestualizzazione delle conoscenze disciplinari e di quelle specifiche dell'ampliamento dell'offerta formativa
- la valorizzazione degli interessi degli studenti e la loro partecipazione attiva, autonoma e responsabile
- l'integrazione del percorso formativo con esperienze utili all'orientamento e allo sviluppo di competenze trasversali
- lo sviluppo delle competenze previste per il livello 4 del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), descritte in termini di responsabilità e autonomia
- l'auto-orientamento per la maturazione di una graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni
- il rafforzamento del raccordo tra scuola, mondo del lavoro e della cultura.

I percorsi di FSL sono svolti sulla base di apposite convenzioni stipulate tra l'Istituto nella persona del Dirigente Scolastico e la struttura ospitante nella persona del suo legale



rappresentante.

Per un elenco dettagliato dei percorsi di FSL si veda la sezione "Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)".

Per ulteriori informazioni relativamente alle attività FSL presso l'istituto è possibile consultare lo specifico Regolamento, contenente anche la griglia di valutazione e il modello di certificazione finale, reperibile nella sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali - Atti amministrativi generali - Regolamenti vari raggiungibile attraverso il link <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SS16307&node=170420>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto interculturale: un passaporto per l'Europa

Il nostro istituto si distingue da anni per una forte vocazione internazionale, promuovendo percorsi formativi che aprono gli studenti al dialogo interculturale, alla mobilità europea e allo sviluppo di competenze chiave per il mondo globale.

L'istituto partecipa regolarmente a programmi di scambio e mobilità studentesca, ospitando e inviando gruppi di studenti in diversi Paesi europei ed extraeuropei. Queste esperienze, organizzate in collaborazione con scuole partner estere, favoriscono l'incontro diretto con altre culture, il potenziamento delle lingue straniere e la crescita personale degli studenti. All'interno dei progetti Erasmus+, il liceo accoglie studenti e docenti stranieri per lo sviluppo di attività didattiche condivise, workshop internazionali, percorsi di formazione e progetti interdisciplinari centrati su tematiche europee quali cittadinanza attiva, sostenibilità, innovazione digitale e patrimonio culturale. Il nostro Liceo sostiene inoltre la partecipazione a certificazioni linguistiche (Cambridge, DELE), integrate in percorsi di potenziamento delle lingue straniere, e organizza stage e soggiorni linguistici in Paesi madrelingua, che permettono agli studenti di vivere un contesto autentico di immersione linguistica. L'apertura internazionale si esprime anche attraverso la



realizzazione di incontri con studenti stranieri, conferenze con studiosi e diplomatici, progetti di cittadinanza europea, nonché la partecipazione a concorsi e iniziative culturali a livello internazionale. Grazie a queste attività, il nostro istituto forma studenti consapevoli, curiosi e capaci di muoversi in contesti multiculturali, confermandosi come un punto di riferimento nel territorio per la qualità dell'offerta formativa e l'attenzione alle sfide globali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Festival Le Vie dei Tesori - XIX Edizione
- Volontariato - CeSVoP
- #Amicincoro. Gli Amici della Musica incontrano la MELica Corale
- Percorsi di orientamento
- Doposcuola - Parrocchia San Vincenzo de' Paoli
- Terra d'Impresa: la Sicilia che crea - Progetto "Allena...mente: palestra di idee, emozioni ed esperienze" - Piano estate 2025
- Comunicare l'Enogastronomia Siciliana: linguaggi, identità, sostenibilità e narrazione visiva del gusto
- Coding Girls & Women
- L'Ambasciatore del futuro
- Panormus. La Scuola adotta la Città - XXX Edizione
- ArcheoMeli - Progetto "Allena...mente: palestra di idee, emozioni ed esperienze" - Piano estate 2025
- ArcheoMeli: Terza Fase - Progetto "R...estate@Meli" - Piano estate 2024
- Sicilian EntreComp - Progetto "R...estate@Meli" - Piano estate 2024
- How to be a guide

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Dritti al futuro: orientare alle STEM in prospettiva internazionale
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Approfondimento:



L' internazionalizzazione è un tema molto importante e riguarda la capacità della nostra scuola di aprirsi al mondo e di offrire ai propri studenti opportunità di apprendimento e crescita personale in un contesto globale e interculturale. Gli obiettivi dell' internazionalizzazione della scuola si possono riassumere in alcuni punti chiave:

- Stimolare l'interesse verso culture e lingue diverse dalla propria, promuovendo la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile;
- Sviluppare competenze interculturali, linguistiche e digitali, utili per affrontare le sfide della società della conoscenza e del mercato del lavoro;
- Favorire la mobilità studentesca internazionale, sia in uscita che in entrata, come occasione di arricchimento personale, culturale e professionale;
- Stabilire relazioni con scuole partner in altri paesi, partecipando a progetti e reti di cooperazione e scambio.

Il nostro liceo avvierà il processo di internazionalizzazione attraverso scelte strategiche mirate:

- al potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese, Spagnolo);
- al sostegno della mobilità internazionale degli studenti - individuale e di gruppo;
- alla presentazione di proposte nell'ambito dei progetti europei;
- all'organizzazione di scambi con istituti stranieri;
- al potenziamento delle competenze di cittadinanza, tra cui la competenza interculturale e la competenza digitale inserite nel contesto più ampio delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

In concreto l'Internazionalizzazione si realizzerà attraverso le seguenti iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- Scambi con l'estero - sulla scia degli scambi avvenuti in passato
- CLIL (Content and Language Integrated Learning) □ si auspica la sensibilizzazione dei docenti non ancora certificati o formati CLIL a realizzare percorsi interdisciplinari



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- Esperienze di mobilità internazionale (é possibile consultare le Linee Guida di Istituto sulla mobilità studentesca attraverso il link <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SS16307&node=170420>)
- Short term project e Protocolli di intesa con consorzi;
- Piattaforma E Twinning (per la condivisione di idee, progetti e buone pratiche con scuole e colleghi).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: MELI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto Ippocrate**

Il piano di studi del Liceo Classico tradizionale viene ampliato ed arricchito dal Percorso Ippocrate, con un orientamento specifico verso l'ambito biomedico, che prevede il potenziamento delle discipline logico-matematico-fisiche, chimico-biologiche e biomediche, al fine di fornire una preparazione completa per affrontare in modo ottimale i corsi di laurea del settore scientifico e sviluppare le competenze della ricerca scientifica. L'insegnamento delle discipline aggiuntive è affidato ai docenti interni nel primo biennio, mentre nel secondo biennio e quinto anno è affidato ad esperti esterni dell'Università e degli Enti di Ricerca. Ampio spazio viene dato all'esperienza laboratoriale, senza per questo trascurare la dimensione teorica e l'approfondimento metodologico, indispensabili per una formazione equilibrata e rigorosa.

In Matematica, Fisica (anticipata al secondo anno) e Scienze i programmi sono articolati in maniera da dare ampio spazio alle tematiche previste sia dai programmi di ammissione ai corsi di laurea sia da quelli delle materie universitarie, quali ad esempio Analisi Matematica, Calcolo Combinatorio, Acustica, Ottica, Fisica Moderna, Chimica Organica, Microbiologia, Genetica, Biochimica, Anatomia, Fisiologia, Patologia, Nano-biotecnologie.

Relativamente alla Formazione Scuola-Lavoro (ex-PCTO) sono previsti seminari, tirocini e stage presso l'Università di Palermo, enti di ricerca e strutture sanitarie del territorio. Queste attività permettono agli studenti di sperimentare direttamente sul campo quanto studiato a scuola e di trattare alcuni temi scientifici da un punto di vista sperimentale ed accademico. Il potenziamento delle discipline biomediche viene peraltro integrato, al



quinto anno, con un corso di Primo Soccorso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Sviluppare la capacità di **problem solving** scientifico, affrontando situazioni complesse ed interpretando fenomeni reali attraverso gli strumenti della Matematica, della Fisica e delle Scienze.
- Collaborare in contesti di lavoro di gruppo, svolgendo attività progettuali e sperimentali in modo cooperativo e sviluppando competenze trasversali quali negoziazione, pianificazione e gestione del tempo.
- Condurre esperimenti di laboratorio in ambito scientifico, utilizzando correttamente strumenti, protocolli, tecniche di osservazione e di analisi dei dati.
- Utilizzare strumenti, tecnologie e ambienti digitali a supporto dell'analisi scientifica, dell'elaborazione di dati sperimentali e della documentazione dei risultati.



- Saper comunicare contenuti scientifici complessi, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato nella stesura di relazioni, presentazioni e discussioni orali.
- Progettare e condurre attività di ricerca strutturate, dalla formulazione di un quesito scientifico all'implementazione di un percorso sperimentale, fino alla presentazione dei risultati.
- - Acquisire conoscenze avanzate in ambito biomedico, integrandole con i fondamenti matematici, fisici, chimici e biologici alla base dei fenomeni studiati.
- - Comprendere e affrontare problemi scientifici a carattere applicativo, correlati al settore sanitario, alla prevenzione, alla qualità della vita e alla salute pubblica.
- Sviluppare consapevolezza delle applicazioni professionali delle discipline STEM nel settore biomedico, anche attraverso esperienze di Formazione Scuola-Lavoro.
- Comprendere implicazioni etiche e sociali connesse allo sviluppo scientifico.

○ Azione n° 2: Progetto MiT

Il percorso MiT – Meli Information Technology si prefigge di creare, nell'ambito del liceo classico, una porta di accesso verso il mondo del lavoro attraverso la formazione di figure professionali del settore ICT (Information and Communications Technology) quanto mai attuale, senza accedere obbligatoriamente agli studi universitari.

Con questo corso il Liceo Meli intende fornire competenze professionali di base nel settore ICT (Information and Communications Technology) per la gestione delle banche dati, la programmazione di siti web destinati all'e-commerce e la programmazione di APP in ambienti iOS/Windows/Android, senza tralasciare la preparazione letteraria e la cultura umanistica proprie del liceo classico.

Attraverso l'attivazione, dal secondo biennio in poi, di specifici percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex-PCTO) gli studenti potranno acquisire competenze professionalizzanti legate al mondo della programmazione e delle tecnologie digitali, anche recandosi in aziende qualificate del settore informatico e delle ICT per effettuare stage e approfondire le proprie competenze e abilità in ambienti stimolanti e professionalizzanti.

Durante i cinque anni di corso gli studenti del MiT utilizzano l'iPad come strumento



didattico. Ciò favorisce l'uso di nuove tecniche di insegnamento e lo sviluppo di un processo di integrazione della tecnologia all'interno dell'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Collaborare in contesti di lavoro di gruppo, svolgendo attività progettuali e sperimentali in modo cooperativo e sviluppando competenze trasversali quali negoziazione, pianificazione e gestione del tempo.
- Utilizzare strumenti, tecnologie e ambienti digitali a supporto dell'analisi scientifica, dell'elaborazione di dati sperimentali e della documentazione dei risultati.
- Saper comunicare contenuti scientifici complessi, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato nella stesura di relazioni, presentazioni e discussioni orali.
- Progettare e condurre attività di ricerca strutturate, dalla formulazione di un quesito scientifico all'implementazione di un percorso sperimentale, fino alla presentazione dei risultati.
- Sviluppare consapevolezza delle applicazioni professionali delle discipline STEM nel



settore informatico e tecnologico, anche attraverso esperienze di Formazione Scuola-Lavoro.

- Comprendere implicazioni etiche e sociali connesse allo sviluppo scientifico.
- Identificare un problema digitale, progettare possibili soluzioni algoritmiche e valutarne efficacia, efficienza e adeguatezza rispetto al contesto.
- Ricercare e sviluppare soluzioni innovative che rispondano a esigenze autentiche, con particolare attenzione ai servizi digitali e ai processi automatizzati.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso pratiche di coding strutturato e progettazione algoritmica.
- Interagire consapevolmente con sistemi di Intelligenza Artificiale e identificare contesti in cui essa può supportare servizi digitali, processi decisionali, efficienza delle informazioni.
- Comprendere un codice sorgente descrivendone funzioni e logica.
- Utilizzare linguaggi ed ambienti di programmazione per lo sviluppo web, mobile e database.
- Utilizzare linguaggi di programmazione per implementare algoritmi di difficoltà crescente, risolvendo anche problemi interdisciplinari.
- Progettare e realizzare programmi per programmare e pilotare robot, favorendo l'applicazione concreta delle soluzioni sviluppate.

○ **Azione n° 3: Scienziati in azione**

L'azione prevede la progettazione, nell'ambito delle discipline STEM, di percorsi curriculari, extracurriculari e di Formazione Scuola-Lavoro (ex-PCTO) che colleghino i saperi della Chimica, della Biologia e delle Scienze della Terra, al fine di fornire agli studenti una formazione equilibrata e completa, integrando lo studio delle discipline umanistiche con la concretezza e l'innovazione delle scienze e tecnologie. Con tale azione si intende promuovere una mentalità aperta e flessibile, preparando così gli studenti ad affrontare in modo consapevole e competente le sfide globali. Inoltre, con le discipline STEM essi acquisiscono abilità pratiche che possono applicare sia in contesti accademici che nella vita



di tutti i giorni, preparandosi ad un futuro sempre più orientato alla tecnologia.

Le attività laboratoriali e la partecipazione a seminari e convegni, con particolare attenzione alle problematiche ambientali, al relativo dissesto idro-geologico, alla problematica energetica e alla ricerca e utilizzo di risorse rinnovabili, costituiscono il fulcro dell'azione didattica che si avvale delle innovative metodologie che privilegiano la didattica laboratoriale del learning by doing e del problem solving, integrandole con quelle più tradizionali come la classica lezione frontale.

Peraltro, grazie allo sviluppo strategico della scuola nel quadro dei progetti nazionali e della programmazione europea, sono state ulteriormente ampliate le opportunità di apprendimento pratico e sperimentale, creando spazi di apprendimento stimolanti dove gli studenti possono esplorare, indagare e risolvere problemi in modo creativo. Questo approccio non solo arricchisce il loro percorso educativo, ma li prepara a affrontare le sfide del futuro con fiducia e competenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il **problem solving** scientifico, affrontando situazioni complesse ed



interpretando fenomeni reali attraverso gli strumenti delle Scienze.

- Collaborare in contesti di lavoro di gruppo, svolgendo attività progettuali e sperimentali in modo cooperativo e sviluppando competenze trasversali quali negoziazione, pianificazione e gestione del tempo.
- Condurre esperimenti di laboratorio in ambito scientifico, utilizzando correttamente strumenti, protocolli, tecniche di osservazione e di analisi dei dati.
- Utilizzare strumenti, tecnologie e ambienti digitali a supporto dell'analisi scientifica, dell'elaborazione di dati sperimentali e della documentazione dei risultati.
- Saper comunicare contenuti scientifici complessi, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato nella stesura di relazioni, presentazioni e discussioni orali.
- Progettare e condurre attività di ricerca strutturate, dalla formulazione di un quesito scientifico all'implementazione di un percorso sperimentale, fino alla presentazione dei risultati.
- Sviluppare consapevolezza delle applicazioni professionali delle discipline STEM, anche attraverso esperienze di Formazione Scuola-Lavoro.
- Comprendere implicazioni etiche e sociali connesse allo sviluppo scientifico.

○ **Azione n° 4: Fisici in azione**

L'azione prevede la progettazione e la realizzazione di percorsi curricolari, extracurricolari e di Formazione Scuola-Lavoro (ex-PCTO) che, utilizzando l'approccio STEM ai temi della Fisica, invitino gli studenti ad affrontare con una prospettiva interdisciplinare le sfide della modernità, sempre più complessa e in costante mutamento, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Saranno adottate metodologie didattiche attive, innovative e laboratoriali, sia utilizzando materiale analogico sia utilizzando strumentazione digitale, tra cui sensori digitali wireless, per un'analisi quantitativa e più approfondita dei fenomeni di interesse, cosicché le esperienze condotte non si limitino ad una mera osservazione di carattere qualitativo ma possano avvalersi di misure specifiche con relativa analisi dati. Attraverso la sperimentazione dei principali temi della Fisica, quindi, gli studenti applicheranno il



metodo scientifico sperimentale all'osservazione ed allo studio di alcuni fenomeni di interesse fisico, collaborando e cooperando per studiare fenomeni/sistemi fisici, dall'osservazione alla raccolta e successiva analisi dei dati sperimentali, fino alla presentazione dei risultati ottenuti utilizzando modalità congeniali ed efficaci. L'analisi dei dati sperimentali avverrà anche mediante l'utilizzo di notebook e tablet/smartphone. Verranno promosse, pertanto, sia le competenze legate alla ricerca scientifica, sia quelle digitali e socio-relazionali.

Peraltro, grazie allo sviluppo strategico della scuola nel quadro dei progetti nazionali e della programmazione europea, saranno ulteriormente ampliate le opportunità di apprendimento pratico e sperimentale, creando spazi di apprendimento stimolanti dove gli studenti potranno esplorare, indagare e risolvere problemi in modo creativo. Questo approccio non solo arricchisce il loro percorso educativo, ma li prepara a affrontare le sfide del futuro con fiducia e competenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il **problem solving** scientifico, affrontando situazioni complesse ed interpretando fenomeni reali attraverso gli strumenti della Matematica e della Fisica.



- Collaborare in contesti di lavoro di gruppo, svolgendo attività progettuali e sperimentali in modo cooperativo e sviluppando competenze trasversali quali negoziazione, pianificazione e gestione del tempo.
- Condurre esperimenti di laboratorio in ambito scientifico, utilizzando correttamente strumenti, protocolli, tecniche di osservazione e di analisi dei dati.
- Utilizzare strumenti, tecnologie e ambienti digitali a supporto dell'analisi scientifica, dell'elaborazione di dati sperimentali e della documentazione dei risultati.
- Saper comunicare contenuti scientifici complessi, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato nella stesura di relazioni, presentazioni e discussioni orali.
- Progettare e condurre attività di ricerca strutturate, dalla formulazione di un quesito scientifico all'implementazione di un percorso sperimentale, fino alla presentazione dei risultati.
- Sviluppare consapevolezza delle applicazioni professionali delle discipline STEM, anche attraverso esperienze di Formazione Scuola-Lavoro.
- Comprendere implicazioni etiche e sociali connesse allo sviluppo scientifico.

○ Azione n° 5: Matematici in azione

L'azione prevede la progettazione e la realizzazione di percorsi curricolari, extracurricolari e di Formazione Scuola-Lavoro (ex-PCTO) che, utilizzando l'approccio STEM ai temi della Matematica, guidino gli studenti allo sviluppo del pensiero logico che li induca all'acquisizione di capacità di lettura critica e razionale della realtà e li renda capaci, in una prospettiva interdisciplinare, di affrontare qualunque tipo di problema. Lo sviluppo del pensiero critico è finalizzato infatti a rendere gli studenti cittadini digitali consapevoli.

Saranno adottate metodologie didattiche attive, innovative e laboratoriali, utilizzando strumenti opportuni per un'analisi quantitativa e più approfondita dei fenomeni di interesse. Attraverso la problematizzazione matematica della realtà, gli studenti applicheranno il metodo scientifico sperimentale, collaborando e cooperando per studiare qualunque tipo di fenomeno. Svilupperanno competenze nella raccolta e successiva analisi dei dati sperimentali, fino alla presentazione dei risultati ottenuti utilizzando modalità congeniali ed efficaci. L'analisi dei dati sperimentali avverrà anche mediante l'utilizzo di



notebook e tablet/smartphone. Verranno promosse, pertanto, sia le competenze legate alla ricerca scientifica, sia quelle digitali e socio-relazionali.

Saranno previste anche attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, sia in ambienti virtuali sia mediante la programmazione di robot educativi.

Peraltro, grazie allo sviluppo strategico della scuola nel quadro dei progetti nazionali e della programmazione europea, saranno ulteriormente ampliate le opportunità di apprendimento pratico e sperimentale, creando spazi di apprendimento stimolanti dove gli studenti potranno esplorare, indagare e risolvere problemi in modo creativo. Questo approccio non solo arricchisce il loro percorso educativo, ma li prepara a affrontare le sfide del futuro con fiducia e competenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il **problem solving** scientifico, affrontando situazioni complesse ed interpretando fenomeni reali attraverso gli strumenti della Matematica.
- Collaborare in contesti di lavoro di gruppo, svolgendo attività progettuali e sperimentali in modo cooperativo e sviluppando competenze trasversali quali negoziazione, pianificazione



e gestione del tempo.

- Condurre esperimenti di Matematica applicata, anche attraverso l'uso del pensiero computazionale, utilizzando strumenti digitali di calcolo, software di simulazione e metodologie di analisi dei dati.
- Utilizzare strumenti, tecnologie e ambienti digitali a supporto dell'analisi scientifica, dell'elaborazione di dati sperimentali e della documentazione dei risultati.
- Saper comunicare contenuti scientifici complessi, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato nella stesura di relazioni, presentazioni e discussioni orali.
- Progettare e condurre attività di ricerca strutturate, dalla formulazione di un quesito scientifico all'implementazione di un percorso sperimentale, fino alla presentazione dei risultati.
- Sviluppare consapevolezza delle applicazioni professionali delle discipline STEM, anche attraverso esperienze di Formazione Scuola-Lavoro.
- Comprendere implicazioni etiche e sociali connesse allo sviluppo scientifico.

○ **Azione n° 6: Cittadini digitali**

L'azione prevede la progettazione, nell'ambito delle discipline STEM, di percorsi curricolari, extracurricolari e di Formazione Scuola-Lavoro (ex-PCTO) finalizzati allo sviluppo di competenze digitali trasversali, in coerenza con il quadro europeo DigComp, che consentano agli studenti di diventare cittadini digitali attivi, critici e responsabili, in grado di affrontare la complessità della società contemporanea in continua trasformazione.

Saranno promosse attività laboratoriali e collaborative che permettano agli studenti di acquisire non solo alfabetizzazione digitale di base, ma anche competenze più avanzate legate all'uso critico, creativo e responsabile delle tecnologie emergenti. Attraverso l'utilizzo guidato di applicazioni digitali, piattaforme collaborative, strumenti di gestione e analisi dei dati, ambienti immersivi e di simulazione, gli studenti svilupperanno capacità operative e metacognitive che favoriscono autonomia, collaborazione e responsabilità digitale.

Saranno previsti, inoltre, percorsi per favorire l'esplorazione dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto allo studio, alla progettazione e all'analisi, promuovendo una



conoscenza consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti, anche in un'ottica etica e di tutela della persona. Le attività digitali verranno integrate con esperienze laboratoriali e project work, in cui gli studenti potranno creare contenuti, sviluppare soluzioni innovative, simulare processi, interagire con scenari in realtà aumentata/virtuale e documentare i risultati ottenuti.

Attraverso percorsi di Formazione Scuola-Lavoro con enti e realtà del settore digitale, gli studenti avranno la possibilità di osservare in situazioni reali come le competenze del DigComp trovino applicazione in ambito professionale, universitario e sociale.

Peraltro, grazie allo sviluppo strategico della scuola nel quadro dei progetti nazionali e della programmazione europea, saranno ulteriormente ampliate le opportunità di apprendimento pratico e sperimentale, creando spazi di apprendimento stimolanti dove gli studenti potranno esplorare, indagare e risolvere problemi in modo creativo. Questo approccio non solo arricchisce il loro percorso educativo, ma li prepara a affrontare le sfide del futuro con fiducia e competenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- - Sviluppare il problem solving digitale, affrontando situazioni complesse attraverso strumenti e applicazioni digitali e selezionando in modo consapevole strategie efficaci per risolvere problemi reali.
- Collaborare in contesti digitali, utilizzando piattaforme e strumenti di comunicazione appropriati per la gestione di attività condivise, sviluppando competenze trasversali quali negoziazione, pianificazione e gestione del tempo.
- Analizzare, interpretare e valutare criticamente dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendo fonti attendibili, messaggi fuorvianti e manipolazione delle informazioni.
- Creare e gestire in modo sicuro e responsabile la propria identità digitale, adottando comportamenti adeguati nei diversi contesti online e valutando il rischio connesso alla condivisione dei dati.
- Proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali, comprende regole e strategie di tutela e riconoscendo situazioni potenzialmente dannose.
- Organizzare, archiviare e recuperare dati, informazioni e materiali digitali, utilizzando metodi e strumenti adeguati (cloud, repository, archivi personali).
- Utilizzare strumenti, tecnologie e ambienti digitali per documentare attività, presentare risultati, esprimersi e comunicare in modo efficace.
- Creare contenuti multimediali, utilizzando strumenti, tecnologie ed ambienti digitali.
- Sviluppare pensiero creativo nei processi di ideazione, produzione digitale e problem solving multimodale.
- Realizzare attività progettuali digitali mediante pratiche di coding, sviluppando pensiero computazionale attraverso istruzioni elementari, sequenze organizzate, procedure e semplici algoritmi.
- Saper interagire con sistemi di Intelligenza Artificiale come utilizzatore consapevole, riconoscendo potenzialità, limiti e campi di applicazione utili nella vita quotidiana e nello studio.
- Sviluppare consapevolezza dell'impatto etico e sociale delle tecnologie, con particolare attenzione a responsabilità comunicativa, rispetto di sé e degli altri e uso corretto degli strumenti digitali.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MELI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Giornate di orientamento**

Durante le “giornate di istituto”, interamente dedicate alla didattica orientativa, vengono proposte attività didattiche disciplinari volte al raggiungimento di competenze orientative specifiche. A tal fine i singoli CdC hanno individuato uno o più temi finalizzati al raggiungimento delle competenze orientative. Ogni modulo prevede apprendimenti personalizzati da registrare nel portfolio digitale che integra il percorso scolastico dello studente in un quadro unitario e che accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell’individuazione dei punti di forza dello studente, evidenziandone le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite. Nel corso dell’anno scolastico per le classi prime sono state previste sei giornate di istituto, impiegando tutti i giorni della settimana per far sì che tutte le discipline possano contribuire al raggiungimento delle competenze. È inoltre possibile organizzare un’attività extracurriculare in alternativa ad un’unica giornata calendarizzata.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Incontri di orientamento

Gli incontri di orientamento affidati ai tutor per l'orientamento e all'orientatore sono rivolti agli studenti e alle famiglie. Le attività consistono in un incontro informativo di gruppo, in incontri individuali curricolari rivolti agli studenti e in uno sportello settimanale extracurricolare rivolto sia agli studenti che alle famiglie. Durante gli incontri gli studenti sono guidati nella creazione del/i suo/oi capolavoro/i e nella compilazione delle diverse sezioni della piattaforma ministeriale integrata Unica. Ciascun tutor è anche "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali dei ragazzi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	55	65



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - FSL

La scuola pone attenzione agli stili di apprendimento e alle tipologie di intelligenza degli studenti durante l'intero percorso di studi e mette in atto percorsi formativi individualizzati per far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza di sé e capacità di orientarsi autonomamente nelle scelte future. Lo sviluppo e la valorizzazione delle inclinazioni personali si concretizza anche attraverso azioni di orientamento inserite all'interno dei percorsi di FSL.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	40	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV - L'università a scuola

La scuola si impegna a far conoscere agli studenti l'offerta formativa delle Università italiane e delle Accademie e Università straniere, nonché l'offerta dei corsi non universitari di formazione post-diploma, al fine di rendere più consapevole lo studente nella scelta del percorso da seguire. Le attività previste prevedono la partecipazione ad eventi di orientamento quali open day, Welcome Week, incontri con il COT, incontri con docenti, partecipazione a workshop e seminari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Giornate di orientamento

Durante le "giornate di istituto", interamente dedicate alla didattica orientativa, vengono proposte attività didattiche disciplinari volte al raggiungimento di competenze orientative specifiche. A tal fine i singoli CdC hanno individuato uno o più temi finalizzati al raggiungimento delle competenze orientative. Ogni modulo prevede apprendimenti personalizzati da registrare nel portfolio digitale che integra il percorso scolastico dello studente in un quadro unitario e che accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e



nell'individuazione dei punti di forza dello studente, evidenziandone le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite. Nel corso dell'anno scolastico per le classi prime sono state previste sei giornate di istituto, impiegando tutti i giorni della settimana per far sì che tutte le discipline possano contribuire al raggiungimento delle competenze. È inoltre possibile organizzare un'attività extracurricolare in alternativa ad un'unica giornata calendarizzata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Giornate di orientamento

Durante le "giornate di istituto", interamente dedicate alla didattica orientativa, vengono proposte attività didattiche disciplinari volte al raggiungimento di competenze orientative specifiche. A tal fine i singoli CdC hanno individuato uno o più temi finalizzati al raggiungimento delle competenze orientative. Ogni modulo prevede apprendimenti personalizzati da registrare nel portfolio digitale che integra il percorso scolastico dello studente in un quadro unitario e che accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei punti di forza dello studente, evidenziandone le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite. Nel corso dell'anno scolastico per le classi terze sono state previste cinque giornate di istituto, impiegando tutti i giorni della settimana per far sì che tutte le discipline possano contribuire al raggiungimento delle competenze.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Giornate di orientamento

Durante le "giornate di istituto", interamente dedicate alla didattica orientativa, vengono proposte attività didattiche disciplinari volte al raggiungimento di competenze orientative specifiche. A tal fine i singoli CdC hanno individuato uno o più temi finalizzati al raggiungimento delle competenze orientative. Ogni modulo prevede apprendimenti personalizzati da registrare nel portfolio digitale che integra il percorso scolastico dello studente in un quadro unitario e che accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei punti di forza dello studente, evidenziandone le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite. Nel corso dell'anno scolastico per le classi quarte sono state previste cinque giornate di istituto, impiegando tutti i giorni della settimana per far sì che tutte le discipline possano contribuire al raggiungimento delle competenze.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Giornate di orientamento

Durante le “giornate di istituto”, interamente dedicate alla didattica orientativa, vengono proposte attività didattiche disciplinari volte al raggiungimento di competenze orientative specifiche. A tal fine i singoli CdC hanno individuato uno o più temi finalizzati al raggiungimento delle competenze orientative. Ogni modulo prevede apprendimenti personalizzati da registrare nel portfolio digitale che integra il percorso scolastico dello studente in un quadro unitario e che accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei punti di forza dello studente, evidenziandone le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite. Nel corso dell'anno scolastico per le classi quinte sono state previste cinque giornate di istituto, impiegando tutti i giorni della settimana per far sì che tutte le discipline possano contribuire al raggiungimento delle competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Incontri di orientamento

Gli incontri di orientamento affidati ai tutor per l'orientamento e all'orientatore sono rivolti agli studenti e alle famiglie. Le attività consistono in un incontro informativo di gruppo, in incontri individuali curriculari rivolti agli studenti e in uno sportello settimanale extracurriculare rivolto sia agli studenti che alle famiglie. Durante gli incontri gli studenti sono guidati nella creazione del/i suo/oi capolavoro/i e nella compilazione delle diverse sezioni della piattaforma ministeriale integrata Unica . Ciascun tutor è anche "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali dei ragazzi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	10	55	65

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Incontri di orientamento

Gli incontri di orientamento affidati ai tutor per l'orientamento e all'orientatore sono rivolti agli studenti e alle famiglie. Le attività consistono in un incontro informativo di gruppo, in incontri individuali curriculari rivolti agli studenti e in uno sportello settimanale extracurriculare rivolto sia agli studenti che alle famiglie. Durante gli incontri gli studenti sono guidati nella creazione del/i suo/oi capolavoro/i e nella compilazione delle diverse sezioni della piattaforma ministeriale integrata Unica. Ciascun tutor è anche "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali dei ragazzi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	10	55	65

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - FSL

La scuola pone attenzione agli stili di apprendimento e alle tipologie di intelligenza degli studenti durante l'intero percorso di studi e mette in atto percorsi formativi individualizzati per far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza di sé e capacità di orientarsi autonomamente nelle scelte future. Lo sviluppo e la valorizzazione delle inclinazioni



personali si concretizza anche attraverso azioni di orientamento inserite all'interno dei percorsi di FSL.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	40	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V - FSL

La scuola pone attenzione agli stili di apprendimento e alle tipologie di intelligenza degli studenti durante l'intero percorso di studi e mette in atto percorsi formativi individualizzati per far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza di sé e capacità di orientarsi autonomamente nelle scelte future. Lo sviluppo e la valorizzazione delle inclinazioni personali si concretizza anche attraverso azioni di orientamento inserite all'interno dei percorsi di FSL.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	40	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe III - L'università a scuola

La scuola si impegna a far conoscere agli studenti l'offerta formativa delle Università italiane e delle Accademie e Università straniere, nonché l'offerta dei corsi non universitari di formazione post-diploma, al fine di rendere più consapevole lo studente nella scelta del percorso da seguire. Le attività previste prevedono la partecipazione ad eventi di orientamento quali open day, Welcome Week, incontri con il COT, incontri con docenti, partecipazione a workshop e seminari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe V - L'università a scuola**

La scuola si impegna a far conoscere agli studenti l'offerta formativa delle Università italiane e delle Accademie e Università straniere, nonché l'offerta dei corsi non universitari di formazione post-diploma, al fine di rendere più consapevole lo studente nella scelta del percorso da seguire. Le attività previste prevedono la partecipazione ad eventi di orientamento quali open day, Welcome Week, incontri con il COT, incontri con docenti, partecipazione a workshop e seminari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Gli incontri di orientamento affidati a docenti esperti in mentoring e orientamento sono rivolti agli studenti delle classi prime. Le attività consistono in incontri informativo e individuali curriculari finalizzati a sostenere ciascuno studente sotto il profilo emotivo-



relazionale, promuovendo la fiducia in se stessi e l'autoefficacia, nonché ad offrire consigli pratici per la gestione del tempo e dello stress, per il raggiungimento di obiettivi a medio e lungo termine.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	3	0	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Festival Le Vie dei Tesori - XIX Edizione

AMBITO: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica

Il Festival Le Vie dei Tesori è un'occasione per scoprire la Sicilia, la città di Palermo e il suo patrimonio culturale. Durante cinque weekend, dal 10 ottobre al 16 novembre 2025, gli studenti fanno da guide in musei, chiese, conventi, palazzi raccontando la cultura, l'arte e la storia ad interlocutori di target culturale e sociale trasversale e diffondendo "in strada" curiosità intellettuale e sete di conoscenza.

Monte ore: 40

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● La Notte europea dei Ricercatori:

AMBITO: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica

La manifestazione annuale "La Notte europea dei Ricercatori" ha l'obiettivo di avvicinare i ricercatori ai cittadini di tutte le età e di evidenziare l'importanza e l'impatto positivo della ricerca nella vita quotidiana.

L'evento "Diritto alla Bellezza. Spasimando Palermo" è dedicato alla Bellezza di Palermo, traendo ispirazione da testi letterari e manifestazioni artistiche, con visita di luoghi iconici della Città e contributo scientifico dei ricercatori del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Comunicazione della Lumsa di Palermo.

Monte ore: 6

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Studenti in corsia

AMBITI: Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

Con il progetto "Studenti in corsia" il Liceo Meli, in collaborazione con il Dipartimento Oncologico di III Livello "La Maddalena", intende accompagnare gli studenti delle classi quarte del percorso Ippocrate alla scoperta:

- della loro futura professione medica
- del mondo lavorativo nel settore clinico-assistenziale
- della complessità di una struttura/azienda ospedaliera : la gestione, il funzionamento, le diverse figure professionali che vi lavorano e i vari reparti e servizi diagnostici che offre

Monte ore: 35



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Nano-Biotecnologie e Salute

AMBITI: STEM, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto, rivolto alle classi quinte e alle classi quarte del percorso Ippocrate, prevede la partecipazione degli studenti a Seminari scientifici di ricerca con esperti dell'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Palermo



e attività di formazione teorica e di laboratorio all'interno della scuola per la trattazione del tema delle Nano-Biotecnologie e del loro utilizzo nel settore della salute.

Il progetto mira a introdurre gli studenti nel mondo delle nanoscienze e della fisica moderna al fine di esplorare concetti avanzati come la relatività applicata alla salute e la meccanica quantistica applicata alle nanotecnologie. Particolare attenzione sarà dedicata all'ingegneria biomedica e all'utilizzo di tecnologie digitali per migliorare la diagnosi e il trattamento clinico. Il percorso non solo mira a stimolare l'interesse per carriere emergenti nelle STEM e nella carriera biomedica, ma anche a sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la collaborazione interdisciplinare e la capacità di risolvere problemi complessi.

Monte ore: 40

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:



- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● V.I.T.A. - Verso l'Innovazione e le Tecnologie Avanzate della vita

AMBITO: STEM

Il progetto V.I.T.A., promosso dall'I.T.S. "Alessandro Volta Nuove tecnologie della vita" di Palermo e dal Fondo per la Repubblica Digitale, si propone di trasmettere agli studenti una maggiore consapevolezza sull'importanza delle competenze STEM nel filone delle Nuove tecnologie della vita, dell'Ingegneria biomedica e delle Biotecnologie Mediche. Il progetto mira a rendere accessibili e coinvolgenti le competenze necessarie per innovare e realizzare soluzioni nel campo della salute e delle scienze della vita, favorendo il superamento degli stereotipi di genere e pregiudizi culturali che minano la scelta di percorsi di studio di area scientifica, riducendo conseguentemente il digital gender gap e il tasso di dispersione scolastica.

Il progetto coinvolge nove classi dell'Istituto.

Monte ore: 72

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Percorsi di Scienze Politiche

AMBITO: Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto, realizzato in collaborazione con il COT (Centro Orientamento e Tutoraggio) e il Dipartimento DEMS Scienze Politiche e delle relazioni internazionali dell'Università di Palermo, è articolato in due moduli:

- “Giustizia riparativa e mediazione penale” - Il percorso ha l'obiettivo di affrontare il tema della giustizia riparativa e della mediazione penale dal punto di vista teorico, facendo continuo riferimento alle pratiche di mediazione attive sul territorio. Gli studenti possono acquisire le conoscenze di base sul tema della giustizia riparativa intesa non soltanto come nuovo paradigma di giustizia, ma anche come nuovo approccio nell'intervento sociale in grado di attivare percorsi di cittadinanza attiva e di empowerment.
- “Conflitti bellici e risvolti economici” - La guerra in Ucraina, nel cuore dell'Europa e in epoca di globalizzazione, pone interrogativi sulle caratteristiche dei conflitti armati nel mondo contemporaneo, sul loro cambiamento nel corso della storia e sulle loro conseguenze su sistemi politici ed economici sempre più integrati su scala globale. Prendendo spunto da



tale conflitto, il percorso si propone di illustrare agli studenti il carattere multidimensionale dei conflitti del XXI secolo e come le loro conseguenze possono pervadere la vita politica ed economica anche di paesi non direttamente coinvolti nel conflitto.

Il progetto è rivolto alle classi 3F e 4E.

Monte ore: 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità



● Lealtà sportiva, regolarità della gara e tutela della salute

AMBITO: Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Il progetto, realizzato in collaborazione il COT (Centro Orientamento e Tutoraggio) e il Dipartimento DEMS Scienze Politiche e delle relazioni internazionali dell'Università di Palermo, si prefigge di introdurre gli studenti nel mondo dello sport affrontando i seguenti temi:

- ordinamento sportivo e le sue fonti
- i soggetti dell'ordinamento sportivo (Federazioni sportive, atleti, società sportive)
- le regole tecniche e la responsabilità sportiva
- il doping
- la promozione del benessere psico-fisico attraverso l'attività motoria e sportiva
- presentazione di casi concreti.

Monte ore: 15

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Percorsi di Diritto

AMBITO: Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali, Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità

Il progetto, realizzato in collaborazione con la LUMSA , si articola in tre percorsi rivolti a gruppi di studenti diversi :

Economia comportamentale e interazioni strategiche tra umani e intelligenza artificiale: Il progetto vuole fornire agli studenti i concetti base dell'economia comportamentale e della teoria dei giochi, stimolando l'analisi critica dei comportamenti economici, con particolare attenzione a come le persone prendono decisioni in contesti di incertezza o di interazione strategica. In questo percorso, gli studenti possono esplorare l'interazione tra esseri umani e Intelligenza Artificiale (AI) in contesti decisionali, partecipando a esperimenti che prevedono il confronto tra studenti e AI.

Giustizia penale e intelligenza artificiale: Il progetto è volto a sensibilizzare gli studenti sul ruolo della intelligenza artificiale nella giustizia penale. I programmi di riconoscimento facciale, gli strumenti di identificazione biometrica, i robot in grado sia di identificare le zone a più alto rischio criminale (cd. hotspots) sia di individuare soggetti potenzialmente pericolosi, lungi dall'esistere soltanto nel mondo della cinematografia, rappresentano una realtà con la quale è bene confrontarsi, per evitare che un'adesione smodata agli strumenti offerti dall'intelligenza artificiale possa comportare uno stravolgimento del processo penale e, al contempo, ripercuotersi negativamente sui diritti fondamentali dei soggetti interessati dall'accertamento giudiziario (indagato e imputato in primis).



Intelligenza artificiale: sfide etiche e sociali: Il progetto intende sensibilizzare gli studenti sulle implicazioni etiche e di sostenibilità sul piano sociale dello sviluppo delle tecnologie di intelligenza artificiale. Vengono approfonditi i seguenti casi di studio:

- IA e "predictive policing": aspetti etici e giuridici dell'utilizzo di software predittivi per la prevenzione dei crimini
- IA e democrazia, offrendo una riflessione sulla democrazia nell'era digitale, tramite la presentazione del parere dello European Group on Ethics in Science and New Technologies (EGE) del 2023 ("Democracy in the Digital Age")

Monte ore: 30 (ogni percorso)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:



- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● GREST - Carini

AMBITO: Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità

Il Grest si ispira all'azione di San Giovanni Bosco, che ha dedicato la sua vita all'educazione dei giovani svantaggiati attraverso la compassione, la relazione personale e il sostegno alla crescita responsabile. Il progetto costituisce quindi una valida occasione per coinvolgere gli studenti in azioni di volontariato in base alle proprie propensioni e attitudini.

L'esperienza del GREST permette agli studenti di sperimentare ed acquisire una competenza circa la socializzazione, la convivenza e la cittadinanza attiva nell'ottica del servizio alla persona, dell'inclusione sociale, dell'appartenenza ad un progetto comunitario, anche come contributo per l'orientamento di vita, di scelta accademica e di profilo professionale.

Le attività si svolgono nella Parrocchia del Sacro Cuore di Carini.

Monte ore: 40

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Parrocchia del Sacro Cuore - Carini (PA)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Volontariato - CeSVoP

AMBITO: Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità

Il progetto è un percorso di promozione del volontariato giovanile per:

- accrescere consapevolezza del proprio ruolo attivo nella comunità
- far sperimentare il volontariato come azione gratuita e solidale capace di rinnovare e/o creare condizioni e processi sociali di cambiamento
- far approfondire i valori fondanti del volontariato e la sua valenza socio-politica
- favorire l'impegno per il recupero e la valorizzazione dei beni comuni da parte dei volontari.

Il progetto prevede due azioni di volontariato che coinvolgono due gruppi di studenti diversi:

- Doposcuola presso l'IC Caponnetto
- Formazione di tecniche per animazione in ambito socio assistenziale: clownterapia e teatroterapia

Monte ore: 26 (ogni azione)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- CeSVoP - Centro Servizi per il Volontariato di Palermo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● #Amicincoro. Gli Amici della Musica incontrano la MELica Corale

AMBITO: Espressione culturale: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica

Il percorso è rivolto agli studenti del Progetto Melica Corale e agli studenti del percorso IM con lo scopo di diffondere il linguaggio e la cultura musicale e promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo-relazionale e di educazione alla cittadinanza.

Monte ore: 40 ore



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione siciliana Amici della Musica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Percorsi di orientamento

AMBITO: Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso è rivolto alle classi quinte con lo scopo di:

- verificare gli orientamenti post-diploma



- presentare l'offerta lavorativa e formativa post-diploma, territoriale ed extraterritoriale
- presentare modalità operative per agevolare l'ingresso nel mondo produttivo e tecniche a sostegno della ricerca di occupazione
- offrire una formazione di base utile per le scelte professionali e di studio.

Le attività proposte sono:

- incontri con il mondo dell'Università attinenti i percorsi di studio
- partecipazione ad attività promosse dal COT di UniPa
- partecipazione a fiere, open day, Welcome week promosse dalle università o da centri di formazione
- incontri con imprenditori per illustrare le realtà aziendali, il mercato del lavoro e i profili attualmente richiesti
- incontri con liberi professionisti e/o ordini professionali territoriali
- incontri con ex studenti

Monte ore: 10

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Doposcuola - Parrocchia San Vincenzo de' Paoli

AMBITO: Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità

Il progetto è un percorso di promozione del volontariato giovanile per:

- accrescere consapevolezza del proprio ruolo attivo nella comunità
- far sperimentare il volontariato come azione gratuita e solidale capace di rinnovare e/o creare condizioni e processi sociali di cambiamento
- far approfondire i valori fondanti del volontariato e la sua valenza socio-politica
- favorire l'impegno per il recupero e la valorizzazione dei beni comuni da parte dei volontari.

Le attività prevedono azioni di tutoring per bambini delle scuole del territorio:

- assistenza individuale allo studio pomeridiano
- affiancamento per uso corretto del materiale didattico
- promozione di un semplice ma adeguato metodo di studio
- promozione dell'autonomia nello studio

Monte ore: 40

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Parrocchia San Vincenzo de' Paoli - Palermo (PA)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Me.Mo. - Merito e Mobilità Sociale - Percorsi di Orientamento della Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa - VII Edizione

AMBITO: Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa promuove la VII Edizione del progetto "Me.Mo. - Merito e Mobilità Sociale" di orientamento e di accompagnamento verso la formazione universitaria di studentesse e studenti provenienti da contesti socio-economici e culturali fragili.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Terra d'Impresa: la Sicilia che crea - Progetto "Allena...mente: palestra di idee, emozioni ed esperienze" - Piano estate 2025

AMBITI: Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali



Il percorso, volto principalmente al potenziamento della competenza imprenditoriale e al tempo stesso allo sviluppo di competenze in ambito civico e all'orientamento, si propone di individuare, con particolare riferimento alla realtà locale, forme e modalità di economia sostenibile. Il percorso, nell'ottica dello sviluppo di cittadinanza attiva, intende sensibilizzare gli studenti non solo al tema di un'economia etica, sostenibile e inclusiva, ma anche sul valore del territorio quale risorsa da scoprire, memoria da cui attingere, luogo nel quale agire, per sviluppare l'imprenditorialità soprattutto nel settore sociale e culturale.

Monte ore: 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità



● MeliNews - Progetto "Allena...mente: palestra di idee, emozioni ed esperienze" - Piano estate 2025

AMBITI: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto, oltre a favorire l'orientamento verso il mondo del lavoro, intende potenziare le competenze in lingua madre e, in particolare nella scrittura giornalistica, e al tempo stesso affinare le competenze in ambito sociale e civico.

Il progetto coniuga l'esigenza di fare informazione con la sperimentazione di un mezzo dinamico quale oggi è il podcast. Gli studenti sono chiamati a confrontarsi con il mondo dell'informazione orientandosi tra notizie e fakenews e si cimenteranno nella produzione di un podcast dalla scrittura all'editing.

Monte ore: 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● **Entrecomp. Rappresentazione e memoria storica del territorio**

AMBITI: Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali, Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica

Il progetto intende coniugare la rievocazione della memoria storica di un territorio (a partire dalla fondazione del Regno di Sicilia nel 1130), con la possibile trasformazione dei contenuti del passato in forme nuove di rappresentazione al pubblico, con gli obiettivi di:

- promuovere forme di coscienza collettiva all'interno di un territorio
- conseguire forme di visibilità all'esterno del territorio, tramite circuiti di informazione globale e la messa in atto di specifiche competenze digitali e di comunicazione in lingua straniera.

Il perno dell'intero progetto consiste nella partecipazione degli studenti alla rappresentazione teatrale promossa ogni anno dall'Associazione nazionale Cultura e Rievocazione "Croce Normanna di Ruggero II" in Cattedrale per la "Rievocazione della Incoronazione di Ruggero II", con un importante riferimento alla fondazione del Regno di Sicilia che, nella sua longevità e capacità di trasformazione nel tempo, garantisce alla nostra isola una sua identità incancellabile e alla nostra penisola una sua influenza determinante.

Monte ore: 40



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● MeliTeatro - Progetto "Allena...mente: palestra di idee, emozioni ed esperienze" - Piano estate 2025

AMBITI: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto, volto al potenziamento della competenza nell'ambito della consapevolezza ed



espressione culturale e all'orientamento professionale, intende realizzare, sotto la guida di professionisti del Teatro Atlante, un laboratorio teatrale inteso come esperienza non solo artistica ma anche formativa e socializzante, che permetta agli studenti di stimolare l'immaginazione e la fantasia, nonché di sperimentare la propria creatività, favorendo il dialogo e la crescita personale e relazionale attraverso il lavoro cooperativo, l'espressione corporea e vocale, e la sperimentazione di linguaggi artistici.

Il laboratorio teatrale è anche un momento di apprendimento attivo, attraverso il quale gli studenti, oltre a potenziare la capacità di analisi e riflessione su un testo e della lettura critica del contenuto, imparano, in un'ottica pienamente orientativa, a conoscere meglio se stessi e gli altri attraverso l'osservazione e l'ascolto, ad esprimersi anche attraverso i movimenti del corpo, valorizzando le proprie abilità e maturando l'autostima.

Nello specifico, questo laboratorio teatrale intende avvicinare gli studenti ai poemi omerici attraverso un percorso esperienziale che unisca la lettura critica alla pratica teatrale. La finalità principale è rendere vivo e attuale il patrimonio culturale dell'epica antica, stimolando interesse, partecipazione attiva e capacità creative.

Nel lavoro di preparazione e realizzazione di una performance conclusiva basata su episodi scelti dai poemi omerici i professionisti guidano gli studenti in attività non solo di recitazione ma anche di scrittura creativa per la stesura di un copione ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Monte ore: 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Comunicare l'Enogastronomia Siciliana: linguaggi, identità, sostenibilità e narrazione visiva del gusto

AMBITI: Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali, Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica

Il progetto è realizzato in collaborazione con il Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazione CORERAS e con il Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo, al quale afferisce il corso di laurea in Comunicazione per l'Enogastronomia dell'Ateneo palermitano.

Il progetto mira a introdurre gli studenti al linguaggio della comunicazione enogastronomica contemporanea, valorizzando il cibo come espressione culturale e identitaria e promuovendo la conoscenza delle pratiche sostenibili e del marketing del gusto, in un anno in cui la Sicilia è Regione Europea della Gastronomia

Gli studenti sviluppano competenze di food writing, storytelling, comunicazione digitale e promozione dei prodotti locali attraverso laboratori pratici e simulazioni guidate da esperti di comunicazione e professionisti della ristorazione.



Monte ore: 21

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Progetto Studente-Atleta

AMBITO: Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Con riferimento al Progetto didattico sperimentale "Studente-Atleta di alto livello", disciplinato dal D.M. 3 marzo 2023, n. 43, per gli studenti-atleti che praticano attività sportiva agonistica a



livello nazionale la scuola prevede la possibilità di stipulare convenzioni con le associazioni sportive ai fini del riconoscimento di 30 ore di FSL.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazioni sportive riconosciute dal CONI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Il Bridge, lo Sport della Mente

AMBITO: Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Il Bridge, riconosciuto nel 1993 dal CONI come disciplina sportiva associata, è definito "lo Sport



della Mente" perché, pur essendo un gioco di carte, è un intenso allenamento intellettuale che sviluppa logica, strategia, calcolo delle probabilità e problem solving, richiedendo attenzione e concentrazione.

L'Unesco ha riconosciuto che il Bridge è uno sport di intelligenza con una componente importante di convivialità, che può sviluppare, oltre alle capacità intellettuali, anche le competenze comunicative e relazionali per via del lavoro di squadra, nonché il rigore morale imponendo il rispetto e l'osservanza di precise e inderogabili regole etiche e di gioco.

Monte ore: 27

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità



● Valorizzazione culturale delle zone minerarie dismesse nella provincia di Palermo

AMBITI: Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali, Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica

Il progetto, volto principalmente al potenziamento della competenza imprenditoriale e alla valorizzazione del territorio, intende rendere gli studenti operativi nelle competenze di ricerca multidisciplinare ed esposizione orale (ad un pubblico di pari) di una relazione sul valore culturale e sulla testimonianza storica di antiche miniere dismesse. Contemporaneamente sono potenziate competenze di scrittura in lingua italiana e straniera (inglese o spagnola) per la promozione di itinerari turistici che prevedono visite a siti di edilizia archeologica nel territorio di Palermo e provincia, con particolare attenzione ad una ricostruzione storica di forme di attività economica che, nel corso del secolo precedente, hanno reso forte la classe imprenditoriale dell'isola siciliana e debole la manovalanza locale condannata a forme di lavoro disumano e non protetto.

L'esperienza sul campo in due siti di Palermo (Antiche Fornaci Maiorana) e provincia (Zolfare e Museo di Villa delle Rose a Lercara Friddi) consente di svolgere il progetto in rete con un gruppo di studenti di un liceo di provincia, favorendo l'acquisizione di un metodo di ricerca basato su una community online.

Infine, attraverso l'utilizzo di fonte orali e la testimonianza dei personaggi coinvolti nell'opera di riqualificazione di tali zone (Famiglia Maiorana, Comune di Lercara Friddi) gli studenti possono acquisire familiarità con i passaggi burocratici, le opportunità istituzionali ed i canali pubblicitari indispensabili a poter salvaguardare un bene privato che detenga un valore storico, rendendoli consapevoli delle qualità personali necessarie a perseguire con fermezza e determinazione uno scopo nel mondo del lavoro.

Monte ore: 34

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● MusicalMente

AMBITI: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto è rivolto agli studenti che svolgono attività presso il Conservatorio di Musica "A. Scarlatti" di Palermo. Il progetto, configurandosi come integrazione tra i percorsi formativi e il mondo del lavoro, intende valorizzare la professione del Musicista nella molteplicità di forme in cui questa professione si esplica.

Articolazione del progetto:

- organizzazione di un concerto e di eventi musicali
- partecipazione alle attività concertistiche, sia come singolo che in gruppi, secondo



calendario del Conservatorio

- collaborazione con grandi professionisti
- accompagnamento in Musica
- all'ombra del Maestro

Per le attività svolte presso il Conservatorio vengono riconosciute 30 ore di FSL.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità



ICDL - Progetto "Star bene @ scuola"

AMBITO: Cittadinanza Digitale

Il percorso è la prosecuzione della formazione avviata nell'A.S. 2024-2025 nell'ambito del progetto "Star bene @ scuola", che ha coinvolto alcuni studenti del triennio nella preparazione per la certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy). Gli studenti, dopo avere seguito i moduli Computer Essentials e Word Processing, in questa seconda fase apprendono i contenuti e le competenze dei moduli Online Essentials e Spreadsheets.

Monte ore: 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- AICA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:



- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Mobilità Studentesca

AMBITO: Internazionalizzazione

La mobilità studentesca viene riconosciuta come attività di FSL, in coerenza con le Linee guida per i PCTO, pubblicate con Decreto n. 774 del 4 settembre 2019, che ricordano l'opportunità di potenziare gli aspetti interculturali e internazionali dell'educazione con "situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero", per lo sviluppo di competenze trasversali, integrando la mobilità nell'orientamento e nel percorso scolastico. In tal modo si valorizzano le esperienze formative internazionali come occasione di arricchimento personale, culturale e professionale.

Il periodo di mobilità è riconosciuto come attività di FSL per un numero di ore proporzionale alla durata del soggiorno all'estero, come di seguito indicato:

- 40 ore per un anno
- 30 ore per sei mesi
- 20 ore per tre mesi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Game design per lo sviluppo di competenze trasversali

AMBITO: STEM

Il progetto attraverso la comprensione del processo di game design e alla realizzazione di serious game mira allo sviluppo delle competenze e delle abilità imprenditoriali degli studenti. Durante le attività laboratoriali gli studenti analizzano casi di studio e realizzano la prototipizzazione di un livello di gioco.

Il progetto, realizzato in convenzione con CNR-ITD, è biennale ed è rivolto alle classi del percorso MIT.

Monte ore annuale: 20

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Coding Girls & Women

AMBITI: Cittadinanza Digitale, STEM

Il programma nazionale "Coding Girls & Women" intende contribuire al raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico, orientando le giovani studentesse verso gli studi e le professioni future nelle discipline STEM e sviluppandone competenze chiave come il pensiero computazionale, la risoluzione di problemi e la collaborazione.

Monte ore: 30



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Cyber Hero

AMBITI: Cittadinanza Digitale, STEM, Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità

Il progetto "Cyber Hero" intende realizzare azioni educative volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e a sensibilizzare i giovani all'uso consapevole ed "eroico" della rete e dei media



garantendone la sicurezza nell'ambiente on line e potenziandone le competenze in materia di cittadinanza digitale.

Il progetto prevede due azioni rivolte a due gruppi di studenti.

Azione 1: due moduli nei seguenti ambiti:

- giuridico: formazione/informazione sul Cyberbullismo con particolare attenzione al cybercrime e alla tutela della privacy nella comunicazione digitale (20 ore)
- informatico: preparazione per il conseguimento della certificazione Cyberscudo (20 ore)

Azione 2: un modulo nel seguente ambito:

- informatico: preparazione per il conseguimento della certificazione Cyberscudo (20 ore)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:



- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● L'Ambasciatore del futuro

AMBITO: Internazionalizzazione

Il progetto "L'Ambasciatore del Futuro", proposto dall'Associazione WSC Italia Global Leaders, prevede degli stage all'estero consistenti in simulazioni diplomatiche con la partecipazione di migliaia di studenti delle scuole superiori provenienti da oltre 100 Paesi e 6 continenti, che si riuniscono per discutere e proporre soluzioni alle problematiche connesse all'agenda Politica Internazionale come la tutela dei Diritti Umani e dello Sviluppo Sostenibile.

Monte ore: 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Peer Tutoring

AMBITO: Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità

Il progetto "Peer Tutoring", realizzato in collaborazione con il Dipartimento Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione - UniPA, intende accompagnare gli studenti del secondo biennio e del quinto anno alla scoperta:

- della consapevolezza della proprie abilità di apprendimento e di gestione dei saperi
- della cultura del mutuo aiuto e della gratuità nei confronti dei pari spendibile nel mondo lavorativo nel settore educativo.

Si tratta di un'esperienza di Service Learning per soddisfare i bisogni della comunità scolastica: nell'ambito di tre moduli del progetto "R...estate@Meli" e di un modulo del progetto "Star bene @ scuola" studenti tutor mettono a disposizione le proprie competenze per supportare nello studio altri compagni di scuola attraverso la metodologia del peer tutoring.

Monte ore: 35

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Panormus. La Scuola adotta la Città - XXX Edizione

AMBITI: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

"Panormus. La Scuola adotta la Città", giunto alla sua XXX Edizione, è un progetto inserito in un percorso educativo che le scuole cittadine hanno intrapreso da anni; esso intende sviluppare l'idea che fare "legalità" non significhi solo conoscenza formale delle regole e dei valori ma anche fornire strumenti per suscitare emozioni forti e sperimentare atteggiamenti corretti e responsabili.

Questo progetto nasce dalla necessità di intervenire sul territorio e di sensibilizzare le giovani



generazioni alla cittadinanza attiva, alla salvaguardia e alla promozione del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico, ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune". Con questa esperienza i giovani hanno anche la possibilità di acquisire uno spazio di visibilità e di ascolto all'interno della comunità cittadina.

Il progetto prevede:

- formazione con esperti interni e esterni
- adozione di uno o più monumenti tra quelli scelti per la manifestazione
- attività di sopralluogo dei siti scelti
- partecipazione all'apertura dei siti durante il fine settimana della rassegna
- partecipazione alle cerimonie inaugurali e conclusive della rassegna

Monte ore: 35

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:



- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● ArcheoMeli - Progetto “Allena...mente: palestra di idee, emozioni ed esperienze” - Piano estate 2025

AMBITO: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica

Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di lezioni teorico/pratiche aventi come oggetto la conoscenza della metodologia e la descrizione quanto più completa dei procedimenti scientifici, usati durante lo svolgimento di uno scavo archeologico.

L'obiettivo del progetto è introdurre gli studenti al metodo archeologico attraverso la partecipazione attiva a una campagna di scavo. Durante lo scavo, gli studenti apprendono le tecniche pratiche e teoriche utilizzate dagli archeologi per scavare, catalogare e analizzare reperti, e comprendono come questi reperti possano essere utilizzati per ricostruire la storia delle civiltà antiche. Gli studenti acquisiscono competenze pratiche nel campo dell'archeologia, sviluppando capacità critiche e analitiche per interpretare i dati raccolti durante lo scavo.

Il progetto si articola in tre fasi:

- Attività didattiche introduttive e metodologiche - Maggio 2026
- Scavo archeologico - Giugno 2026
- Attività laboratoriale post scavo - Settembre 2026

Monte ore: 60

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● MeliNews - Progetto "R...estate@Meli" - Piano estate 2024

AMBITI: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso l'istituzione di una redazione giornalistica, il progetto, oltre a favorire l'orientamento verso il mondo del lavoro, intende potenziare le competenze in lingua madre e, in particolare nella scrittura giornalistica, e al tempo stesso affinare le competenze in ambito sociale e civico.

L'incontro con giornalisti professionisti permette agli studenti di scoprire come si diventa giornalista, le fonti dell'informazione, che cosa fa notizia, la differenza di linguaggio tra i diversi mezzi di comunicazione, come fare informazione sui social.



Gli studenti sono coinvolti in laboratori di scrittura su temi diversi, come ad esempio 'raccontare la mafia oggi', e in attività di redazione.

Monte ore: 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Mestieri e culture della musica e dello spettacolo

AMBITI: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica, Orientamento e sviluppo delle



competenze trasversali

Il progetto, oltre ad avere valore per l'orientamento professionale, si prefigge di valorizzare la cultura musicale. Le attività proposte intendono promuovere fra gli studenti il valore formativo della musica dal punto di vista creativo e far acquisire loro competenze tecniche specifiche nell'ambito dell'organizzazione dello spettacolo dal vivo e dell'aspetto storico musicologico. Gli studenti sono introdotti anche alle diverse professionalità operanti nella produzione, nella comunicazione e nell'organizzazione degli spettacoli.

Il progetto si articola in due fasi:

la prima fase prevede la partecipazione dal vivo a concerti e spettacoli della Stagione Concertistica dell'Associazione MusicaMente (Ottobre/Dicembre 2025) dedicati alla conoscenza diretta dei linguaggi musicali, delle professioni legate alla produzione artistica e delle pratiche performative: ogni incontro offre l'occasione di osservare da vicino il lavoro di musicisti, interpreti e tecnici dello spettacolo, con particolare attenzione alle interazioni tra arte, storia e innovazione

la seconda fase prevede:

- Attività laboratoriali con utilizzo di specifiche strumentazioni:
- BASSOUND - Laboratorio di sonorità e ritmi
- Informatica musicale: introduzione alla produzione digitale, tecniche di registrazione e montaggio audio, elaborazione e mixaggio dei suoni
- Tra scienza e arte: gli effetti del suono sul corpo e sulla mente
- Teatro e musica – Espressività e performance
- Il liuto dalle origini arabe ai giorni nostri – Storia e strumenti antichi

Monte ore: 40

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● ArcheoMeli: Terza Fase - Progetto "R...estate@Meli" - Piano estate 2024

AMBITO: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica

Il progetto "ArcheoMeli", che nella prima e seconda fase realizzate nell'A.S. 2024-2025 ha previsto lo svolgimento di lezioni teoriche/pratiche aventi come oggetto la conoscenza della metodologia e la descrizione dei procedimenti scientifici, usati durante lo svolgimento di uno scavo archeologico condotto a Solunto, si conclude con la ricognizione e la visita guidata del sito. Gli studenti sono coinvolti in attività laboratoriali per una riflessione sull'esperienza didattico-pratica del percorso e per la realizzazione di un prodotto finale multimediale.

Monte ore: 30

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Sicurezza

AMBITO: Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità

Corso di formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in attività di FSL (ai sensi degli artt. 15 e 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011) promosso dall'INAIL in modalità e-learning sulla piattaforma di Alternanza Scuola-Lavoro.

Monte ore: 4



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INAIL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Sicilian EntreComp - Progetto "R...estate@Meli" - Piano estate 2024

AMBITI: Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso, volto principalmente al potenziamento della competenza imprenditoriale e al tempo



stesso allo sviluppo di competenze in ambito civico e all'orientamento, si propone di individuare, con particolare riferimento alla realtà locale, forme e modalità di economia sostenibile. Il percorso, nell'ottica dello sviluppo di cittadinanza attiva, intende sensibilizzare gli studenti non solo al tema di un'economia etica, sostenibile e inclusiva, ma anche sul valore del territorio quale risorsa da scoprire, memoria da cui attingere, luogo nel quale agire, per sviluppare l'imprenditorialità soprattutto nel settore sociale e culturale.

Monte ore: 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità



● **Vivi sicuro: percorsi di salute, sicurezza e consapevolezza con la CRI**

AMBITO: Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Con questo progetto la Croce Rossa intende coinvolgere gli studenti in esperienze formative di natura teorica e pratica per accompagnarli nell'acquisizione di competenze trasversali sulla salute e sulla promozione della cultura della non violenza, della cittadinanza attiva e del volontariato.

Monte ore: 30 per classi terze e quarte - 40 per classi quinte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Croce Rossa Italiana

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:



- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Dissezioni anatomiche e marcatori ambientali

AMBITO: STEM, Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Il progetto, realizzato in collaborazione con il COT (Centro Orientamento e Tutoraggio) e il Dipartimento STEBICEF, si prefigge di coinvolgere attivamente gli studenti nella comprensione e nell'esecuzione di specifiche procedure che stanno alla base della dissezione anatomica di vertebrati (preferenzialmente mammiferi), atte a rilevare la posizione anatomica degli organi, la relazione tra gli stessi e la determinazione di alcuni parametri macroscopici ai fini diagnostici. Il progetto è volto, inoltre, all'identificazione di segnalatori di alterazioni ambientali dovuti all'eccessiva presenza nell'ambiente di sostanze inquinanti.

Monte ore: 15

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Cellule staminali: dalle indagini sperimentali alla medicina rigenerativa

AMBITO: STEM, Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Il progetto, realizzato in collaborazione con il COT (Centro Orientamento e Tutoraggio) e il Dipartimento STEBICEF, si prefigge di coinvolgere attivamente gli studenti nella comprensione e nell'esecuzione di specifiche procedure che stanno alla base dello studio delle cellule staminali di mammifero con lo scopo di conoscerne le caratteristiche citologiche, fisiologiche e molecolari.

Monte ore: 15

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● How to be a guide

AMBITO: Internazionalizzazione

Stage linguistico per gli studenti della classe quarta del percorso Cambridge.

Gli studenti, accompagnati da guide turistiche professioniste, imparano le strategie comunicative della figura professionale della guida turistica e illustrano a loro volta monumenti e opere d'arte della città di Cambridge.

Monte ore: 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● BLSD - Corso Basic Life Support Defibrillation

AMBITO: Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Il corso, destinato alle classi quinte del percorso Ippocrate, ha l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare situazioni di emergenza in modo sicuro ed efficace e di poter intervenire tempestivamente prima dell'arrivo del personale medico competente. Al termine del corso gli studenti conseguono l'attestato del Corso di BLS Full D e Defibrillazione con DAE (Raccomandazioni Internazionali ILCOR 2020 integrate da ERC 2020 per Covid 19), validato dalla Centrale Operativa 118 Palermo.

Monte ore: 6



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità

● Meditazioni filosofiche e servizio

AMBITI: Espressione culturale: teatro, arti, letteratura, musica, Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali, Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Associazione Aster, intende dar spazio agli studenti che avvertono, oltre ad una manifesta passione per le discipline filosofiche, l'esigenza di



esprimersi e di confrontarsi in modo critico, creativo e libero al di fuori del contesto tradizionale della lezione svolta «in classe», promuovendo, così, la valorizzazione delle loro potenzialità. Attraverso la meditazione condivisa di testi filosofici, il progetto si propone anche di mostrare come la speculazione filosofica non sia un mero esercizio di pensiero astratto ma abbia ricadute pratiche nell'ambito dell'orientamento e della promozione di opere di servizio a vantaggio della comunità civile.

Monte ore: 20

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei comportamenti mediante l'uso di appositi strumenti in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità di comunicare e di lavorare in gruppo
- impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa
- rispetto delle regole e senso di responsabilità



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Classici in strada-Classici contro

Macro-area: Espressione culturale: teatro, arti visive, letteratura, musica e cultura "Classici in strada" è un vasto progetto di rete che dal 2013 unisce scuola, Università, carcere Ucciardone e associazioni impegnate a vario titolo in un lavoro comune di studio, lettura, scambio e azione sotto il patrocinio dell'USR Sicilia-AT Palermo e del Comune di Palermo. Il tema scelto per l'anno scolastico 2025/26 per la XII edizione è la gentilezza. Il titolo della manifestazione è: 'Ci vuole coraggio per essere gentili' (Stefano Benni). Storie di una Rivoluzione mite. Le nostre società sono imbarbarite dall'individualismo e dalla violenza non solo fisica ma anche verbale che imperversa a tutti i livelli. È urgente cambiare rotta, cambiare paradigma, mostrare che, nelle relazioni pubbliche e nella vita quotidiana la gentilezza è forza, il garbo è coraggio, la cura dell'altro è sicurezza di sé e gioia di costruire un presente migliore, umano, bello. In un mondo 'che insegna ad essere feroce', la vera rivoluzione è la gentilezza. Il progetto intende offrire un percorso di apprendimento di stili e pratiche di comunicazione non ostile nelle relazioni interpersonali attraverso incontri di formazione, letture di testi della letteratura antica e moderna, laboratori teatrali e artistici, tavole rotonde, così da contrastare i modelli prepotenti e arroganti, appropriandosi della gentilezza come forma alta di resistenza e di umanità contro la ferocia del mondo. La rete dei "Classici contro", nata da un progetto della Ca' Foscari di Venezia, unisce licei e università di Palermo dall'a.s. 2018/2019. Il progetto, a partire da un tema o da un'idea tratti dal mondo antico, propone varie attività (seminari di formazione e approfondimento, performances teatrali, incontri con esperti, attività curriculari di lettura e dibattito su classici). Il tema scelto per l'anno scolastico 2025/26 è "Techne. Lavoro, arte, civiltà".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.



Risultati attesi

- Promozione del dialogo e della partecipazione democratica mite e chiara - Conoscenza del patrimonio letterario classico - Promozione della lettura ad alta voce - Produzione di racconti, documenti informati e illustrati; di prodotti multimediali e di docufilm; di azioni dramatizzate e flash mob ed esibizioni nell'ambito della manifestazione dei Classici in strada - Favorire il successo formativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Laboratori mobili

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Lèggere occasioni - Occasioni leggère

Macro-area: Espressione culturale: teatro, arti visive, letteratura, musica e cultura Il progetto si



articola in due momenti distinti, uno dedicato agli studenti ed uno dedicato ai docenti. "Lèggere occasioni" dedicato agli studenti, si articola in diversi percorsi possibili indipendenti l'uno dall'altro: • Incontri mensili, con le studentesse e gli studenti, di lettura, riflessione, analisi, produzione di elaborati anche multimediali; • Partecipazione a o Libriamoci o Maggio dei libri o Da Libriamoci al Maggio; • Condivisione dell'esperienza nella giornata conclusiva dell'iniziativa Libriamoci al Maggio dei libri; • Condivisione delle letture collegate al Premio Strega; • Partecipazione alla Giuria giovani del Premio Strega; • Partecipazione al Premio Campiello. "Occasioni leggere" dedicato ai docenti, si articola in incontri mensili funzionali alla didattica e alla condivisione di buone pratiche tra docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative, collaborative e motivanti - Miglioramento delle competenze socio-relazionali e comunicative degli studenti - Miglioramento delle competenze sociali - Miglioramento delle competenze comunicative - Riflessioni, con adeguate competenze terminologiche, sul testo proposto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratori mobili

Biblioteche

Classica



	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Benvenuti al Meli

Macro-area: Orientamento e percorsi per le competenze trasversali I Il progetto si propone di orientare gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado guidandoli verso una scelta consapevole di uno tra gli indirizzi di studio offerti dal Liceo Classico Internazionale Statale "G. Meli" attraverso un'attenta presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto e della sua speciale dotazione di strutture nonché di spazi per l'apprendimento. I docenti afferenti alle Commissioni Accoglienza e Orientamento in ingresso, coordinati dai docenti FF.SS., proff. Roberta Rizzo e Irene Muscato, e i docenti Referenti dei corsi con ampliamento dell'offerta formativa lavoreranno in sinergia realizzando attività di orientamento sia tramite attività interne all'Istituto (Open day, Notte nazionale del Liceo classico, classi aperte, didattica orientativa, laboratori propedeutici alle lingue classiche), sia tramite saloni dell'orientamento organizzati presso istituzioni scolastiche secondarie di I grado e saloni generali dell'orientamento (OrientaSicilia). Alla luce delle nuove linee guida per l'orientamento (cfr. D.M. 328/22), il progetto mira dunque a rafforzare il raccordo tra l'istruzione secondaria di I e II grado, fornendo agli studenti in ingresso strumenti e indicazioni efficaci per comprendere la valenza formativa del percorso di studi liceale e per viverlo con proficua serenità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziare l'acquisizione delle competenze orientative generali e specifiche degli studenti intese come le capacità che permettono loro di gestire il più possibile in autonomia le proprie scelte formative e professionali.
- Implementare negli studenti le capacità di meta-cognizione e di riflessione critica e auto-critica circa le proprie scelte formative, aiutandoli a sviluppare padronanza e coscienza delle proprie attitudini in un'ottica di orientamento permanente.
- Creare solide relazioni in termini di orientamento scolastico tra il Liceo G. Meli e le scuole secondarie di I grado di Palermo e della provincia al fine di promuovere e pubblicizzare capillarmente - anche tramite canali multimediali - le attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Istituto per gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di I grado
- Implementare il numero dei futuri studenti iscritti presso il Liceo G. Meli per il prossimo anno.
- Miglioramento e potenziamento della socializzazione;
- Potenziamento dell'autostima, della gestione del proprio sentire, dell'accettazione dell'altro;
- Potenziamento dell'attenzione verso



l'altro e della condivisione delle proprie esperienze; - Miglioramento delle capacità comunicativo-relazionali. - Miglioramento della capacità di collaborare in gruppo, rispettando ruoli, tempi e diversità. - Sviluppo senso di responsabilità individuale e collettiva. - Creazione di un ambiente collaborativo. - Aumento dell'autostima e della fiducia in se stessi anche attraverso esibizioni pubbliche. - Acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità espressive. - Sviluppo di empatia e di ascolto. - Potenziamento della capacità di interpretare e comunicare emozioni e messaggi attraverso il movimento. - Partecipazione attiva alla vita culturale della scuola (spettacoli, eventi, ecc.). - Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto



Palestra

Pista atletica

● Viaggi d'istruzione, Visite guidate e Uscite didattiche

Area tematica: Espressione culturale. Inclusione. Legalità. Ambiente. Internazionalizzazione.

Descrizione attività: I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche costituiscono parte integrante dell'offerta formativa del Liceo e rappresentano un'importante opportunità educativa e culturale. Tali attività sono progettate in coerenza con il PTOF e con il curriculum di istituto, con l'obiettivo di integrare e approfondire i contenuti disciplinari, favorire l'apprendimento in contesti autentici e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza. Attraverso il contatto diretto con il patrimonio storico, artistico, scientifico e culturale, gli studenti sono stimolati a osservare, interpretare e comprendere la realtà, sviluppando spirito critico, autonomia, responsabilità e capacità di collaborazione. Le esperienze fuori dall'aula contribuiscono inoltre a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, a migliorare la qualità delle relazioni e a promuovere il benessere e la partecipazione attiva. Le attività sono pianificate dai Consigli di Classe e dai Dipartimenti nel rispetto delle finalità educative, organizzative e di sicurezza previste dalla normativa vigente, e si configurano come momenti qualificanti del percorso di crescita personale e formativa degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.



Risultati attesi

Conoscere ed approfondire il rapporto fra struttura territoriale e storia locale, ampliando la conoscenza delle tradizioni locali; promuovere le relazioni tra gli studenti interni all'Istituto con studenti di diverse realtà territoriali e scolastiche; favorire l'inclusione e l'educazione all'accoglienza; sviluppare la capacità di autonomia organizzativa insieme a quella di socializzazione; sviluppare il senso di appartenenza per il proprio territorio; favorire lo scambio di esperienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Laboratori mobili

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento



Per ulteriori informazioni è possibile consultare il regolamento Viaggi d'istruzione e visite guidate sulla pagina Amministrazione Trasparente- Disposizioni Generali - Atti Generali - Atti amministrativi generali - Regolamenti vari raggiungibile attraverso il link <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SS16307&node=170420>

● Attività sportiva complementare

Area tematica: Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti L'Istituto promuove attraverso la pratica e la cultura dello sport lo sviluppo integrale della persona, contribuendo a formare l'uomo e il cittadino. Le attività, realizzate dal Centro Sportivo Scolastico, si realizzano mediante: tornei interni e tornei finalizzati alla competizione con le altre scuole cittadine per i Giochi Sportivi Studenteschi; partecipazione a manifestazioni sportive studentesche periodiche; tornei di pallavolo e calcio a cinque, inseriti nel progetto di orientamento in ingresso rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado; attività e corsi sono decisi di anno in anno in funzione delle esigenze dell'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.

Risultati attesi

Garantire e sviluppare la socializzazione negli studenti tramite forme di aggregazione diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica; sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi ; favorire l'affinamento delle abilità tecnico-motorie e tattiche nelle discipline; capacità di collaborare concretamente, all'interno di una squadra, con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune; capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista atletica

● Io ti ascolto

Macro-area: Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti Il progetto "Io ti ascolto" si inserisce all'interno del più ampio ambito di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo in recepimento di quanto espresso dalla Legge n. 71 del 29 maggio 2017. Tra le strategie di prevenzione di tali fenomeni non può essere tralasciata quella dell'ascolto e della conseguente relazione di aiuto rivolta ad alunni, genitori, docenti che sentono la necessità di un sostegno di tipo relazionale. Ci si prefigge pertanto, di offrire spazi di ascolto empatico in cui saranno utilizzate le tecniche proprie del colloquio (chiarificazione e verbalizzazione dei vissuti, autodeterminazione e problem solving) al fine di favorire un sostegno al superamento di disagi e /o conflitti personali o relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo



Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.

Risultati attesi

- Miglioramento e potenziamento della socializzazione; - Potenziamento dell'autostima, della gestione del proprio sentire, dell'accettazione dell'altro; - Potenziamento dell'attenzione verso l'altro e della condivisione delle proprie esperienze; - Miglioramento delle capacità comunicativo-relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Laboratori mobili

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● Piano delle arti - #InCoro

Area tematica: Espressione culturale Descrizione attività: creare un'esperienza musicale condivisa e partecipata tra quattro scuole del territorio, unendo studenti, docenti e comunità scolastiche in un percorso di crescita artistica e umana. L'iniziativa intende promuovere la collaborazione, l'inclusione e il dialogo tra realtà educative diverse, mettendo al centro il canto corale come strumento privilegiato di espressione, ascolto e cooperazione. Il progetto mira a costruire un vero e proprio coro "in rete": attraverso un percorso di attività coordinate, tutti i partecipanti contribuiranno alla realizzazione collettiva di brani comuni sia in presenza che in modalità digitale. Il progetto intende mostrare come la musica possa abbattere le distanze e rafforzare il senso di appartenenza, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le diversità e promuovendo un clima di collaborazione aperto e creativo. Oltre all'aspetto artistico, il progetto integra dimensioni didattiche e tecnologiche: i partecipanti impareranno non solo a cantare insieme, ma anche a utilizzare strumenti digitali per la registrazione, il montaggio e la diffusione dei brani, sperimentando modalità innovative di apprendimento e comunicazione. Il progetto mira a costruire un vero e proprio coro "in rete": attraverso un percorso di attività coordinate, tutti i partecipanti contribuiranno alla realizzazione collettiva di brani comuni sia in presenza che in modalità digitale. Il progetto intende mostrare come la musica possa abbattere le distanze e rafforzare il senso di appartenenza, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le diversità e promuovendo un clima di collaborazione aperto e creativo. Oltre all'aspetto artistico, il progetto integra dimensioni didattiche e tecnologiche: i partecipanti impareranno non solo a cantare insieme, ma anche a utilizzare strumenti digitali per la registrazione, il montaggio e la diffusione dei brani, sperimentando modalità innovative di apprendimento e comunicazione. In questo modo, il progetto si propone come un laboratorio di cittadinanza musicale e digitale, capace di formare non solo giovani cantori, ma anche cittadini consapevoli, cooperativi e curiosi, pronti a condividere la propria voce per costruire armonie comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, compiti autentici e l'uso consapevole delle tecnologie.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento delle competenze chiave europee.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.

Risultati attesi

Competenze attese al termine del progetto: Competenze espressive e performative Saper utilizzare la voce in modo consapevole in contesti di espressione artistica (musica, teatro-movimento). Partecipare a una performance collettiva rispettando il ritmo, lo spazio scenico, le dinamiche di gruppo. Competenze culturali e interdisciplinari Riconoscere e collegare elementi delle arti performative alla cultura classica e contemporanea. Leggere, interpretare e rielaborare contenuti culturali e artistici attraverso linguaggi diversi (verbale, sonoro, visivo). Competenze relazionali e sociali Collaborare con altri nel rispetto dei ruoli, delle regole e delle diversità individuali. Contribuire alla costruzione di un progetto comune artistico, affrontando conflitti e difficoltà con spirito cooperativo. Competenze digitali e documentative Documentare le attività svolte attraverso strumenti digitali (foto, video, registrazioni audio, blog, podcast). Riflettere sul percorso compiuto elaborando materiali multimediali individuali o di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e maestri esterni, direttori cori scolastici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna



Corsi di formazione aperti al territorio

Nella prospettiva di un serio e concreto impegno sociale, il Liceo Meli si prefigge l'obiettivo di essere un presidio culturale e formativo per la città di Palermo. Da anni, infatti, si apre al territorio offrendo corsi di formazione che rispondono alla richiesta di un'utenza sempre più esigente. Ai corsi possono partecipare: studenti e docenti del Liceo Meli e di altri Istituti, studenti universitari e adulti senza limiti di età. CORSI PER LE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE: MELICDL: Percorso di certificazione ICDL Full Standard CORSI PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, neogreco, russo, spagnolo, tedesco CORSI DI PREPARAZIONE ALL'ACCESSO UNIVERSITARIO: moduli di Biologia, Chimica, Matematica, Fisica, Cultura generale e ragionamento logico CORSI STEM: corso base di relatività CORSI PROFESSIONALIZZANTI: archeologia subacquea, fotografia, gestione del patrimonio librario ed archivistico, giornalismo, strumento musicale, teatro CORSI SPORTIVI: Total Body Conditioning, Yoga Per la realizzazione di questi corsi il Liceo Meli opera in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio ed esperti di vari settori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, compiti autentici e l'uso consapevole delle tecnologie.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento delle competenze chiave europee.

Priorità

Rendere più sistematico e omogeneo il processo di verifica e valutazione delle Competenze Chiave europee, adottando strumenti e criteri comuni tra i dipartimenti per monitorare con maggiore coerenza lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

Traguardo

Entro tre anni, l'80% dei Consigli di Classe utilizzerà rubriche comuni per valutare le Competenze Chiave europee. Saranno prodotti report annuali sui livelli raggiunti, utilizzati per orientare la progettazione didattica e migliorare la qualità dell'offerta formativa

Risultati attesi

Scuola sempre più aperta al territorio e impegnata nella formazione
Certificazione di competenze digitali e linguistiche
Orientamento universitario
Acquisizione di competenze in diversi settori
Professionalizzazione in alcuni settori



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Attività a cura degli studenti

Durante le assemblee d'istituto e in altri momenti dell'anno scolastico, quali la Settimana dello studente e la Giornata dell'integrazione culturale, gli studenti propongono momenti di formazione, informazione e confronto, preventivamente autorizzate dal Collegio dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, compiti autentici e l'uso consapevole delle tecnologie.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento delle competenze chiave europee.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti attraverso attività di formazione da loro stessi proposte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Studenti, personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

** I campi contrassegnati
con l'asterisco sono
obbligatori*

Ministero dell'Istruzione T



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028



● Educazione alla convivenza civile: legalità, sicurezza e sostenibilità

In conformità con quanto previsto dall'Agenda 2030 in ambito sociale e istituzionale il Liceo Meli è impegnato nella diffusione della cultura della legalità e della sicurezza. Le iniziative dedicate all'educazione alla convivenza civile promuovono il rispetto reciproco, la partecipazione attiva e la consapevolezza dei valori democratici, creando un clima scolastico orientato alla responsabilità e alla solidarietà. Il Liceo Meli promuove anche attività di Sostenibilità ambientale in cui sono centrali il risparmio energetico, la gestione ed il riciclo dei rifiuti, la cura del verde e la biodiversità, attraverso approcci interdisciplinari e con attività di tipo laboratoriale o di formazione/informazione. I progetti sino ad ora promossi dall'istituto afferiscono all'ambito della Legalità e del riscatto sociale e lavorativo; dell'educazione stradale e finanziaria; dell'eliminazione della violenza di genere e contro le donne; della formazione-informazione contro il bullismo e il cyberbullismo; della promozione dei diritti costituzionali del ripudio della guerra, di voto, di contrasto alla mafia, di tutela della salute, dell'ambiente e della biodiversità. Progetti già attivati: · Graphic novel "Le ragazze ce la fanno"- Progetto Cotti in fragranza · "Il Meli per la pace - si vis pacem, para pacem" · KATEDROMOS con il CRASH TEST EXPERIENCE · Bullismo, Cyberbullismo e sui rischi legati all'uso dei social network · Legalità finanziaria - Cortei dei Conti · Commemorazione di "Biagio Siciliano e Giuditta Milella- 40 anni" · "Bioetica, Deontologia del medico e Donazione degli organi" - Classi quinte percorso Ippocrate · Concorso 80° Anniversario della Repubblica Italiana "I giovani raccontano...2 giugno 1946, donne in cammino verso la repubblica" - A.S. 2025/2026 · Premio Giornalistico "Mario e Giuseppe Francese" 2025-2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, compiti autentici e l'uso consapevole delle tecnologie.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento delle competenze chiave europee.

Priorità

Rendere piu' sistematico e omogeneo il processo di verifica e valutazione delle Competenze Chiave europee, adottando strumenti e criteri comuni tra i dipartimenti per monitorare con maggiore coerenza lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

Traguardo

Entro tre anni, l'80% dei Consigli di Classe utilizzerà rubriche comuni per valutare le Competenze Chiave europee. Saranno prodotti report annuali sui livelli raggiunti, utilizzati per orientare la progettazione didattica e migliorare la qualità dell'offerta formativa

Risultati attesi

- Acquisizione della cultura della legalità e delle pari opportunità, del senso di cittadinanza attiva e coesione sociale - Promozione della cultura del rispetto, dell'empatia e della responsabilità della cittadinanza digitale - Acquisizione del senso della legalità, della cultura della legalità e delle pari opportunità, del senso di della cittadinanza attiva e, della coesione sociale - Esercizio consapevole e della cittadinanza digitale - Contrasto all'omertà - Piena consapevolezza dell'importanza di adottare e rispettare norme che tutelino la sicurezza stradale e quella di studenti e lavoratori - Padronanza di tecniche e pratiche di comunicazione non violenta volte a favorire il rispetto della diversità e a non diffondere messaggi di odio e intolleranza - Scelta consapevole degli studi universitari in ambito giuridico ed economico



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Internazionalizzazione

I percorsi di Internazionalizzazione costituiscono un elemento strategico dell'offerta formativa del Liceo Meli, in quanto contribuiscono ad ampliare l'orizzonte culturale degli studenti attraverso esperienze di scambio, mobilità e collaborazione con istituzioni e realtà educative estere. La dimensione europea e internazionale rappresenta un ambito privilegiato di azione, a supporto di iniziative volte a promuovere l'apprendimento reciproco, la sperimentazione di processi e servizi innovativi per la formazione e la partecipazione attiva degli studenti, con un elevato valore aggiunto europeo e internazionale. Tali percorsi mirano a rafforzare la dimensione europea dell'apprendimento, in contesti formali e non formali, favorendo l'integrazione sociale nel rispetto delle diversità culturali e contribuendo allo sviluppo di



competenze orientate alla cittadinanza attiva e all'inserimento in un contesto formativo e professionale di respiro internazionale. I progetti sino ad ora promossi dall'istituto riguardano la mobilità internazionale e i corsi di lingua comunitaria e non, rivolti agli studenti e al territorio. • Mobilità studentesca internazionale - Programmi di studio all'estero: Programma Itaca INPS A.S. 2026/2027 • Mobilità studentesca internazionale - Intercultura: borse di studio per studiare all'estero - Anno scolastico 2026-2027 • Mobilità studentesca internazionale - Programmi Educatius Academy • "Lingue e connessioni globali - Russo" • "Lingue per il Mondo - Giapponese"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento della competenza comunicativa multilinguistica -Educazione alla "cittadinanza



globale" consapevole, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale -Acquisizione di maggiore consapevolezza di sé attraverso il confronto con lingue e culture diverse, per effettuare autonomamente e responsabilmente le proprie scelte di vita

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Mobilità studentesca internazionale

Premessa

Finalizzata a promuovere negli studenti il rispetto e l'apprezzamento delle diversità culturali, orientando i giovani verso una più ampia concezione di cittadinanza, la mobilità studentesca risulta di grande valenza formativa; grazie al rapporto con l'altro, il soggetto riesce ad identificarsi come tale e, attraverso la costruzione di relazioni con l'esterno, lo studente



approfondisce anche la consapevolezza delle proprie radici, rinsaldando i legami con il proprio territorio. Considerato il valore formativo, al fine di consentire agli studenti italiani l'acquisizione e/o il potenziamento delle competenze che il contesto globale richiede, il Ministero dell'Istruzione e del Merito riconosce e sostiene la mobilità studentesca individuale nelle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (Nota Prot.843, 10 Aprile 2013); pertanto, il Liceo Classico Internazionale Statale "Giovanni Meli" supporta, riconosce e valorizza l'esperienza di studio all'estero ed accoglie studenti stranieri, per brevi periodi o per un intero anno scolastico.

Obiettivi formativi

- Favorire e coltivare la competenza comunicativa orale e scritta
- Stimolare l'attitudine a una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti con le questioni di cui si occupa
- Insegnare a considerare in modo critico ed autonomo informazioni ed affermazioni, al fine di maturare convinzioni fondate e decisioni consapevoli
- Educare alla cittadinanza consapevole, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture.

Obiettivi specifici

- Valorizzare percorsi formativi individualizzati
- Promuovere l'internazionalizzazione dei saperi
- Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche
- Promuovere l'acquisizione/il potenziamento della competenza interculturale, intesa come capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in una situazione interculturale
- Promuovere una riflessione sulle tradizioni e i costumi della propria terra, attraverso il dialogo ed il confronto con quelli del paese ospitante.

Priorità

Promozione delle competenze chiave individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 maggio 2018: competenza multilinguistica - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi

Acquisizione di una migliore consapevolezza di sé nell'affrontare scelte di vita per il proprio



futuro - Potenziamento delle 3 macro-aree delle Life Skills (identificate dall'OMS) indispensabili per la "cittadinanza globale", intesa come capacità di comprendere le problematiche globali del mondo complesso in cui viviamo, caratterizzato da minacce e opportunità, quali quelle individuate dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Attraverso figure opportunamente designate, l'Istituto realizza quanto segue:

- Fornisce informazioni in merito alla possibilità di percorsi/programmi di studio all'estero;
- Organizza incontri tra studenti e rappresentanti di Enti, Organizzazioni, Agenzie che garantiscano qualità nella realizzazione dei percorsi/programmi suddetti;
- Fornisce informazioni sulla possibilità di avvalersi di borse di studio messe a disposizione da Enti vari;
- Cura le relazioni tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e le associazioni che promuovono esperienze di studio e scambio all'estero o l'inserimento di studenti stranieri nella scuola italiana;
- Attraverso la figura del tutor (membro del Consiglio di classe), supporta l'esperienza all'estero di studenti italiani o il soggiorno in Italia di studenti stranieri;
- Cura l'elaborazione della documentazione necessaria agli studenti in partenza o accolti nella scuola;
- Elabora procedure per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento tra i diversi Consigli di classe dell'Istituto;
- Promuove attività di formazione/informazione finalizzate all'educazione interculturale ed alla valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale.

Linee di indirizzo sulla mobilità in uscita-formazione all'estero di alunni italiani (annuale o di breve periodo)

1. E' necessario che lo/a studente/essa abbia conseguito l'esito finale relativo all'anno scolastico precedente a quello in cui si svolge il percorso formativo all'estero ; in caso di "giudizio sospeso" in una o più discipline, è necessario che lo /a studente/essa si impegni a pervenire all'esito finale suddetto, prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero.
2. Il Consiglio di classe delega il Docente tutor (membro del Consiglio) per acquisire informazioni e tenere i contatti con la studentessa/lo studente durante il suo soggiorno all'estero;
3. Lo/a studente/essa e la famiglia (o chi ne fa le veci) devono fornire al Liceo "Meli" un'ampia informativa sull'istituto scolastico che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza (eventuali cambiamenti in itinere dovranno essere tempestivamente comunicati);



4. Il Consiglio di classe progetta un piano di apprendimento ed elabora un Contratto formativo (Learning Agreement) che viene condiviso e sottoscritto dai membri del Consiglio di classe, dal Dirigente scolastico, dallo/a studente/essa e dalla famiglia (o da chi ne fa le veci), prima della partenza;

5. Al termine del soggiorno, la famiglia (o chi ne fa le veci) deve fornire al Consiglio di classe il certificato di frequenza, eventuali valutazioni formali ed informali rilasciate nel corso dell'anno ed il documento di valutazione finale (in lingua inglese) rilasciato dalla scuola estera (con indicazione di voti/giudizi conseguiti nelle materie studiate, indicazioni in merito al sistema di valutazione adottato nel Paese ospitante), eventuali altre certificazioni in merito ad esperienze formative svolte all'estero, i programmi svolti (solo se richiesti espressamente dal Consiglio di classe);

6. Alla luce delle Indicazioni fornite dal MI in materia PCTO (Nota 335 del 28/03/17), ora Formazione scuola-lavoro (FSL), il Liceo Meli riconosce il periodo di mobilità all'estero, come di seguito riportato:

- trimestre: 20 ore
- semestre: 30 ore
- anno: 40 ore

7. Ai fini del credito relativo all'anno scolastico in cui si svolge il periodo di mobilità, il Liceo Meli riconosce il periodo di mobilità all'estero, come di seguito riportato:

- mobilità trimestrale: valida come partecipazione attiva ad una attività del PTOF d'Istituto
- mobilità semestrale: valida come partecipazione attiva a due attività del PTOF d'Istituto
- mobilità annuale: valida come partecipazione attiva a due attività del PTOF d'Istituto

8. Al rientro, lo/a studente/essa segue la procedura per il riconoscimento del percorso formativo compiuto ed il reinserimento nel sistema scolastico italiano, esplicitata nel Contratto formativo.

9. Il Consiglio di classe riconosce e valuta il percorso formativo compiuto dallo/a studente/essa, attraverso le seguenti fasi della procedura di reinserimento:

- esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e della relazione del/della Referente per la mobilità studentesca;
- acquisizione e validazione delle valutazioni acquisite all'estero nelle materie comuni;



- comunicazione alla famiglia (o a chi ne fa le veci) ed alla studentessa/allo studente in merito alle discipline oggetto del colloquio ed alla data del colloquio stesso;

- svolgimento del colloquio con lo/a studente/essa in riferimento alla propria esperienza di mobilità internazionale ed ai contenuti irrinunciabili delle discipline non studiate all'estero (contenuti irrinunciabili, precedentemente individuati dai Dipartimenti disciplinari per il terzo e/o quarto anno, riportati nel Contratto formativo stipulato prima della partenza). Per il riconoscimento del percorso formativo compiuto ed il reinserimento nella sezione IS (Internazionale Spagnolo), la procedura verrà completata dalle prove indicate nelle Istruzioni fornite dal Ministero spagnolo per la reintegrazione nelle sezioni ad indirizzo spagnolo (Istruzioni precisate nell' Allegato 1 al Contratto formativo predisposto per gli studenti della sezione ad opzione spagnola)

- valutazione dell'esperienza svolta all'estero, ai fini dell'attribuzione del credito, della FSL e della Didattica orientativa (il "capolavoro" dello/a studente/essa potrà essere rappresentato da un prodotto relativo al percorso formativo svolto all'estero)

Linee di indirizzo sulla mobilità in entrata - formazione in Italia di studenti stranieri (annuale o di breve periodo)

1. Lo/a studente/essa proveniente dall'estero deve avere un'età non inferiore a quella di chi abbia seguito gli studi negli istituti e scuole statali del territorio nazionale;
2. Lo/a studente/essa iscritto al Liceo Classico Internazionale Statale "Giovanni Meli" deve ottemperare al Regolamento di Istituto;
3. Il Consiglio di classe individua un docente tutor per curare l'inserimento ed il percorso formativo dello/a studente/essa straniero/a e tenere i contatti con la famiglia accogliente e/o l'associazione che ne ha promosso la mobilità internazionale;
4. Lo/a studente/essa segue un piano di apprendimento individualizzato elaborato dal Consiglio della classe accogliente, a partire dal curriculum personale, dalle sue conoscenze e competenze di base e calibrato sui suoi reali interessi e abilità; eventualmente, può essere predisposto un quadro orario flessibile, anche a classi aperte, che consenta allo/a studente/essa di seguire le discipline cui è interessato/a, individuate nel livello-classe a lui/lei più consono;
5. Un tutor, individuato tra i compagni di classe affianca lo studente proveniente dall'estero, durante tutto l'anno scolastico; il tutor viene individuato dal Consiglio di classe sulla base di disponibilità e competenze certificate (competenze linguistiche in Inglese, lingua veicolare, o



nella lingua madre dello studente); l'azione di tutoraggio viene riconosciuta ai fini del credito;

6. La valutazione informale consiste in brevi giudizi didattico-disciplinari, espressi dagli insegnanti e controfirmati dal Dirigente scolastico; se lo/a studente/essa è stato/a introdotto/a da un'associazione, la valutazione è data anche in ottemperanza alla richiesta dell'associazione interessata;

7. Al termine del soggiorno, il Liceo rilascia un attestato di frequenza e/o una certificazione delle competenze acquisite dallo/a studente/essa straniero/a ed una pagella ufficiale dello Stato italiano (valutazione intermedia o finale).

é possibile consultare le Linee Guida di Istituto sulla mobilità studentesca su Amministrazione Trasparente- Disposizioni Generali - Atti Generali - Atti amministrativi generali - Regolamenti vari raggiungibile attraverso il link <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SS16307&node=170420>

● **Espressione culturale: teatro, arti visive, letteratura, musica e cultura**

Il Liceo Meli promuove e valorizza la dimensione umanistica propria del liceo classico, riconoscendo nella cultura artistica, storico-letteraria e musicale uno strumento fondamentale per la formazione integrale della persona e per l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva. In tale prospettiva, vengono attuati percorsi progettuali finalizzati alla valorizzazione e al potenziamento della lettura e della riflessione critica sui testi e sugli autori, della storia dell'arte, del cinema e del teatro, della pratica e della cultura musicale. Sono parte integrante della crescita culturale degli studenti la promozione di iniziative di valorizzazione del territorio attraverso visite guidate uscite didattiche nel territorio cittadino e regionale; viaggi d'istruzione in Italia e all'estero. Le attività proposte ad oggi comprendono la partecipazione a premi e concorsi letterari, giornate di studio su Archeologia e Beni Culturali, visioni di film-documentari e spettacoli teatrali, esperienze coreutiche e musicali, partecipazione attiva al coro d'istituto. • Premio letterario Mondello - Giuria Sezione Giovani selezione studenti partecipanti • Concorso Letterario in 3 Parole • Progetto "Giocando" • Giornata di studio - Beni Culturali e Archeologia • Individuazione studenti con competenze coreutiche • "Melica Corale" • Uscita didattica - Abbazia San Martino delle Scale - Chiesa Giubilare Anno Santo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.

Risultati attesi

-Miglioramento degli apprendimenti degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative, collaborative e motivanti - Rafforzamento delle competenze espressive, comunicative e interpretative attraverso l'uso consapevole di linguaggi diversi - Potenziamento della sensibilità estetica e della consapevolezza del valore del patrimonio culturale e artistico - Incremento della partecipazione attiva alla vita scolastica e culturale dell'Istituto -Miglioramento delle competenze socio-relazionali e comunicative degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Laboratori mobili

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



● Cittadinanza digitale

Il Liceo Meli si configura nel territorio cittadino e regionale come un polo di innovazione didattica, capace di integrare la tradizione della cultura classica con l'uso consapevole delle tecnologie digitali e delle metodologie didattiche contemporanee. In una prospettiva di continuità tra innovazione e tradizione, l'Istituto promuove la cittadinanza digitale come ambito interdisciplinare strategico dell'offerta formativa. All'interno del curricolo di istituto è stato introdotto il Curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali, elaborato in riferimento al quadro europeo DigComp 3.0, al quale concorrono tutte le discipline nel corso del quinquennio, con l'obiettivo di favorire un uso critico e responsabile delle tecnologie, lo sviluppo della creatività e l'acquisizione delle competenze chiave. A supporto di tali finalità, il Liceo Meli ha inaugurato il suo Future Learning Lab (FLL), uno spazio innovativo per l'apprendimento attivo e collaborativo, dotato di tecnologie avanzate nell'ambito di un progetto nazionale INDIRE/PNRR. I progetti che l'istituto ha attivato ad oggi sono legati sia all'ambito della Legalità vista l'attenzione prestata al contrasto al bullismo e al cyberbullismo, sia all'uso responsabile e consapevole dell'IA, sia momenti specifici come il MELI CodeDay

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, compiti autentici e l'uso consapevole delle tecnologie.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento delle competenze chiave europee.

Priorità

Rendere più sistematico e omogeneo il processo di verifica e valutazione delle Competenze Chiave europee, adottando strumenti e criteri comuni tra i dipartimenti per monitorare con maggiore coerenza lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

Traguardo

Entro tre anni, l'80% dei Consigli di Classe utilizzerà rubriche comuni per valutare le Competenze Chiave europee. Saranno prodotti report annuali sui livelli raggiunti, utilizzati per orientare la progettazione didattica e migliorare la qualità dell'offerta formativa



Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative, collaborative e motivanti grazie all'utilizzo di ambienti innovativi quali il Future Learning Lab (FLL) -Sviluppo delle competenze digitali degli studenti in coerenza con il quadro europeo DigComp 3.0, attraverso il contributo trasversale di tutte le discipline nel corso del quinquennio. -Acquisizione di un uso critico, consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione ai temi della legalità, della sicurezza online, del contrasto al bullismo e al cyberbullismo. -Potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale e di educazione civica, favorendo comportamenti responsabili, etici e partecipativi negli ambienti digitali. -Sviluppo della creatività, del problem solving e del pensiero computazionale, anche attraverso attività laboratoriali e iniziative specifiche -Rafforzamento dell'inclusione e della cooperazione tra pari, mediante l'uso di spazi flessibili e tecnologie avanzate a supporto di diversi stili cognitivi e bisogni formativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratori mobili

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● Orientamento e sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto di Orientamento del Liceo Meli ha l'obiettivo di accompagnare studentesse e studenti lungo l'intero percorso liceale nello sviluppo di competenze orientative generali e specifiche, in coerenza con quanto previsto dal D.M. 328/22 e dalle più recenti Linee guida per l'orientamento. In tale prospettiva, il progetto intende rafforzare da una parte il raccordo tra la scuola secondaria di primo e di secondo grado, sostenendo gli studenti in ingresso nella scelta consapevole del percorso liceale e favorendo una piena comprensione del valore formativo degli studi intrapresi, da vivere con motivazione e serenità; da un'altra mira a sviluppare -nel corso del triennio e dell'ultimo anno in particolare- competenze e abilità utili alla costruzione del proprio progetto di vita, di studio e professionale, attraverso momenti di riflessione guidata, incontri con il mondo universitario e con le realtà professionali. Nel corso dei cinque anni, ed in particolare nel triennio, i percorsi di Orientamento coordinati dalle figure di riferimento dell'Orientamento come la funzione strumentale, il docente orientatore e i docenti tutor, pongono particolare attenzione allo sviluppo di competenze di base e trasversali — quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività e imprenditorialità — all'acquisizione di nuovi linguaggi e competenze, da spendere nel prosieguo della vita post scolastica. Le attività di Orientamento in uscita, che confluiscono nella Formazione Scuola Lavoro, intendono pertanto sostenere gli studenti nella definizione e ridefinizione autonoma di obiettivi personali e professionali realistici e coerenti con il contesto, valorizzando potenzialità e talenti individuali e promuovendo scelte formative consapevoli e ponderate verso l'università e il mondo del lavoro. Per i percorsi di Orientamento in ingresso la scuola ha attivato: • Attività di Peer Tutoring Moduli propedeutici e di accompagnamento per studenti neoiscritti • La Giornata delle lingue • The Best of ... Notte Nazionale del Liceo Classico 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, compiti autentici e l'uso consapevole delle tecnologie.



Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

-Miglioramento dei livelli raggiunti, in termini di CFU conseguiti e dei risultati ottenuti, dagli studenti nei loro percorsi universitari -Potenziamento dell'acquisizione delle competenze orientative generali e specifiche degli studenti intese come le capacità che permettono loro di gestire, il più possibile in autonomia, le proprie scelte formative e professionali - Perfezionamento negli studenti delle capacità di meta-cognizione e di riflessione critica ed auto-critica circa le proprie scelte formative, aiutandoli a sviluppare padronanza e coscienza delle proprie attitudini in un'ottica di orientamento permanente -Sviluppo di competenze orientative generali e specifiche, attraverso la pianificazione del percorso di studio e professionale, conoscenza delle proprie inclinazioni e attitudini e capacità di prendere decisioni ponderate in ambito formativo e lavorativo. -Sviluppo di responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività e competenze imprenditoriali, fondamentali per l'autonomia e l'inserimento futuro nel mondo universitario e professionale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista atletica

● STEM

In conformità alle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29/12/2022, il Liceo Meli si propone di promuovere azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali e all'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), utilizzando metodologie didattiche innovative. Nella convinzione che per affrontare le sfide del mondo contemporaneo sempre più complesso e in costante mutamento sia necessaria una prospettiva interdisciplinare, si intende proporre l'approccio STEM come valida soluzione per costruire non solo un sapere teorico ancorato alla pratica, ma anche abilità provenienti da discipline diverse. L'approccio integrato STEM consente, infatti, di sviluppare nuove competenze, anche trasversali, quali il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, attraverso metodi di apprendimento sperimentali e laboratoriali, il learning by doing, il problem solving, il tutto sostanziato dalla metodologia dell'inquiry based learning. Queste strategie didattiche contribuiscono anche allo sviluppo delle soft skills, competenze necessarie per affrontare la complessità della modernità e per diventare cittadini attivi. Tenuto conto delle risorse umane, dei laboratori di cui è dotato l'Istituto, dei progetti già avviati e in programma, dell'ampliamento



dell'offerta formativa dei percorsi Ippocrate e MIT (Meli Information Technology), si individuano i seguenti ambiti di azione: Logico-Matematico Fisico-Chimico-Biologico Biomedico e delle Biotecnologie Pensiero Computazionale e Coding . Nell'ottica di una formazione integrale della persona non si trascurerà l'integrazione e il felice connubio tra sapere scientifico e sapere umanistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, compiti autentici e l'uso consapevole delle tecnologie.

Traguardo



Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e digitali degli studenti.
- Sviluppo del pensiero logico, computazionale e del problem solving attraverso attività pratiche e laboratoriali.
- Rafforzamento dell'approccio interdisciplinare e del dialogo tra saperi scientifici e umanistici.
- Incremento della motivazione allo studio delle discipline STEM e della partecipazione attiva ai percorsi proposti.
- Acquisizione di competenze trasversali quali collaborazione, autonomia e spirito di iniziativa.
- Maggiore consapevolezza delle applicazioni delle STEM nella realtà contemporanea e nei futuri percorsi di studio e professionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Laboratori mobili

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



Aula generica

● Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

Il Liceo Meli pone al centro della propria attività progettuale la promozione del benessere e dell'inclusione, intese come principi fondanti di una comunità scolastica accogliente, attenta all'ascolto e orientata al rispetto delle differenze. L'azione educativa dell'Istituto va oltre il concetto di integrazione scolastica, mirando a includere tutti gli studenti in un progetto culturale e formativo condiviso, che valorizzi la "persona", favorendo la piena espressione del potenziale di ciascuno studente e lo sviluppo di competenze in un clima di fiducia, rispetto reciproco e collaborazione. In tale prospettiva, il Liceo promuove iniziative finalizzate all'accoglienza e al benessere degli studenti, in particolare dei neoiscritti con attività di mentoring rivolto alle classi prime, alla tutela della salute e alla diffusione di corretti stili di vita, anche attraverso attività informative in collaborazione con le strutture del territorio e la sensibilizzazione alla cultura della donazione. Particolare attenzione è inoltre riservata alla promozione delle pari opportunità, al rispetto delle differenze di ogni genere, quale strumento educativo per la convivenza civile e per la prevenzione di comportamenti discriminatori o violenti, favorendo lo sviluppo di relazioni rispettose e modalità non violente di gestione dei conflitti. Ad oggi, i progetti promossi hanno riguardato l'accoglienza e il benessere dei neoiscritti al primo anno; l'educazione alla salute attraverso la sensibilizzazione alla donazione del sangue e indagini sulla nutrizione e sui disturbi alimentari; la solidarietà ed il rispetto civile; la valorizzazione delle eccellenze. • Moduli propedeutici e di accompagnamento per studenti neoiscritti • Attività di ascolto di Mentoring per tutte le classi prime • Flashmob sulla Gentilezza - Classici in strada 2025 - 13 Novembre 2025 • Iniziative natalizie di solidarietà: "Il Natale è più Buono se sei più Buono anche Tu" • Sensibilizzazione alla donazione del sangue • Indagine sui Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione • Campionato del patrimonio ANISA • Campionato Nazionale delle Lingue 16^a edizione • Campionati di Matematica - Giochi di Archimede • Campionati di Fisica • Olimpiadi delle Neuroscienze • Attività di Orientamento con tutor orientatore per tutte le classi del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso metodologie attive, compiti autentici e l'uso consapevole delle tecnologie.



Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento delle competenze chiave europee.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.

Risultati attesi

- Promozione, attraverso la formazione e la condivisione di best practices, dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative, collaborative e motivanti - Attenzione sulla diversificazione dei processi di apprendimento/insegnamento promuovendo la personalizzazione degli apprendimenti attraverso la promozione di attività diversificate e volte al recupero/consolidamento -Rafforzamento dei processi di inclusione scolastica, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali -Sviluppo della consapevolezza di sé, dell'autostima e della valorizzazione delle potenzialità individuali, nel rispetto delle differenze - Promozione di comportamenti responsabili e solidali nei diversi ambiti della società - Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e riduzione di situazioni di disagio, dispersione e disaffezione al percorso di studi. -Valorizzazione delle eccellenze e riconoscimento dei talenti, in un'ottica di equità e pari opportunità per tutti gli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista atletica

● Valorizzazione delle eccellenze

Macro-area: Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti La valorizzazione delle eccellenze, inserite nell'area del "Benessere", ma predominante nell'idea di "Scuola" rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa del Liceo Meli, che



riconosce e promuove il merito, il talento e l'impegno degli studenti in un'ottica di crescita integrale della persona. Nel rispetto della vocazione umanistica dell'istituto, il Liceo sostiene lo sviluppo delle eccellenze non solo in ambito linguistico-letterario, filosofico e artistico, ma anche in quello scientifico, favorendo un approccio rigoroso, critico e interdisciplinare al sapere. L'azione educativa è orientata a creare contesti di apprendimento stimolanti e inclusivi, capaci di valorizzare le potenzialità individuali e di offrire opportunità di approfondimento, potenziamento e confronto a livello locale, nazionale e internazionale. Attraverso percorsi dedicati, partecipazione a concorsi, campionati, olimpiadi, certificazioni, laboratori avanzati e collaborazioni con enti esterni, il Liceo promuove il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali, incoraggiando lo sviluppo del pensiero critico, della creatività, della ricerca e dell'eccellenza, in coerenza con i principi della cultura classica e con le sfide della contemporaneità. Tra le attività di valorizzazione promosse dall'istituto, si individuano: • Campionato del patrimonio ANISA • Campionato Nazionale delle Lingue • Campionati di Matematica - Giochi di Archimede • Campionati di Fisica • Giochi della Chimica • Olimpiadi delle Neuroscienze • Campionati di Filosofia • Campionati di Italiano • Campionati di Lingue e Civiltà classiche • Certamen Ciceronianum Arpinas • Premio Leopardi • Certificazione Linguistica Lingua Latina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.

Risultati attesi

• Valorizzazione del merito, dell'impegno e del talento individuale, favorendo la motivazione allo studio e il successo formativo. • Potenziamento delle competenze disciplinari avanzate attraverso percorsi di approfondimento e attività di alto profilo culturale. • Sviluppo del pensiero critico, logico-argomentativo e creativo, in coerenza con la tradizione umanistica del liceo classico e con le sfide della contemporaneità. • Rafforzamento delle competenze trasversali, quali autonomia, responsabilità, capacità organizzative e gestione del tempo, utili per i successivi percorsi universitari e professionali. • Consolidamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie potenzialità, favorendo la costruzione di un progetto di vita ambizioso e realistico. • Incremento della partecipazione degli studenti a concorsi, gare, certificazioni, premi e iniziative culturali di livello locale, nazionale e internazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista atletica

● MeliShow

Macro-area: Espressione culturale: teatro, arti visive, letteratura, musica e cultura Il progetto Melishow nasce con l'intento di coinvolgere gli studenti nelle attività promosse in occasione dei diversi eventi aperti al territorio, attraverso l'utilizzo di forme espressive quali danza e musica, intese come strumento educativo, di inclusione e di apertura verso la comunità locale. Il progetto si colloca nel campo dell'educazione non formale, riconosciuta dall'Unione Europea come fondamentale per lo sviluppo di soft skills e cittadinanza attiva; imparare "facendo" e



“condividendo” rafforza l'autonomia e il senso di responsabilità. Nell'ottica di una scuola aperta al territorio, intesa anche come centro di aggregazione culturale e sociale, gli studenti saranno coinvolti nella realizzazione di performances che si svolgeranno in occasione di eventi orientativi e di promozione del nostro Istituto (Notte del Liceo, Open Day, Giornate tematiche, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.

Risultati attesi

- Miglioramento della capacità di collaborare in gruppo, rispettando ruoli, tempi e diversità. - Sviluppo senso di responsabilità individuale e collettiva. - Creazione di un ambiente collaborativo. - Aumento dell'autostima e della fiducia in se stessi anche attraverso esibizioni pubbliche. - Acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità espressive. - Sviluppo di empatia e di ascolto. - Potenziamento della capacità di interpretare e comunicare emozioni e messaggi attraverso il movimento. - Partecipazione attiva alla vita culturale della scuola (spettacoli, eventi, ecc.). - Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Happyμέλεια Prendersi cura per essere felici

Macro-area: Benessere: salute, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti Il progetto Happyμέλεια nasce dalla constatazione che gli/le adolescenti stanno male e che da tale malessere deriva, molto spesso, una richiesta ben precisa al mondo degli adulti: "Dateci spazi e tempi di riflessione non giudicante. Dateci contesti e mezzi per guardarci dentro. Dateci



occasioni e tecniche per imparare a prenderci cura di noi ed essere felici". A questa richiesta la scuola può cercare di rispondere trovando nella tradizione filosofica greco-latina un valido e autorevole contributo. Poiché la filosofia antica non era finalizzata alla speculazione fine a se stessa, ma era una vera e propria pratica di vita e di cura di sé (ἡμεῖς ἑαυτοῦ), e dal momento che la filosofia antica con le sue pratiche e i suoi esercizi, può offrire una risposta ai problemi del nostro tempo e indicarci che cosa, in un mondo dominato dall'IA, il progetto Happy μέλεια vuol fornire ai nostri studenti e alle nostre studentesse la possibilità di riflettere su ciò che vuol dire "prenderci cura di sé" (e quindi degli altri), attraverso l'indagine di alcune tecniche di ἡμεῖς ἑαυτοῦ quali la scrittura, il dialogo, il saper prestare attenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere a scuola di studenti e docenti, rafforzando la motivazione, la qualità delle relazioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare la motivazione, la sicurezza percepita ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riducendo i conflitti e le situazioni di disagio.

Risultati attesi

- Sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettiva. - Sviluppo delle capacità attentive, dialogiche e di scrittura del sé. - Aumento dell'autostima e della fiducia in sé stessi. - Acquisizione di un metodo di indagine dialettico. - Sviluppo di empatia e di ascolto. - Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● Panormus. La scuola adotta la città

Macro-area: Espressione culturale: teatro, arti visive, letteratura, musica e cultura Il progetto "Panormus. La Scuola adotta la Città", giunto alla sua XXX edizione, è inserito in un percorso educativo che le scuole cittadine hanno intrapreso da anni; esso intende sviluppare l'idea che fare "legalità" non significhi solo conoscenza formale delle regole e dei valori ma fornire strumenti per suscitare emozioni forti e sperimentare atteggiamenti corretti e responsabili. Questo progetto nasce dalla necessità di intervenire sul territorio e sensibilizzare le giovani generazioni alla cittadinanza attiva, alla salvaguardia e promozione del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico, ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Maggiore radicamento degli studenti sul territorio - Ampliamento delle conoscenze relative al patrimonio artistico e storico-naturalistico della città.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● NNLC - Notte del liceo classico

Macro-area: Orientamento e percorsi per le competenze trasversali La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curriculum del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Per far conoscere il lavoro svolto nelle aule scolastiche, il Liceo "G. Meli" apre le porte a tutti coloro che sono curiosi di scoprire come la cultura classica possa essere resa ancora attuale. Grazie alla creatività e all'inventiva degli studenti e dei docenti è possibile assistere a varie performance e attività che rendono la scuola comunità sinergica e spazio cittadino attivo. In occasione della XII edizione dell'evento il Comitato nazionale propone la realizzazione di due momenti. Il primo si svolgerà venerdì 28 novembre 2025 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 con una sintesi dell'evento realizzato il 4 aprile 2025, il secondo si svolgerà venerdì 27 marzo 2026 dalle ore 18.00 alle ore 24.00.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica - Coinvolgimento del territorio cittadino alla vita scolastica del liceo classico - Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Partecipazione attiva alla vita culturale della scuola (spettacoli, eventi, ecc.).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Laboratori mobili

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista atletica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: MELI Future Learning
Lab per la Sicilia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "MELI Future Learning Lab per la Sicilia", finanziato da INDIRE e pronto alla realizzazione nel corso dell'a.s. 2022/23 in collaborazione con una commissione tecnica di INDIRE e l'ufficio tecnico della Provincia, ha l'obiettivo di realizzare un centro regionale per la formazione e la promozione dell'innovazione scolastica, che valorizzi la condivisione di un'idea di scuola innovativa e la replicabilità e la sostenibilità della stessa. Il progetto mira ad integrare metodologie didattiche innovative nella pratica professionale dei docenti, che potranno sperimentare e formarsi direttamente in ambienti di apprendimento di nuova generazione. Il progetto prevede la collaborazione di Partner, che, secondo la specificità del proprio settore di azione, collaboreranno alla promozione della cittadinanza attiva e della cultura del territorio per compensarne gli svantaggi culturali, economici e sociali, anche attraverso azioni di formazione di tutti gli attori delle comunità scolastiche, nell'ottica più generale dello sviluppo sostenibile per creare opportunità di sperimentazione e sviluppo professionale. Gli ambienti previsti saranno funzionali al modello di innovazione metodologica, didattica e tecnologica già promosso da INDIRE attraverso aree differenziate per attività, personalizzazione dei tempi e degli spazi del setting didattico, metodologie proattive e



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovative, volte alla costruzione di modelli didattici sostenibili e funzionali da trasferire in ogni contesto scolastico di ogni ordine e grado.

Titolo attività: Laboratori mobili
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di laboratori mobili per la didattica digitale integrata nell'ottica collaborativa e cooperativa.

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento e miglioramento della copertura WIFI d'istituto, sostituzione vecchi access point con nuovi apparati di ultima generazione.

Nuovi apparati di gestione degli accessi e monitoraggio della rete.

Titolo attività: Un'amministrazione
smart
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione degli strumenti di ultima generazione per rendere più efficaci le procedure amministrative con supporto e assistenza tecnica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Skills strategiche per il lavoro del futuro
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorso PCTO per il potenziamento delle competenze digitali finalizzate all'accesso alle nuove professioni nei seguenti ambiti:

- Digital Humanities
- Coding Robotica
- AR/VR

Titolo attività: I ragazzi del MIT
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione del Blog I ragazzi del MIT - Professionalità e creatività in un ambiente coinvolgente e stimolante,

<http://iragazzidelmit.altervista.org/>

Repository di attività svolte dagli studenti e dalle studentesse

Titolo attività: CodeWeek 2022
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

partecipazione alla settimana europea della CodeWeek con realizzazione di un evento aperto al territorio sul coding, sulla robotica educativa, sulla realtà aumentata e sui videogames in ambito didattico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Lingue classiche in OER
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Elaborazione, pianificazione e costruzione di contenuti didattici relativi allo studio delle discipline linguistiche e delle lingue classiche ad uso degli studenti della scuola.

Titolo attività: RoboticAlly - I nuovi alleati dell'umanità
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorso PCTO con elementi di programmazione e applicazione di robotica in vari ambiti, in collaborazione con il Dipartimento di ingegneria - UniPa

Titolo attività: Future developer MIT
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorso PCTO, laboratorio di programmazione e realizzazione di App.

Titolo attività: Un curriculum verticale per le competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adozione del curriculum verticale digitale dell'istituto per la formazione delle competenze digitali delle studentesse e degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti alla fine del biennio e del quinto anno. Monitoraggio delle competenze alla fine del primo biennio attraverso prove appositamente predisposte

Titolo attività: Liceo Meli YouTube
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento costante del canale YouTube come repository dei video relativi alle attività didattiche svolte dagli studenti in relazione a tutti gli ambiti disciplinari, relativi a:

- Progetti europei realizzati con i PON FSE;
- Attività nel territorio
- Piano delle Arti
- Progetti internazionali
- Gare e concorsi
- Eventi organizzati dall'istituto

Link al canale:

<https://www.youtube.com/channel/UCncw3d0N3a3qnmnWVrY2zVg>

Titolo attività: Imprenditoria e
sostenibilità
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto finalizzato alla scoperta del proprio territorio e, attraverso una metodologia ispirata al Design Thinking, attraverso lo sviluppo dell'idea imprenditoriale e attività di pianificazione strategica d'impresa legate specificatamente alle funzioni aziendali del marketing e della finanza, con un'attenzione allo studio e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

all'applicazione concreta di pratiche legate alla sostenibilità.

Titolo attività: Wiki Meli
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Wiki Meli : citizen journalims, libera espressione, informazione e narrazione digitale. l'azione prevede l'implementazione e l'aggiornamento di un journal digitale autogestito, basato sul giornalismo partecipativo dal basso, al fine di pubblicare articoli riguardanti indagini sociali e culturali di interesse comune. Per visitare il WikiMeli andare al seguente Link:
<https://wikimeli2020.wixsite.com/wikimeli>

Titolo attività: Innovation Unit
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Commissione volta all'elaborazione di azioni di didattica innovativa per tutte le classi dell'istituto, in relazione al Piano di Innovazione, per la progettazione delle sue fasi, definisce le scelte strategiche per agevolare il processo di cambiamento e promuove il coinvolgimento volto all'innovazione didattica dell'intera comunità scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Supporto digitale
personale ATA

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo degli strumenti Google Workplace per tutto il personale ATA.
Supporto costante per la formazione digitale a corico delle risorse interne (AD, Team dell'innovazione) per il personale amministrativo

Titolo attività: Animatore digitale
e PNRR

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Nota n 091698 del 31/10/2022.
Finanziamento richiesto per la biennalità 2022/2024.

Il progetto prevede il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. le azioni di formazione si svolgeranno tra il 01/01/2023 e il 31/08/2024.

Per le Azioni relative al PNRR Scuola è stata costituita una commissione formata dal NIV (DS, Staff, FFSS), dal Team dell'Innovazione e dall'AD.

Titolo attività: Digital Education
Community

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione alla partecipazione attiva alle proposte formative di Apple Education Community, l'hub di formazione docenti per la didattica. Il programma consente l'utilizzo di risorse gratuite con materiali didattici operativi per il coinvolgimento degli studenti nei processi di apprendimento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica con
l'iPad

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione di promozione e supporto alla formazione del docente per vari livelli da quello base al livello avanzato. Apple Teacher, nei vari livelli.

Titolo attività: Strumenti e
metodologie innovative

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso, mettendo a fuoco le strategie e l'utilizzo didattico degli strumenti (ambienti della piattaforma Google Workspace e le applicazioni di base), offrirà ai docenti, prevalentemente in assetto laboratoriale, l'opportunità di sviluppare le competenze digitali e di individuare soluzioni e strategie innovative per l'apprendimento collaborativo degli allievi nella classe inclusiva.

Titolo attività:

InnovaMenti_Metodologie

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi formativi progettato dai docenti delle Equipe Formative Territoriali ideato per accompagnare i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive:

- Gamification
- Inquiry Based Learning
- Storytelling
- Tinkering
- Hackathon

Polo nazionale

https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/es/innovamenti_metodologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: InnovaMenti_Tech
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi formativi progettato dai docenti delle Equipe Formative Territoriali introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici:

- Robotica
- Making & Coding
- Intelligenza artificiale
- Metaverso: AR/VR

Polo nazionale

https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/es/innovamenti_tech

Titolo attività: Formazione per la
transizione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le Équipe Formative Territoriali promuovono azioni di formazione del personale docente sulla didattica digitale e di potenziamento delle competenze digitali di studentesse e studenti a supporto delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza per le istituzioni scolastiche.

Scuola Futura - Poli territoriali

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/es/eft-sicilia>



Approfondimento

In linea con quanto previsto dalle 35 azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), introdotto dall'art. 1 comma 56 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. 851/2015, il Liceo Meli continua il percorso di innovazione e trasformazione digitale già avviato nel corso dei precedenti anni scolastici, operando nei quattro ambiti di intervento previsti dal Piano:

- Connettività, per garantire l'accesso alla rete internet dell'intera comunità scolastica;
- Ambienti e strumenti, per dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Competenze e contenuti, per promuovere/potenziare le competenze digitali degli studenti e favorire lo sviluppo di contenuti digitali di qualità per la didattica;
- Formazione e accompagnamento, per supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di formazione del personale scolastico ed accompagnamento alle istituzioni scolastiche.

In un'ottica di progressiva innovazione didattica, la scuola mira pertanto a sviluppare competenze digitali in collaborazione con gli enti del territorio ed a potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali delle scuole. Parallelamente, l'uso strutturato delle tecnologie digitali concorre a rafforzare i sistemi di governance della scuola, favorendo maggiore trasparenza amministrativa ed una comunicazione più efficace con le famiglie, nonché un dialogo costante con gli uffici scolastici territoriali e centrali.

L'attuazione del PNSD nella scuola si avvale della figura strategica dell'Animatore Digitale, istituzionalmente prevista dalla Legge 107/2015 e formalizzata nell'Azione #28 del Piano, che viene individuata triennialmente quale referente stabile per l'innovazione tecnologica e metodologica. L'Animatore Digitale, supportato dal Team per l'Innovazione digitale costituito da almeno tre docenti, opera in costante sinergia con il Dirigente Scolastico e con lo Staff di Dirigenza, promuovendo iniziative di formazione interna del personale scolastico, la sperimentazione di approcci didattici innovativi e la diffusione di risorse e strumenti digitali, coinvolgendo l'intera comunità scolastica al fine di promuovere una cultura digitale condivisa.

Nell'attuazione del PNSD, il Liceo Meli orienta le proprie scelte strategiche allo sviluppo progressivo delle competenze digitali degli studenti, integrando nel PTOF un curriculum coerente col quadro di riferimento europeo per le competenze digitali DigComp, e delle competenze digitali del personale scolastico, coerentemente col quadro europeo DigCompEdu. Tale processo riguarda sia la dimensione metodologica della didattica, attraverso l'introduzione di pratiche innovative in ambienti



ibridi di apprendimento, sia il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche.

In una prospettiva di miglioramento continuo, le azioni del PNSD si sono ulteriormente evolute nell'attuale scenario delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che costituisce oggi la cornice finanziaria ed operativa entro cui convergono gran parte dei processi di trasformazione digitale.

In coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola (D.M. 166 del 9 agosto 2025 – MIM), il Liceo Classico "G. Meli" di Palermo ha adottato un Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale che definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con quanto riportato nel PTOF e con le Linee guida 2025 nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale è reperibile nella sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali - Atti amministrativi generali - Regolamenti vari raggiungibile attraverso il link <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SS16307&node=170420>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MELI - PAPC030004

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento centrale del percorso formativo; ha per oggetto il processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento degli studenti. Le valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i licei che definiscono il curriculum di istituto, e con i piani di studio personalizzati. "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia collegiale che individuale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento". (D.P.R. 122 del 22 giugno 2009). La valutazione è il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia professionale del docente, l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio, che con l'elaborazione di propri criteri generali offre un orientamento unitario ai diversi Consigli di Classe. La valutazione è connessa ad implicazioni di carattere didattico e pedagogico; è connessa alla centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona nell'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. L'atto della valutazione non è un evento una tantum né tantomeno può coincidere con la sommatoria delle conoscenze disciplinari traducibili nei voti numerici tradizionali. La valutazione deve essere intesa come un atto più articolato, come la risultante della programmazione, della precisazione degli obiettivi collettivi e individuali verificati durante l'intero anno scolastico. Alla valutazione concorrono prove orali, prove scritte strutturate e semistrutturate, forme varie di testing diffuso, osservazioni del docente. La tipologia delle prove è concordata nei Dipartimenti e stabilita dai singoli docenti, in fase di programmazione; particolare attenzione è posta alle tipologie conformi alle prove finali dell'Esame di Stato. I singoli Dipartimenti stabiliscono per le proprie discipline la tipologia e il numero delle prove scritte, orali, pratiche da svolgere; successivamente i consigli di classe provvedono alla



definizione delle stesse, classe per classe, con l'accortezza di proporzionare il numero delle prove al numero delle ore d'insegnamento delle singole discipline e di equilibrare il carico di lavoro, in modo che ogni disciplina possa essere valorizzata durante l'effettiva attività didattica. La valutazione degli apprendimenti si articola nelle fasi: - iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva rimodulazione di opportune strategie didattiche; - intermedia, al termine del primo periodo, tesa ad individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica; - finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione finale e la possibilità di affrontare proficuamente il successivo anno scolastico. Sono previste, in base alla scansione dell'anno scolastico (quadrimestri o trimestre/pentamestre) valutazioni all'interno dei singoli periodi con indicazione dei livelli raggiunti (iniziale-base-intermedio-avanzato). Tutti i docenti attribuiscono voto unico nello scrutinio finale, in ottemperanza alla C.M. n° 89 – 18 ottobre 2012 ("La valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado"), voti differenziati per scritto e orale nelle discipline di italiano, latino, greco e inglese al termine del primo periodo. Il Collegio, previa consultazione dei Dipartimenti, stabilisce: - prove di simulazione dell'esame di Stato per le classi quinte (una prova di italiano, una della seconda disciplina oggetto di prova, indicativamente nel mese di maggio): entrambe le prove saranno computate nel numero di quelle previste per le discipline di riferimento; - prove comuni sono proposte per le classi prime e terze al fine di una valutazione di sistema. È prevista una programmazione dei compiti in classe, in modo che essi possano risultare opportunamente intervallati e senza concentrare le prove di valutazione nella parte conclusiva dei periodi. Le prove scritte sono preannunciate agli studenti ed annotate sul registro elettronico con un congruo anticipo di giorni. La correzione delle prove sulla base delle griglie condivise in sede dipartimentale deve essere tempestiva e chiara. I compiti saranno restituiti di norma non oltre il 15° giorno dalla loro effettuazione. Saranno archiviati dopo che gli studenti ne avranno presa visione e comunque non oltre la fine del periodo di riferimento. In ottemperanza della L. 241/90 l'esito delle verifiche è notificato allo studente e alle famiglie tramite il voto assegnatogli, con puntuale annotazione dello stesso sul Registro in modalità visibile alla famiglia. Per gli studenti con BES sono individuate, nei rispettivi piani personalizzati, tipologie e modalità di verifica.

Allegato:

def_GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI_definitivo_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Ogni docente titolare dell'insegnamento verifica l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tramite verifiche al termine di ogni periodo didattico. In sede di scrutinio il docente Coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento. Nello sviluppo dei percorsi didattici per l'Educazione civica va inclusa un'attenta riflessione alla valutazione delle attività svolte in coerenza con le competenze sviluppate, pertanto si risale al Quadro di riferimento Europeo al suddetto documento, dove le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e competenze in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Principi generali La valutazione del comportamento: - ha finalità educativa e formativa, non punitiva; - si riferisce all'intero anno scolastico; - concorre all'attribuzione del credito scolastico; - è deliberata collegialmente dal Consiglio di Classe; - tiene conto del rispetto del Regolamento d'Istituto e dei principi di cittadinanza attiva; - nel triennio tiene conto anche della partecipazione alla Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO). Ambiti osservati - Rispetto delle regole e delle persone - Partecipazione e impegno - Frequenza e puntualità - Responsabilità e autonomia personale - Relazioni e clima di classe - (solo triennio) Partecipazione alla Formazione Scuola-Lavoro Criteri di attribuzione del voto Il voto di comportamento è espresso in decimi. Il voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità Il voto pari a 6/10 in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto. Il voto pari a 6/10,



in sede di valutazione finale, comporta la sospensione del giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e l'assegnazione alle studentesse e agli studenti di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo; Il voto massimo di credito scolastico è attribuito solo con voto pari o superiore a 9/10. Si allega Griglia di Valutazione del Comportamento

Allegato:

Griglia-di-Valutazione-del-Comportamento---A.S.-2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti, in base all'O.M. n. 65 del 20 febbraio 1998, richiamante quanto stabilito dall'O.M. 330 del 27 maggio '97 che, a sua volta, conferma e modifica l' O.M. n. 80 del 9 marzo 1995, preso atto dell'art. 12 della suddetta O.M., e prendendo atto che ogni decisione in merito alla promozione e non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n.° 297 del 16/04/19, allo scopo di rendere omogenea la valutazione, stabilisce i criteri di ammissione alla classe successiva. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la valutazione è espressa in decimi con eccezione della valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa all'IRC. L'ammissione alla classe successiva è prevista per gli studenti che hanno fatto registrare votazioni positive, almeno 6/10 in tutte le discipline, compresa la valutazione del comportamento. Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline. La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica orali, scritte e pratiche, rimane comunque un giudizio globale ed individualizzato e dovrà tenere conto del percorso di ogni singolo studente. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di verifiche effettuate nel secondo periodo e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero anno scolastico. Il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti elementi: a. livelli di apprendimento in termini di conoscenze e competenze; b. miglioramento rispetto al livello di partenza; c. grado d'impegno, di organizzazione e capacità di recupero delle lacune e dei deficit di apprendimento; d. qualità del lavoro scolastico, rilevabile in termini di attenzione, partecipazione e assiduità al dialogo educativo, e della collaborazione,



sistematicità, puntualità, rispetto delle consegne; f. motivazione e dell'atteggiamento nei confronti dello studio; g. partecipazione alla vita scolastica e alle attività integrative svolte; h. anamnesi scolastica dello studente: eventuali ripetenze, eventuale provenienza da altra scuola, andamento generale pregresso. Secondo quanto previsto dall'O.M.92/07, il Consiglio di classe stabilisce in sede di scrutinio di: a. promuovere alla classe successiva gli allievi che abbiano conseguito un risultato complessivamente positivo; b. non promuovere gli alunni che abbiano conseguito un risultato complessivamente negativo (tenuto conto del numero di insufficienze e/o della loro gravità); c. non promuovere gli studenti che abbiano riportato una valutazione del comportamento con voto inferiore ai sei decimi; e. sospendere il giudizio finale per gli alunni con risultati insufficienti in una o più discipline, ma in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro le date previste per le verifiche finali o mediante lo studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Il Collegio dei docenti delibera il numero di insufficienze consentito per l'ammissione alla classe successiva con sospensione del giudizio. Non sarà possibile ammettere alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato allo scrutinio finale un numero di insufficienze superiore a 3. Si allega la griglia per la valutazione degli apprendimenti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva. Nei casi di sospensione del giudizio, ai fini dell'ammissione/non ammissione alla classe successiva, gli studenti sono tenuti alla partecipazione agli interventi didattici di recupero programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni a meno che i genitori non optino per il recupero individuale come previsto dalla normativa vigente, dandone formale comunicazione alla scuola; vige l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dall'Istituto entro la fine del medesimo anno scolastico e non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, sulla base di una verifica scritta e/o orale, su indicazione del Collegio docenti a seconda delle diverse discipline interessate, pena la mancata promozione alla classe successiva. Il Consiglio di Classe procede all'accertamento del recupero delle stesse e, nello scrutinio di sospensione del giudizio, in caso di esito positivo, determina l'ammissione alla classe successiva e integra l'attribuzione del credito scolastico. Il Collegio docenti, ferme restando le competenze dei Consigli di Classe in materia di valutazione, indica i criteri di svolgimento dello scrutinio di integrazione del giudizio di ammissione alla classe successiva di cui all'art. 8 dell'O.M. 92/2007 e all'art. 4, comma 5, del 122/2009, a conclusione degli interventi didattici estivi per il recupero delle carenze rilevate: 1) valutazione complessiva dello studente, che tenga conto dei risultati conseguiti non solo nell'accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'attività di recupero; 2) accertamento del recupero delle carenze formative e verifica dei risultati complessivamente conseguiti dallo studente, in termini di possibilità di frequentare con profitto la classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Fatte salve ulteriori indicazioni normative, i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni sono quelli previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. La valutazione finale è espressa in centesimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Al termine di ciascuno dei due anni del secondo biennio e dell'ultimo anno, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni allievo un credito scolastico che farà parte della valutazione finale dell'Esame di Stato: ai sensi della normativa vigente (Art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998; DPR 22/06/2009 n.122 art. 4, legge 150/2024,), il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e il quinto anno della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente e dell'impegno in attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola nell'anno scolastico in corso. Per attività complementari ed integrative si intendono le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza (D.M. n. 49 del 24 febbraio 2000). Il Liceo riconoscerà crediti solo qualora la partecipazione da parte dello studente risulti non inferiore al 75% del monte ore complessivo. Indicatori per l'attribuzione del credito scolastico. Sulla base delle valutazioni ottenute al termine del terzo, quarto e quinto anno, secondo le indicazioni ministeriali, viene attribuito ad ogni studente una fascia di credito. Il punteggio più alto all'interno della banda viene attribuito, con opportune modalità di applicazione, sulla base dei seguenti indicatori: Media dei voti maggiore alla metà dell'intero (ad eccezione dell'ultima fascia, per la quale è sufficiente la media di 9,01); Interesse, impegno, partecipazione attiva alle attività del PTOF d'Istituto (partecipazione ad almeno 2 iniziative per A.S. con almeno il 75% delle ore di presenza); Frequenza all'insegnamento della Religione cattolica o di attività alternative "didattico-formative" e "di studio e/ di ricerca individuali con assistenza di personale docente". Modalità di applicazione In presenza del primo indicatore sarà



automaticamente attribuito il punteggio più alto all'interno della banda. In assenza del primo indicatore sarà necessaria la compresenza degli altri due indicatori per l'attribuzione del punteggio più alto all'interno della banda.

Allegato:

Infografica Credito.pdf

Frequenza scolastica e validazione anno scolastico

Secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale saranno concesse solo se sarà rispettata la condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati, secondo quanto sarà esplicitamente valutato e deliberato dal Consiglio di Classe. La deroga viene concessa solo per casi eccezionali, certi e documentati nel rispetto dei criteri di seguito indicati. Criteri per la deroga Ai sensi della normativa vigente e, in particolare della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 (Prot. n. 1483), i criteri per i quali è prevista la possibilità di deroga sono i seguenti: - patologie di tipo cronico, che comportino cure, esami e/o accertamenti di tipo diagnostico, ovvero la permanenza a casa; - patologie anche di tipo occasionale che comportino ricoveri ospedalieri o in altre strutture sanitarie; - patologie che comportino terapie che ricadano anche parzialmente nell'orario scolastico; - donazioni di sangue; - partecipazione a campionati sportivi agonistici organizzati da federazioni sportive riconosciute dal CONI, sempre che dette assenze non superino un monte ore annuale pari ad ore 30; - partecipazione ad attività artistiche (partecipazione a spettacoli ed eventi teatrali, coreutici, musicali) professionali o semi-professionali organizzati da enti di rilevanza nazionale, sempre che dette assenze non superino un monte ore annuale pari ad ore 30; - adesione alla sperimentazione nazionale Studente Atleta di alto livello; - necessità di ridurre, in presenza di situazioni di forte disagio psichico e socio-ambientale l'orario giornaliero per studenti per i quali il processo educativo-didattico e il successo scolastico risulti fortemente difficoltoso qualora il tempo scuola sia in contrasto con eventuali patologie e/o situazione ben identificate dall'Istituzione e dalle famiglie. In questo caso queste ultime dovranno inoltrare richiesta esplicita di avvalersi di una tale possibilità, ottenere il parere favorevole del Consiglio di Classe che redigerà il PDP (studenti BES).



Criteri di valutazione per le attività di FSL

Le attività di FSL sono valutate secondo i seguenti criteri: - capacità di comunicare e di lavorare in gruppo - impegno personale, autonomia nel lavoro e spirito di iniziativa - rispetto delle regole e senso di responsabilità Al termine del Quinquennio sarà redatta la certificazione delle competenze sviluppate dagli studenti e valutate secondo il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

Allegato:

FSL - Griglia di valutazione e Certificazione finale delle competenze.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Filo conduttore dell'attività progettuale del Liceo è **l'inclusività**, ossia l'accoglienza, l'ascolto e la ricerca di un costante benessere a scuola da parte di tutte le componenti, andando oltre la semplice integrazione scolastica, per includere in un progetto culturale di formazione e apprendimento tutti gli studenti con la loro individualità, le loro peculiarità, i loro punti di forza e soprattutto le loro fragilità. Nel contesto delle scelte metodologiche sono costantemente rispettati i tempi e gli stili cognitivi delle studentesse e degli studenti facendo ricorso a metodologie e strumenti diversificati rispondenti alle diverse tipologie di intelligenza e ai diversi stili di apprendimento. Nella formazione delle classi prime viene attuata un'equa distribuzione degli studenti elaborando criteri di formazione delle classi tramite i quali si possa garantire l'eterogeneità e l'equilibrio.

Nell'ottica di inclusione a 360 gradi fondamentale è il ruolo del GLI d'Istituto, con il compito di esplicitare all'interno del PTOF le scelte che la scuola intende perseguire, individuare criteri e procedure di utilizzo delle risorse, coordinare i Consigli di classe per l'individuazione dei BES e per le personalizzazioni da attuare anche per gli studenti con disabilità e con DSA, per contribuire alla realizzazione del successo formativo. Il processo di inclusione viene monitorato in tutte le sue fasi individuando le variabili determinanti per il successo formativo ed eventuali criticità. Tenendo conto di tali presupposti, gli interventi didattico-educativi sono realizzati ponendo gli allievi al centro del processo formativo, al fine di renderli protagonisti ed artefici dei percorsi di apprendimento e di sviluppare abilità metacognitive, utili per fare emergere e valorizzare, in ciascuno di essi, positività e potenzialità evidenti o latenti e sviluppare talenti. Interventi specifici e mirati per gli studenti con bisogni educativi speciali, per il recupero e il consolidamento di conoscenze e abilità essenziali allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sono posti in essere all'interno dei singoli consigli di classe.



La scuola sistematicamente adotta e programma per l'anno successivo il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Responsabili del processo formativo degli studenti con disabilità sono gli insegnanti, di sostegno e curricolari che si raccordano con la famiglia e con l'ASL, avviando un percorso di accoglienza e curando la documentazione specifica. L'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari viene realizzata, nei pochi casi presenti, attraverso attività curricolari con ricadute positive. I Consigli di classe, dopo aver individuato i casi di BES, predispongono il PDP, pianificando una metodologia comune di intervento. Si realizzano inoltre varie attività inerenti i temi della multiculturalità e la valorizzazione delle "differenze" culturali e non, anche nell'ambito degli scambi interculturali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sostegno e Recupero Interventi di recupero strutturati: la scuola offre un sistema di recupero formalizzato nelle discipline caratterizzanti (latino, greco, matematica); questi interventi sono monitorati attraverso test di verifica finale che ne attestano l'efficacia sul superamento delle carenze. Metodologie di Didattica Digitale: si utilizzano diffusamente piattaforme e-learning (Classroom, ecc.) per mettere a disposizione materiali di studio personalizzati, mappe concettuali e video-lezioni, facilitando l'accesso ai contenuti per gli studenti con difficoltà di apprendimento o assenti per periodi prolungati. Individuazione precoce di possibili Bisogni Educativi Speciali: i Consigli di Classe sono affiancati dalle figure preposte all'inclusione per rilevare precocemente gli studenti con difficoltà di apprendimento non certificate, attivando procedure di monitoraggio prima che le carenze diventino gravi. Potenziamento e Valorizzazione delle Eccellenze: - offerta Formativa ampliata con percorsi Cambridge, Internazionale Spagnolo, MIT (Information and Communications Technology), Ippocrate (curvatura biomedica), Informatica musicale; - monitoraggio dell'eccellenza con risultati riconosciuti e assegnazione di premi annuali di valorizzazione del merito e delle eccellenze; - promozione della partecipazione degli studenti a competizioni di ambito sia umanistico che scientifico che sportivo; - promozione Interculturale e inclusiva con percorsi di internazionalizzazione ai sensi della Carta Europea della Mobilità, che non si limitano all'accoglienza, ma favoriscono attivamente la qualità dei rapporti e l'arricchimento reciproco nella comunità scolastica. Inclusione Formale (PEI/PDP): - il GLI garantisce la stesura e l'aggiornamento dei PEI e PDP in modo strutturato e funzionale, individuando obiettivi personalizzati e strumenti compensativi/dispensativi coerenti con il profilo del Liceo; - è promosso l'utilizzo diffuso e strutturato



di strumenti compensativi tecnologici e di metodologie attive (valutazione orale compensativa ecc.).

Punti di debolezza:

Potenziamento e Differenziazione - Le attività di potenziamento, pur se valide, sono frequentate da una percentuale ristretta di studenti e non riescono a coinvolgere una popolazione studentesca più ampia; - Differenziazione in classe talvolta insufficiente: la differenziazione metodologica all'interno della classe, con lavoro di recupero per fasce di livello, non è omogeneamente diffusa. Inclusione Formale (PEI/PDP) - Monitoraggio e aggiornamento formale: il monitoraggio degli obiettivi dei PEI/PDP rischia talvolta di essere un adempimento formale, anziché un processo dinamico e frequente di osservazione e riadattamento delle strategie didattiche e degli strumenti; - non sempre adeguata l'attenzione verso gli studenti con BES (ansia, demotivazione) non certificati, anche per mancanza di strumenti di rilevazione su benessere e self-efficacy standardizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ha lo scopo di programmare in modo strategico e condiviso il percorso formativo dello studente con disabilità, individuando obiettivi educativi e didattici personalizzati e coerenti con il suo profilo di funzionamento, nel rispetto dei principi di inclusione, equità e partecipazione. Il PEI, redatto secondo il modello nazionale vigente e fondato sul riferimento bio-psico-sociale dell'ICF, tiene conto della documentazione clinica disponibile, delle osservazioni sistematiche sullo studente e sul contesto di apprendimento, nonché dell'analisi delle barriere e dei facilitatori presenti nell'ambiente scolastico. Esso individua metodologie didattiche, strategie educative, misure e strumenti adeguati alle esigenze specifiche



dello studente, orientando l'azione educativa verso una inclusione effettiva e significativa nelle attività scolastiche, sia curricolari sia extracurricolari. La progettazione del PEI si inserisce in una prospettiva inclusiva più ampia, volta a promuovere la partecipazione di tutti gli studenti della classe, attraverso attività didattiche e organizzative flessibili, cooperative e personalizzate, capaci di valorizzare le differenze e di favorire il benessere e il successo formativo dell'intero gruppo classe. Il PEI costituisce, pertanto, un documento dinamico e condiviso, che raccoglie in modo sistematico i dati relativi allo studente e definisce gli interventi educativi e didattici necessari a sostenere il suo percorso di crescita, apprendimento e autonomia. Iter di elaborazione del PEI A seguito dell'iscrizione dello studente con disabilità, le Funzioni Strumentali per l'Inclusione avviano un primo contatto con la famiglia, finalizzato alla conoscenza del funzionamento dello studente e alla predisposizione di ambienti di apprendimento adeguati. Le informazioni raccolte vengono condivise con il Coordinatore di classe e con i Docenti di sostegno assegnati, secondo le seguenti fasi: - l'intero Consiglio di Classe prende visione della documentazione presente nel fascicolo personale dello studente, con particolare riferimento al Profilo di Funzionamento (ove disponibile) o ad altra documentazione sanitaria e scolastica (Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, PEI dell'anno precedente, ecc.); - in caso di passaggio di grado, in un'ottica di continuità educativa, i Docenti di sostegno, con il supporto delle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, curano lo scambio di informazioni con i docenti della scuola di provenienza; - il Consiglio di Classe, a seguito di un'osservazione sistematica in classe e dell'analisi delle informazioni raccolte, predispone il PEI secondo il modello nazionale in vigore, definendo obiettivi, strategie, strumenti e modalità di verifica; - entro il 31 ottobre, il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, si riunisce per l'elaborazione, la condivisione e l'approvazione del PEI, con la partecipazione della famiglia e delle eventuali figure professionali coinvolte. Il PEI è oggetto di verifica intermedia e finale nel corso dell'anno scolastico ed è aggiornato ogniqualvolta si rendano necessari adeguamenti in relazione all'evoluzione dei bisogni dello studente, assicurando coerenza, continuità e qualità del percorso inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) operano all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), così come previsto dal Decreto Interministeriale n. 182/2020. Il GLO è costituito dal Consiglio di Classe o dal team dei docenti contitolari, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto docenti contitolari della classe, partecipano a pieno titolo ai lavori del GLO. Componenti del GLO Fanno parte del GLO: il Dirigente Scolastico o un suo delegato, con funzioni di coordinamento; i docenti



curricolari della classe; i docenti di sostegno assegnati allo studente; i genitori dello studente con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale; lo studente con disabilità, ove possibile e nel rispetto del principio di autodeterminazione e della sua età e maturità; le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che operano in modo continuativo con lo studente, tra cui: docenti referenti per l'inclusione; assistenti all'autonomia e alla comunicazione; rappresentanti o operatori dei servizi sociosanitari territoriali (Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASP); eventuali rappresentanti del GIT territoriale, se coinvolti. Il Dirigente Scolastico può inoltre autorizzare, su richiesta della famiglia, la partecipazione di un esperto di fiducia indicato dalla stessa. Tale partecipazione ha funzione consultiva e non decisionale, nel rispetto della normativa vigente. Ulteriori figure coinvolte Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO, in relazione alle specifiche esigenze dello studente: - altri specialisti che operano stabilmente nella scuola con funzioni medico, psicopedagogiche o di orientamento; - i collaboratori scolastici che svolgono compiti di assistenza di base, limitatamente agli aspetti organizzativi e funzionali di loro competenza. Ruolo e finalità del GLO Il GLO opera in un'ottica di corresponsabilità educativa, collaborazione e condivisione, con la finalità di: elaborare, condividere e approvare il PEI; monitorare l'efficacia degli interventi programmati; aggiornare il percorso educativo in funzione dell'evoluzione dei bisogni dello studente; garantire coerenza tra progettazione educativa, didattica e organizzativa dell'istituto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel processo di definizione, attuazione e monitoraggio dei percorsi educativi individualizzati, non solo in quanto soggetto formalmente coinvolto nella redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP), ma come attore centrale e corresponsabile nel percorso di crescita, formazione e benessere dello studente. Il primo momento dell'iter per la predisposizione del PEI o del PDP è rappresentato dall'incontro tra le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e i genitori dello studente con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali. Tale confronto iniziale è finalizzato a una conoscenza approfondita del funzionamento dello studente, dei suoi bisogni, delle risorse personali e del contesto di vita, nonché alla predisposizione di ambienti di apprendimento adeguati e inclusivi. Nel rispetto dei diversi ruoli e delle competenze specifiche, la famiglia è resa partecipe dell'intero percorso formativo dello studente attraverso un dialogo costante e strutturato con il Consiglio di Classe, i docenti e le Funzioni Strumentali preposte. La collaborazione scuola-famiglia si fonda sulla condivisione degli



obiettivi educativi e didattici, sullo scambio di informazioni significative e sulla partecipazione attiva ai momenti di verifica e aggiornamento dei piani individualizzati. La partecipazione della famiglia ai lavori del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) rappresenta un elemento essenziale per garantire coerenza, continuità e qualità del percorso inclusivo, nel rispetto del principio di alleanza educativa e della centralità dello studente. In tale prospettiva, la scuola promuove una relazione basata su ascolto, corresponsabilità e fiducia reciproca, valorizzando il contributo delle famiglie come risorsa per il successo formativo e il benessere di tutti gli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Funzioni Strumentali per
l'Inclusione e il Benessere

Supporto nella redazione del PEI e nei rapporti con l'UVM

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Il Liceo adotta criteri e modalità di valutazione coerenti con una visione pienamente inclusiva, orientata alla valorizzazione dei progressi individuali, dei processi di apprendimento e delle potenzialità di ciascuno studente. La valutazione degli apprendimenti degli studenti con disabilità è effettuata in riferimento agli obiettivi educativi e didattici esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), nel rispetto del modello nazionale vigente. Essa tiene conto del punto di partenza, delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento, dei livelli di partecipazione e delle condizioni di contesto, con particolare attenzione alle barriere e ai facilitatori presenti nell'ambiente di apprendimento. Gli esiti valutativi sono riferiti alle diverse dimensioni previste nel PEI (apprendimento disciplinare, socializzazione e relazione, autonomia, comunicazione, orientamento e partecipazione), nonché agli obiettivi disciplinari e trasversali definiti dal Consiglio di Classe. La valutazione assume pertanto una funzione formativa e orientativa, finalizzata a sostenere il percorso di crescita dello studente e a guidare eventuali rimodulazioni del progetto educativo. Analogamente, per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con altri Bisogni Educativi Speciali, la valutazione è effettuata nel pieno rispetto di quanto previsto nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Piani Formativi Personalizzati (PFP), tenendo conto delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e delle modalità di verifica concordate, al fine di garantire equità, trasparenza e pari opportunità di successo formativo. La scuola promuove, inoltre, una valutazione attenta ai processi, alla partecipazione e all'impegno, valorizzando i progressi rispetto agli obiettivi individuali e favorendo lo sviluppo dell'autovalutazione e della consapevolezza dello studente. Continuità e orientamento La continuità educativa e l'orientamento in ingresso e in itinere rappresentano elementi qualificanti dell'azione inclusiva dell'Istituto e sono curati in particolare dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, attraverso: la partecipazione alle attività di orientamento e Open Day; i contatti con le famiglie degli studenti con disabilità o BES interessate all'iscrizione presso il Liceo; il raccordo con i Referenti per l'Inclusione delle scuole secondarie di primo grado, al fine di favorire una conoscenza approfondita del percorso pregresso e garantire una transizione serena e coerente. Tali azioni contribuiscono a costruire un percorso valutativo e formativo unitario, fondato sulla continuità, sulla corresponsabilità educativa e sulla centralità dello studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento rappresenta una leva strategica della progettazione educativa dell'Istituto e costituisce un elemento centrale per il successo formativo, il benessere degli studenti e la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica con particolare attenzione nei confronti



degli studenti con BES. Sulla base della considerazione che molte difficoltà nel percorso di studio possono derivare da una limitata consapevolezza delle proprie potenzialità, attitudini e interessi, nonché da una conoscenza parziale dell'offerta formativa e delle opportunità di studio e di lavoro presenti nel contesto sociale ed economico contemporaneo. In questa prospettiva, l'azione di orientamento del Liceo Meli si configura come un percorso unitario, continuo e inclusivo, attento ai bisogni dei singoli studenti e orientato a valorizzarne le risorse personali, in un'ottica di inclusione a 360 gradi.

Articolazione del percorso di orientamento Il percorso di orientamento si articola in tre momenti tra loro strettamente connessi: orientamento in ingresso, orientamento in itinere e orientamento in uscita.

Orientamento in ingresso L'orientamento in ingresso è finalizzato a sostenere gli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al liceo, rendendoli partecipi e consapevoli della scelta del percorso di studi. L'Istituto promuove un'ampia gamma di attività, tra cui: - incontri informativi presso le scuole secondarie di primo grado del territorio; - presentazione dell'offerta formativa in occasione della fiera annuale OrientaSicilia; - Open Day presso i locali dell'Istituto; - sportello di orientamento su prenotazione rivolto alle famiglie; - attività di didattica orientativa in orario curricolare, rivolte a gruppi di studenti delle scuole secondarie di primo grado; - laboratori propedeutici al greco antico per gli studenti neo-iscritti; - partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico. Consapevole dell'importanza della fase iniziale del percorso scolastico, il Liceo organizza inoltre attività di accoglienza per le classi prime, con l'obiettivo di: - favorire un inserimento sereno nel nuovo contesto scolastico, con particolare attenzione agli studenti con BES; - promuovere processi di socializzazione, integrazione e inclusione; - avviare relazioni positive all'interno del gruppo classe; - motivare gli studenti alla comprensione del valore formativo e culturale della tradizione classica.

Orientamento in itinere L'orientamento prosegue nel corso del primo biennio e del triennio attraverso azioni mirate volte a sostenere la motivazione, a potenziare il metodo di studio e a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e inclinazioni. Tali azioni comprendono: - colloqui individuali e attività di supporto, anche attraverso sportelli di ascolto; - percorsi di tutorato e accompagnamento personalizzato; - partecipazione a progetti di istituto, attività di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti; - eventuali percorsi di ri-orientamento, condivisi con la famiglia, qualora emergano difficoltà significative nella scelta effettuata. Un ruolo centrale nell'orientamento in itinere è svolto dalle attività di FSL (ex PCTO), rivolti agli studenti del secondo biennio e del quinto anno. Queste esperienze favoriscono una riflessione approfondita sulle proprie attitudini e interessi, sostenendo scelte più consapevoli rispetto al futuro formativo e professionale.

Orientamento in uscita A partire dal quinto anno, le attività di orientamento in ingresso e in itinere confluiscono in un percorso strutturato di orientamento in uscita, volto ad accompagnare gli studenti nella scelta post-diploma. Il Liceo promuove, tra le altre, le seguenti iniziative: - somministrazione di questionari su interessi, aspettative e bisogni orientativi; - partecipazione alla manifestazione OrientaSicilia; - incontri con



operatori del Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Università degli Studi di Palermo; - incontri con docenti universitari, esperti esterni, ex studenti del Liceo e operatori di enti specializzati nell'orientamento; - partecipazione a seminari e convegni; - progetti di preparazione ai test di accesso universitari e al conseguimento di certificazioni linguistiche. Attenzione agli studenti con BES Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono previsti interventi orientativi specifici, integrati nei percorsi curricolari e personalizzati, con particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia, alla consapevolezza delle proprie competenze e alla costruzione di un progetto di vita realistico e sostenibile. Tali interventi si realizzano anche attraverso specifiche progettazioni di PCTO, in coerenza con PEI, PDP o PFP.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il Piano per l'Inclusione (PI), previsto dal D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo Classico "Giovanni Meli" ed è strumento di programmazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.

Il PI rappresenta un dispositivo strategico che consente alla scuola di progettare e realizzare un'offerta formativa orientata alla personalizzazione dei percorsi, alla valorizzazione delle differenze e alla promozione del benessere di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con Bisogni



Educativi Speciali (BES).

In coerenza con la Vision e la Mission dell'Istituto, con le priorità emerse dal RAV e con le azioni previste dal Piano di Miglioramento, l'inclusione è intesa come processo sistemico e trasversale, che coinvolge l'intera comunità scolastica e incide sull'organizzazione, sulla didattica, sulle relazioni e sul clima educativo.

Il PI consente di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, in modo da proporre una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni alla luce del proprio potenziale.

Allegato:

Piano Inclusione 25_28.docx.pdf



Aspetti generali

Organizzazione della scuola

La scuola opera come comunità di pratiche, nella quale le competenze professionali, le conoscenze e le esperienze dei singoli diventano patrimonio condiviso, alimentando un processo costante di crescita collettiva, innovazione e qualità.

L'organizzazione è orientata alla cooperazione, alla trasparenza e alla corresponsabilità, con l'obiettivo di garantire un efficace funzionamento della struttura amministrativa e gestionale, indispensabile per il raggiungimento di elevati standard educativi e formativi.

Modello organizzativo

In un'ottica di governance partecipata, il funzionigramma e l'organigramma di istituto individuano le risorse professionali, i relativi incarichi e i compiti connessi, rendendo trasparenti i processi decisionali e favorendo il coordinamento tra le diverse aree operative.

Il funzionigramma è definito annualmente con provvedimento dirigenziale ed è parte integrante del PTOF.

Organico dell'autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono, oltre che alle attività di insegnamento, alla realizzazione di azioni di potenziamento, recupero e consolidamento degli apprendimenti, al supporto organizzativo e progettuale, alla formazione degli studenti e del personale, nonché allo sviluppo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

Tali attività si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare, in risposta alle esigenze funzionali dell'Istituto.

Rapporti con l'utenza e digitalizzazione

Gli uffici di segreteria operano secondo modalità e orari pubblicati sul sito istituzionale; la Dirigenza riceve per appuntamento.

In linea con i processi di dematerializzazione, la scuola utilizza strumenti digitali per la gestione amministrativa e la comunicazione interna ed esterna. Il sistema Argo consente a famiglie e studenti di accedere a informazioni, comunicazioni, documenti, valutazioni e servizi di pagamento, garantendo un'interazione costante e immediata con la scuola.



Rapporti con il territorio

Il dialogo con il territorio rappresenta una risorsa strategica per l'ampliamento dell'offerta formativa, per l'orientamento degli studenti e per la costruzione di una scuola aperta, inclusiva e radicata nel contesto sociale.

Regolamenti

L'azione organizzativa è, inoltre, regolata da un sistema di [regolamenti](#) condivisi, ispirati allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e finalizzati a garantire chiarezza, corresponsabilità e rispetto delle regole della convivenza civile.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 trimestre e 1 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE: Collabora con il Dirigente Scolastico alla gestione e all'organizzazione dell'attività scolastica, didattica e amministrativa Sostituisce il Dirigente Scolastico quando non presente in Istituto, per tutti i casi di ordinaria amministrazione relativamente agli adempimenti urgenti e indifferibili, d'intesa con il Dirigente e nel rispetto delle direttive impartite Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli studenti, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta Collabora con il Dirigente Scolastico alla cooperazione con le varie risorse umane, componenti la comunità scolastica Collabora con il Dirigente Scolastico all'attuazione dei compiti sottesi ai vari ambiti organizzativi Aggiorna sistematicamente il Dirigente Scolastico sull'andamento e sull'efficacia degli interventi messi in atto Collabora al coordinamento dei lavori di elaborazione, stesura, revisione e aggiornamento del PTOF È parte del NIV e collabora attivamente alla valutazione e al monitoraggio delle attività del

2



PTOF Collabora all'organizzazione e alla gestione delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari Collabora al coordinamento delle attività delle Funzioni Strumentali, dei Referenti e delle Commissioni Collabora con l'RSPP di Istituto per la gestione e la logistica Collabora alla proposta e all'organizzazione delle attività di formazione rivolte al personale docente Collabora alla gestione delle comunicazioni interne ed esterne relative ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne Collabora alla predisposizione delle sedute e dei lavori degli organi collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro, compresa la preparazione dei modelli di verbale Collabora, ove necessario, con l'ufficio personale e l'ufficio studenti per la gestione delle pratiche Collabora alla vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni Collabora alla produzione e alla revisione della modulistica on-line per il sito istituzionale Coadiuvare il referente del sito web per la gestione delle comunicazioni Collabora ai rapporti tra Istituzione scolastica ed Enti esterni Collabora al coordinamento del lavoro per le variazioni orarie e le sostituzioni dei Docenti assenti Collabora alla giustificazione delle assenze, ritardi e delle uscite anticipate degli studenti Collabora con il DS nella gestione delle relazioni con studenti e famiglie Collabora all'organizzazione di



manifestazioni ed eventi SECONDO
COLLABORATORE: Collabora con il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore alla gestione e all'organizzazione dell'attività scolastica, didattica e amministrativa Sostituisce il primo collaboratore e, in caso di sua assenza, il Dirigente Scolastico con attribuzione di tutte le funzioni delegate al Primo Collaboratore del Dirigente relativamente agli adempimenti urgenti e indifferibili, d'intesa con il Dirigente e nel rispetto delle direttive impartite Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli studenti, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta Collabora con il Dirigente Scolastico alla cooperazione con le varie risorse umane, componenti la comunità scolastica Collabora con il Dirigente Scolastico all'attuazione dei compiti sottesi ai vari ambiti organizzativi Aggiorna sistematicamente il Dirigente Scolastico sull'andamento e sull'efficacia degli interventi messi in atto Collabora con il DS e con il primo collaboratore al coordinamento dei lavori di elaborazione, stesura, revisione e aggiornamento del PTOF È parte del NIV e collabora alla valutazione e al monitoraggio delle attività del PTOF Collabora con il DS e con il primo collaboratore all'organizzazione e alla gestione delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari Collabora con il DS e con il primo collaboratore al coordinamento delle attività delle Funzioni Strumentali, dei Referenti e delle Commissioni Collabora alla gestione delle comunicazioni interne ed esterne relative ad aspetti



organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne Collabora alla predisposizione delle sedute e dei lavori degli organi collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro, compresa la preparazione dei modelli di verbale Collabora, ove necessario, con l'ufficio personale e l'ufficio studenti per la gestione delle pratiche Collabora alla vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni Collabora alla produzione e alla revisione della modulistica on-line per il sito istituzionale Coadiuvare il referente del sito web per la gestione delle comunicazioni Collabora al coordinamento del lavoro per le variazioni orarie e le sostituzioni dei Docenti assenti Collaborare alla giustificazione delle assenze, ritardi e delle uscite anticipate degli studenti Collabora con il DS nella gestione delle relazioni con studenti e famiglie

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

FIGURA 1: Collabora con il Dirigente Scolastico e il primo e secondo collaboratore alla gestione e all'organizzazione dell'attività scolastica, didattica e amministrativa Sostituisce il primo e secondo collaboratore e, in caso di loro assenza, il Dirigente Scolastico con attribuzione di tutte le funzioni loro delegate relativamente agli adempimenti urgenti e indifferibili, d'intesa con il Dirigente e nel rispetto delle direttive impartite Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli studenti, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il

4



Dirigente le linee di condotta Collabora con il Dirigente Scolastico alla cooperazione con le varie risorse umane, componenti la comunità scolastica Collabora con il Dirigente Scolastico all'attuazione dei compiti sottesi ai vari ambiti organizzativi Aggiorna sistematicamente il Dirigente Scolastico sull'andamento e sull'efficacia degli interventi messi in atto Collaborare con il DS e con il primo e secondo collaboratore al coordinamento dei lavori di elaborazione, stesura, revisione e aggiornamento del PTOF È parte del NIV e collabora alla valutazione e al monitoraggio delle attività del PTOF Collabora con il DS e con il primo e il secondo collaboratore all'organizzazione e alla gestione delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari Collabora con il DS e con il primo e secondo collaboratore al coordinamento delle attività delle Funzioni Strumentali, dei Referenti e delle Commissioni Collabora alla gestione delle comunicazioni interne ed esterne relative ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne Collabora alla predisposizione delle sedute e dei lavori degli organi collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro, compresa la preparazione dei modelli di verbale Collabora, ove necessario, con l'ufficio personale e l'ufficio studenti per la gestione delle pratiche Collabora alla vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al



Dirigente di eventuali anomalie o violazioni
Collabora alla produzione e alla revisione della modulistica on-line per il sito istituzionale
Coadiuvare il referente del sito web per la gestione delle comunicazioni
Collabora al coordinamento del lavoro per le variazioni orarie e le sostituzioni dei Docenti assenti
Collabora alla giustificazione delle assenze, ritardi e delle uscite anticipate degli studenti
Collabora con il DS nella gestione delle relazioni con studenti e famiglie
FIGURA 2: collaborare con il Dirigente Scolastico all'ordinaria amministrazione e al buon funzionamento della scuola
supportare la vicepresidenza nelle attività di front office e accoglienza
sostituisce i collaboratori del Dirigente Scolastico in caso di loro assenza d'intesa con il Dirigente e nel rispetto delle direttive impartite
supportare il DS nella gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate di classe e/o dei singoli studenti, coerentemente al Regolamento d'Istituto
collaborare con il Dirigente Scolastico alla cooperazione con le varie risorse umane, componenti la comunità scolastica
aggiornare sistematicamente il Dirigente Scolastico sull'andamento e sull'efficacia degli interventi messi in atto
partecipare e collaborare alle attività del NIV, finalizzate all'elaborazione e stesura del PTOF, al monitoraggio dei dati, alla valutazione di sistema e alla predisposizione/aggiornamento dei relativi documenti (RAV, PdM, RS)
FIGURA 3: collaborare con il Dirigente Scolastico all'ordinaria amministrazione e al buon funzionamento della scuola con particolare riferimento alla



sostituzione colleghi assenti e predisposizione orario settimanale supportare la vicepresidenza nelle attività di front office e accoglienza sostituisce i collaboratori del Dirigente Scolastico in caso di loro assenza d'intesa con il Dirigente e nel rispetto delle direttive impartite verificare giornalmente le assenze e i ritardi del personale docente, informando tempestivamente il DS supportare il DS nella gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate di classe e/o dei singoli studenti, coerentemente al Regolamento d'Istituto collaborare con il Dirigente Scolastico alla cooperazione con le varie risorse umane, componenti la comunità scolastica aggiornare sistematicamente il Dirigente Scolastico sull'andamento e sull'efficacia degli interventi messi in atto partecipare e collaborare alle attività del NIV, finalizzate all'elaborazione e stesura del PTOF, al monitoraggio dei dati, alla valutazione di sistema e alla predisposizione/aggiornamento dei relativi documenti (RAV, PdM, RS) FIGURA 4: collaborare con il Dirigente Scolastico all'ordinaria amministrazione e al buon funzionamento della scuola supportare la vicepresidenza nelle attività di front office e accoglienza sostituisce i collaboratori del Dirigente Scolastico in caso di loro assenza d'intesa con il Dirigente e nel rispetto delle direttive impartite collaborare con il Dirigente Scolastico alla cooperazione con le varie risorse umane, componenti la comunità scolastica aggiornare sistematicamente il Dirigente Scolastico sull'andamento e sull'efficacia degli interventi messi in atto partecipare e collaborare alle attività del NIV,



finalizzate all'elaborazione e stesura del PTOF, al monitoraggio dei dati, alla valutazione di sistema e alla predisposizione/aggiornamento dei relativi documenti (RAV, PdM, RS)

Funzione strumentale

FS Area 1 - Progettualità e Documenti di Sistema
- 1 Unità Revisione, integrazione, aggiornamento e stesura del PTOF e degli altri documenti di sistema in collaborazione con le altre FFSS
Partecipazione e collaborazione alle attività del NIV Coordinamento delle attività progettuali d'Istituto in collaborazione con i docenti referenti e le figure di supporto
Predisposizione di format comuni per la progettazione d'Istituto
Coordinamento dei rapporti con i soggetti esterni/partner, anche finalizzati alla stipula di accordi di rete
Predisposizione delle diverse fasi organizzative di supporto all'attuazione dei singoli progetti
Reporting al DS sull'andamento delle attività progettuali
Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno, per gli studenti e per il territorio inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle attività
Predisposizione materiali per il sito web d'istituto
Partecipazione ad incontri periodici (settimanali/bisettimanali) con la Dirigenza
Predisposizione dei materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte in collaborazione con le altre FFSS
Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale
AREA 2 - ORIENTAMENTO E RAPPORTI COL TERRITORIO
Compiti connessi all'incarico:
Revisione, integrazione, aggiornamento e stesura del PTOF e degli altri documenti di sistema in collaborazione con le altre FFSS
Partecipazione e collaborazione alle attività del

6



NIV Coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita in collaborazione con le commissioni preposte Coordinamento dei rapporti con le famiglie e con le scuole secondarie di primo grado Gestione dell'accoglienza degli studenti neo-iscritti Organizzazione di incontri Open Day, visite presso le scuole secondarie di I grado, attività di didattica orientativa, eventi culturali e sportivi connessi all'orientamento Partecipazione a manifestazioni e fiere di orientamento Monitoraggio su interessi ed aspettative degli studenti in merito alle attività di orientamento e agli interessi accademico-professionali Organizzazione di incontri in presenza/o a distanza con operatori dell'orientamento, con i rappresentanti dei corpi militari dello Stato, del Terzo Settore, degli ITS, degli Atenei universitari presenti a livello locale e nazionale Elaborazione e coordinamento realizzazione di progetti PCTO e stage formativi Coordinamento della Commissione PCTO per l'organizzazione delle attività e la predisposizione delle convenzioni sulla base delle indicazioni del MI Partecipazione alla costituzione di reti di scuole per la realizzazione di progetti di interesse comune nell'ambito della formazione Predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti) e la documentazione/presentazione delle attività di orientamento Attivazione di azioni formative/informative mirate, rivolte ai docenti e condivisione di materiali di lavoro Cura e predisposizione della modulistica necessaria per



i Consigli di Classe relativamente all'area di interesse Predisposizione materiali per il sito web d'istituto Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno, per gli studenti e per il territorio inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento Partecipazione a seminari e convegni di settore Monitoraggio dei risultati a distanza Partecipazione ad incontri periodici (settimanali/bisettimanali) con la Dirigenza Raccordo con le altre Funzioni Strumentali per garantire lo studio e l'implementazione di un sistema di procedure relative all'organizzazione e alle buone prassi della vita scolastica dell'Istituto. Partecipazione ad incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire. Predisposizione dei materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte in collaborazione, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità Monitoraggio e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale. FS Area 3 - Inclusione e benessere Revisione, integrazione, aggiornamento e stesura del PTOF e degli altri documenti di sistema in collaborazione con le altre FFSS Partecipazione e collaborazione alle attività del NIV Aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione in relazione alle risorse assegnate alla scuola Coordinamento e gestione delle attività e interventi per l'inclusione di studenti con disabilità, DSA e altri BES Coordinamento delle attività dei Consigli di classe per l'individuazione di BES e la stesura di PEI e PDP Presidenza del GLI/GLHO in assenza



del Dirigente Scolastico e coordinamento dei GLH operativi Diffusione della cultura dell'inclusione, anche attraverso la proposta di progetti ed iniziative a favore degli studenti con BES e attività di sensibilizzazione nei confronti del territorio Monitoraggio mensile delle assenze degli studenti Azioni di monitoraggio sul benessere a scuola Proposta e attivazione di azioni formative/informative mirate, rivolte ai docenti e condivisione di buone pratiche e materiali di lavoro al fine di realizzare interventi didattici il più possibile adeguati e personalizzati Attività di supporto ai docenti riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione, per la redazione dei piani personalizzati Adeguamento della dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'istituto Elaborazione di progetti di educazione alla salute e relative strategie educative Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno, per gli studenti e per il territorio inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento Attività di raccordo tra scuola e territorio: rapporti con l'Osservatorio per la segnalazione di situazioni problematiche, cura delle relazioni con le famiglie degli studenti con BES e mediazione tra scuola, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori ed agenzie formative accreditate nel territorio Predisposizione materiali per il sito web d'istituto Partecipazione ad incontri periodici (settimanali/bisettimanali) con la Dirigenza Predisposizione dei materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte in collaborazione, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità Monitoraggio e valutazione



del lavoro svolto in itinere e finale. FS Area 4 -
Valutazione e Monitoraggio degli apprendimenti
Revisione, integrazione, aggiornamento e
stesura del PTOF e degli altri documenti di
sistema in collaborazione con le altre FFSS
Partecipazione e collaborazione alle attività del
NIV Progettazione didattico-metodologica di
prove comuni in condivisione con i Dipartimenti
disciplinari Predisposizione di questionari e
rilevazioni sugli apprendimenti Predisposizione
e/o revisione delle griglie di rilevazione degli
apprendimenti e supporto ai docenti
Predisposizione materiali per il sito web
d'istituto Collaborazione con le figure di
supporto e referenti dei progetti per la
valutazione Rilevamento dei risultati degli
apprendimenti degli studenti Organizzazione e
predisposizione piano degli interventi di
recupero Organizzazione e gestione prove
INVALSI Divulgazione e condivisione, presso gli
OCC, dei dati e dei grafici restituiti dall'INVALSI
Predisposizione delle comunicazioni per il
personale interno, per gli studenti e per il
territorio inerenti all'organizzazione e alla
realizzazione del settore di intervento
Partecipazione ad incontri periodici
(settimanali/bisettimanali) con la Dirigenza
Predisposizione dei materiali utili alla
rendicontazione delle attività svolte in
collaborazione, ai fini della rendicontazione, con
la FS Progettualità Monitoraggio e valutazione
del lavoro svolto in itinere e finale.

Capodipartimento

Coordina le attività del Dipartimento
concordando con i docenti scelte comuni
inerenti la progettazione didattico-disciplinare e i

10



relativi criteri di valutazione Diffonde le iniziative proposte dagli enti esterni e dalle associazioni culturali relativamente al proprio ambito di pertinenza Collabora con i docenti e la dirigenza per l'organizzazione generale e la programmazione del Dipartimento, avanzando proposte e iniziative Cura la comunicazione all'interno del Dipartimento e all'esterno di esso con la Dirigenza costituendo il punto di riferimento per i componenti del dipartimento Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto Presiede le sedute del dipartimento qualora il DS non sia presente Predisponde materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte Collabora, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità ed il referente del sito web

Animatore digitale

Formazione Interna Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNRR/PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore) e la coordinazione del Team per l'Innovazione Digitale, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di altre attività, anche strutturate, sui temi del PNRR/PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di

1



soluzioni innovative Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Compiti specifici: Collabora con il Dirigente Scolastico alla gestione e alla promozione di iniziative di formazione interna relative all'ambito digitale. Promuove e sostiene l'individuazione di soluzioni innovative (soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, pratica di una metodologia comune) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Promuove il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica (studenti, famiglie e altri attori del territorio) in merito ad iniziative connesse alla digitalizzazione organizzando momenti formativi rivolti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Collabora col Team per l'innovazione digitale. Supporta i docenti per l'uso degli strumenti digitali per la didattica. Favorisce la circolazione delle pratiche digitali, di materiali didattici e di risorse educative aperte (OER, Open Educational Resources) e costruzione di contenuti digitali, in collaborazione con la FS preposta al Sito web della scuola. Amministra la Piattaforma Google Workspace for Education, offrendo assistenza



	agli utenti (studenti, docenti, amministrativi) per gli account e per la gestione delle Classroom. Assicura la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali relativi al PNRR/PNSD. Supporta i docenti referenti di progetti/attività per l'utilizzo di piattaforme informatiche (es. PNRR/PNSD, PN/PON). Coordina le iniziative digitali per l'inclusione in collaborazione con le FFSS "Inclusione e benessere". Redige una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto.	
Team digitale	supportare l'azione dell'Animatore Digitale; favorire il processo di digitalizzazione della scuola, coinvolgendo tutto il personale della scuola, didattico ed amministrativo; accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica della scuola, favorendo il processo di digitalizzazione e di diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica a tutti i livelli; creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola; Redigere una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Collabora con il Referente delle Attività di istituto di Educazione civica per tutti i compiti di seguito indicati Collabora all'ideazione, progettazione, programmazione e realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica Opera azioni di tutoraggio, consulenza, accompagnamento, formazione a cascata e supporto alla progettazione Promuove relazioni con eventuali agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo, curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate Promuove	1



esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc

Supervisiona le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza Favorisce la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi Collabora all'aggiornamento del PTOF per la parte di competenza, in particolare attraverso la strutturazione di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica

Monitora l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica Fornisce agli Organi Collegiali report sull'andamento dell'insegnamento Verifica e valuta il processo educativo al termine del percorso annuale

Comunica all'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate Cura il raccordo organizzativo e metodologico didattico all'interno dell'Istituto con i coordinatori e i docenti di tutte le classi per l'ambito Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza all'interno della comunità scolastica Collabora al coordinamento e organizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari riguardanti l'educazione alla legalità; Partecipa ad eventuali incontri di formazione e aggiornamento sul tema Predisporre dei materiali utili alla



	rendicontazione delle attività svolte Collabora, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità e con il Referente Sito Web	
Docente tutor	Compiti: A) Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni e-Portfolio personale e cioè: il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". B) Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.	29
Docente orientatore	Come indicato nelle Linee guida guida per l'orientamento allegate al D.M. n. 328 del 22/12/2022 punto 10.2, il Docente Orientatore è una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1 delle Linee guida, si preoccupa di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del	1



	percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.	
Referente Sito Web d'Istituto	Coordinarsi con la Dirigenza e gli altri Referenti. Collaborare alla gestione e all'aggiornamento costante dei contenuti del Sito Web d'Istituto, garantendone l'attualità e l'efficacia comunicativa. Assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza, privacy e accessibilità dei contenuti digitali. Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di servizi necessari per la manutenzione e l'implementazione del sito. Promuovere l'utilizzo del sito come strumento di comunicazione e di diffusione delle attività e dei progetti della scuola. Organizzare, se necessario, la raccolta e l'elaborazione del materiale informativo e multimediale da pubblicare. Relazionare periodicamente al Dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati. Redigere una relazione conclusiva sul lavoro svolto.	1
Coordinatore di classe	Coordina tutte le attività del Consiglio di Classe e collabora con il Dirigente Scolastico verificando costantemente l'andamento generale della classe e relazionando su situazioni particolari; Presiede le riunioni del Consiglio di Classe, qualora il Dirigente Scolastico non sia presente, garantendone l'ordinato svolgimento, facilitando la partecipazione di tutte le componenti, relazionando ai rappresentanti dei genitori e degli studenti su quanto delibera il Consiglio di classe in assetto tecnico; Coordina l'attività	61



educativo-didattica della classe integrando l'ordinarietà dell'azione educativa con i progetti di Istituto e i progetti di classe; Favorisce la collaborazione e la comunicazione tra i docenti della classe, garantendo una linea di dialogo aperta e costante; Coordina le azioni del consiglio per allineare programmi, valutazioni e strategie didattiche; Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, con particolare riguardo alle situazioni più difficili dal punto di vista didattico e/o disciplinare; Verifica la regolarità della frequenza degli studenti informando le famiglie e coordinandosi con le FS Inclusione e Benessere e gli uffici di segreteria in caso di numerose o anomale assenze; Cura e monitora la regolare stesura dei documenti relativi alla classe ivi compreso il registro elettronico; Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio (intermedio e finale) ivi compreso l'inserimento delle proposte di voto per il comportamento e l'educazione civica.

Referente Attività e
attrezzature sportive

Collaborazione all'organizzazione di eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; Collaborazione all'organizzazione della pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie; Collaborazione all'organizzazione di tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; Collaborazione con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; Documentazione e rendicontazione di tutte le attività progettuali svolte; Redazione di una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto Predisposizione dei materiali utili alla

1



	rendicontazione delle attività svolte Collaborazione, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità e con il Referente sito web	
Referente adozioni	Informare gli insegnanti della eventuale presenza di studenti adottati nelle classi; Accogliere i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto; Collaborare a monitorare l'andamento dell'insegnamento e del percorso formativo dello studente; Collaborare a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; Collaborare, nei casi più complessi, a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione; Mettere a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento; Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione; Supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; Redigere una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto.	1
Referente Attività d'istituto di Educazione civica	Collabora con il Coordinatore delle Attività di istituto di Educazione civica per tutti i compiti di seguito indicati Collabora all'ideazione, progettazione, programmazione e realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica Opera azioni di tutoraggio, consulenza, accompagnamento, formazione a cascata e supporto alla progettazione Promuove relazioni con eventuali agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo, curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate Promuove esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo alla partecipazione a	1



concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc
Supervisiona le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza Favorisce la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi Collabora all'aggiornamento del PTOF per la parte di competenza, in particolare attraverso la strutturazione di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica Monitora l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica Fornisce agli Organi Collegiali report sull'andamento dell'insegnamento Verifica e valuta il processo educativo al termine del percorso annuale Comunica all'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate Cura il raccordo organizzativo e metodologico didattico all'interno dell'Istituto con i coordinatori e i docenti di tutte le classi per l'ambito Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza all'interno della comunità scolastica Collabora al coordinamento e organizzazione delle attività curriculari ed extracurricolari riguardanti l'educazione alla legalità; Partecipa ad eventuali incontri di formazione e aggiornamento sul tema Predisporre dei materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte Collabora, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità



e con il Referente Sito Web

Team Antibullismo

Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; Collaborare con il referente Bullismo-Cyberbullismo alle attività e ai progetti di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo, alla diffusione di iniziative, bandi, attività, alla raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche e ad azioni di sensibilizzazione dei genitori degli studenti Intervenire nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo; Coordinare le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; Partecipazione a eventi/concorsi locali e nazionali; Attuare azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti; Curare la comunicazione interna ed esterna Curare la raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche Partecipare a specifiche attività di formazione organizzate dal MI e/o dall'USR e di promuovere attività finalizzate alla prevenzione e contrasto del disagio provocato da fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Creare e curare sul sito istituzionale un'apposita sezione.

8

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Coordina e organizza le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo; Cura e diffonde iniziative, bandi, attività concordate con esterni, gruppi di progettazione sia all'interno dell'istituto che con Enti, Associazioni, famiglie e operatori esterni; Coordina e pianifica interventi

1



degli Enti Locali e delle Associazioni che insistono sul territorio; Opera per la raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progetta attività specifiche di formazione; Coordina attività di prevenzione per studenti e progetta percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); Sensibilizza i genitori degli studenti e li coinvolge in eventuali attività formative; Collabora allo spazio dedicato sul sito istituzionale; Partecipa ad eventi e concorsi con altre Istituzioni e Associazioni; Partecipa ad eventuali incontri di formazione e aggiornamento; Predisposizione dei materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte; Redige una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto;

Referente Educazione
stradale

Sensibilizzare gli studenti sui temi della sicurezza stradale per favorire l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli, accrescendo la conoscenza e la consapevolezza dei rischi e dei pericoli Promuovere il rispetto della legalità sulla strada, attraverso iniziative mirate Promuovere interventi della Polizia stradale e di altri enti/associazioni, organizzando iniziative di collaborazione partecipata, rivolte anche ai genitori Sensibilizzare genitori e docenti sulla sicurezza stradale e sull'importanza della trasmissione delle regole della sicurezza stradale ai ragazzi Redigere una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto Predisporre materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte Collabora, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità e con il Referente Sito Web. Redige di una relazione finale dettagliata sul lavoro

1



	svolto	
Referente Videosorveglianza	Programma e controlla il corretto funzionamento dell'impianto al fine di garantire la sicurezza e l'adeguata sorveglianza delle strumentazioni in dotazione alla scuola; Opera la ricognizione dell'impianto e ne custodisce la documentazione; Assiste le ditte durante eventuali sopralluoghi; Collabora con gli uffici amministrativi per la parte di pertinenza; Redige una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto.	1
Commissione viaggi	Coordinarsi con la Dirigenza e gli altri componenti della Commissione. Seguire tutte le diverse fasi gestionali ed organizzative relative alla realizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione Predisporre la modulistica per studenti e docenti Confrontarsi con i Consigli di Classe per quanto attiene viaggi e visite guidate Curare l'inserimento dei prospetti delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione nel PTOF Elaborare il prospetto delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, specificante destinatari, mete, durata, tempi e docente accompagnatore. Collaborare con gli uffici amministrativi per la predisposizione degli atti amministrativi necessari Mantenere i rapporti con le agenzie di viaggio sia in fase organizzativa sia in fase attuativa Eseguire una rendicontazione delle attività svolte nell'arco dell'anno scolastico proposte dai consigli di classe al fine di monitorare punti di forza e debolezza e individuare le aree di interesse. Predisporre materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico. In caso di	4



	assenza non debitamente giustificata, l'incarico sarà considerato decaduto. Redigere una relazione conclusiva dettagliata sul lavoro svolto. Collaborare, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità e con il Referente del Sito web d'istituto	
Referente Cinema e teatro	Promuovere, curare e organizzare attività ed eventi nell'ambito di propria competenza; Curare le azioni propedeutiche e organizzative per l'attivazione di un laboratorio teatrale permanente; Relazionarsi con enti esterni e/o con esperti che operano in collaborazione con l'istituto; Relazionare periodicamente al Dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati; Redigere una relazione conclusiva sul lavoro svolto.	1
Referente biblioteca	Si coordina con la Dirigenza e gli altri Referenti. Collaborare alla custodia, conservazione e consultazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto; Collaborare alla regolamentazione e alla osservanza degli orari e del regolamento per una corretta fruizione della biblioteca; Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo; Promuovere eventuali rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio; Promuovere progetti ed eventi nell'ambito di propria competenza; Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura; Relazionare periodicamente al Dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati; Redigere una relazione conclusiva sul lavoro	1



	svolto.	
Referente per le attività di tirocinio	Collaborare con il DS nei rapporti con l'Ateneo Curare i rapporti tra l'Istituzione scolastica, i tirocinanti e i docenti interni, accertata la disponibilità degli stessi a ricoprire l'incarico di tutor del tirocinante Partecipare all'organizzazione del tirocinio nell'istituzione scolastica Favorire l'inserimento del tirocinante nella Scuola e facilitare l'accesso all'informazione da parte degli studenti tirocinanti Curare frequenti rapporti diretti con gli studenti tirocinanti, programmando incontri a scuola Valutare le attività connesse al tirocinio Redigere una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto.	1
Tutor docente in anno di formazione e prova	Affiancamento: Favorire l'inserimento del docente neoassunto nella comunità scolastica. Consulenza: Esercitare ogni utile forma di consulenza, accompagnamento e supervisione professionale. Osservazione: Svolgere attività di osservazione in classe (fase peer to peer), concordando tempi e modalità con il docente neoassunto (almeno 3 ore in classe del docente tutor e almeno 3 ore in classe del docente neoassunto). Documentazione: Fornire supporto nella predisposizione del dossier e nella documentazione del percorso formativo. Relazione: Presentare al Comitato di Valutazione, al termine dell'anno di prova, una motivata relazione sull'operato del docente neoassunto, comprensiva della documentazione e dei risultati dell'attività peer to peer, esprimendo un proprio parere sull'idoneità o meno del docente.	3



Tutor studente in mobilità studentesca	Fare da tramite, col supporto della Referente alla mobilità studentesca, tra l'Istituzione scolastica e la famiglia e le associazioni che promuovono esperienze di studio e scambio all'estero Informare e supportare i docenti del Consiglio di classe durante l'esperienza all'estero di studenti italiani Curare l'elaborazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del programma di mobilità e della documentazione necessaria agli studenti in partenza Supportare il CdC nella valutazione del percorso formativo compiuto, alla luce della documentazione rilasciata dalla scuola estera e del colloquio per il reinserimento, effettuato secondo le modalità precisate nel Contratto formativo sottoscritto prima della partenza Supportare il CdC nel riconoscimento del periodo di mobilità ai fini del credito e del PCTO Supportare il CdC nel reinserimento dello studente nella classe di appartenenza, qualora il reinserimento avvenga nel corso dell'anno scolastico Redigere una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto.	5
--	--	---

Commissione FSL (ex PCTO)	Collaborare con il Dirigente Scolastico e con la FS Orientamento a tutti gli aspetti connessi all'area di pertinenza Collaborare con il Dirigente Scolastico, con il Docente Orientatore e con la FS Orientamento ai rapporti con le strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per espletare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Promuovere le competenze degli studenti e curare il raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio Svolgere il ruolo di assistenza e guida degli studenti nei PCTO Svolgere compiti riconosciuti nel quadro della valorizzazione della	5
---------------------------	---	---



	professionalità del personale docente Curare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato dello studente Verificare il corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi Collaborare alla gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza Monitorare le attività e le eventuali criticità Valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dallo studente Redigere una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto. Predisporre materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte collaborando, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità e con il Referente Sito Web	
Commissione Accoglienza	Proporre modalità e strumenti per la migliore realizzazione del Progetto Accoglienza Organizzare e partecipare alla giornata di accoglienza degli studenti delle classi prime; Organizzare incontri di benvenuto e di informazione con le famiglie degli studenti iscritti; Predisporre i materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico. In caso di assenza non debitamente giustificata, l'incarico sarà considerato decaduto. Collaborare, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità e con il Referente Sito Web Redigere una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto.	3
Commissione Orientamento in ingresso	Illustra le finalità ed i servizi della scuola agli allievi frequentanti l'ultimo anno delle scuole secondarie di I grado ed ai loro genitori; Collabora con le FS Orientamento in ingresso e Relazioni con il Territorio relativamente a tutte le	4



attività connesse con l'orientamento in ingresso
Collabora alla realizzazione di una rete di comunicazione e collaborazione tra Scuola e Territorio ai fini della migliore realizzazione delle attività; Partecipa alle attività che si svolgono presso il Salone dell'orientamento "OrientaSicilia"; Collabora alla realizzazione e partecipa alle giornate di Open day: giornate di apertura della scuola a studenti e famiglie della scuola secondaria di I grado; Partecipa alle giornate di accoglienza degli studenti delle terze classi all'interno delle classi del liceo in orario curricolare; Collabora alle attività volte ad orientare gli allievi della secondaria di I grado nella scelta del percorso organizzando stage nell'istituto; Collabora alla produzione di materiale informativo sull'istituto (Locandine, Brochure, Manifesti, ecc); Collabora alla predisposizione dei materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte; Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico. In caso di assenza non debitamente giustificata, l'incarico sarà considerato decaduto. Collabora, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità e con il referente Sito web Redige una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto

Referente per
l'Internazionalizzazione
dei percorsi

Promuove e coordina progetti europei (Erasmus Plus e PON) Promuove attività di formazione in merito all'apprendimento e all'insegnamento delle lingue europee Promuove attività di stage all'estero per l'apprendimento delle lingue Promuove e coordina specifiche attività di aggiornamento per la stesura dei percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) Stimola una maggiore consapevolezza dei

1



contenuti disciplinari acquisiti tramite la LS
Educa ad un approccio interculturale del sapere
Favorisce l'educazione plurilingue Arricchisce i
percorsi scolastici e formativi degli studenti con
l'acquisizione di competenze spendibili anche
nel mercato del lavoro Si adopera per dotare i
giovani delle conoscenze, abilità e competenze,
soprattutto linguistiche, per entrare in contatto
con coetanei di altre nazioni Valorizza le diversità
come arricchimento dell'identità stessa della
scuola e degli studenti, nel segno del pluralismo
e del multiculturalismo. Predispone materiali
utili alla rendicontazione delle attività svolte
collaborando, ai fini della rendicontazione, con la
FS Progettualità e con il referente Sito Web

Referente Percorsi di
studio all'estero. Mobilità
internazionale

Cura l'inserimento nel Piano dell'offerta
formativa delle modalità di promozione,
sostegno, valorizzazione e capitalizzazione delle
esperienze di mobilità studentesca
internazionale Fornisce informazioni in merito
alla possibilità di percorsi di studio all'estero
Organizza incontri tra studenti e rappresentanti
di Enti, Organizzazioni, Agenzie che garantiscano
qualità nella realizzazione dei percorsi suddetti
Fornisce informazioni sulla possibilità di
avvalersi di borse di studio messe a disposizione
da Enti vari Fa da tramite tra l'Istituzione
scolastica, le famiglie e le associazioni che
promuovono esperienze di studio e scambio
all'estero, o l'inserimento di studenti stranieri
nella scuola italiana Informa e supporta i
Consigli di classe, attraverso la figura del tutor,
durante l'esperienza all'estero di studenti italiani
o nel corso del soggiorno in Italia di studenti
stranieri Cura l'elaborazione della

1



documentazione necessaria agli studenti in partenza o accolti nella scuola Cura la regolamentazione di procedure per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento tra i diversi Consigli di classe dell'Istituto Promuove attività finalizzate all'educazione interculturale ed alla valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale, anche in collaborazione con il Referente internazionalizzazione Predispone materiali utili alla rendicontazione delle attività svolte collaborando, ai fini della rendicontazione, con la FS Progettualità e con la FS Multimedialità

Team Supporto gestione articolazione attività didattiche

Collabora con la Dirigenza per l'organizzazione dell'orario didattico in maniera da favorire lo svolgimento efficiente dell'attività didattica tenendo conto delle priorità individuate dal Collegio dei Docenti, del monte ore assegnato a ciascun docente e delle scelte organizzative e di gestione del personale effettuate dal Dirigente Scolastico. Effettua le modifiche dell'orario in tutte le situazioni in cui intervengono eventi o attività speciali che richiedono una modifica della distribuzione delle ore tra le diverse discipline o nuove esigenze legate alla didattica e per un uso razionale e produttivo degli spazi scolastici Redige una relazione finale dettagliata sul lavoro svolto.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Collaboratore del DS - Supporto Vicepresidenza -
Attività didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

36

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività didattiche Ampliamento e arricchimento
dell'offerta formativa Sportello di ascolto e
consulenza - Attività di mentoring Disposizioni
per sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

14

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività didattiche Collaboratore DS Supporto
Vicepresidenza Ampliamento e arricchimento
dell'offerta formativa Disposizioni per
sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

13



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività didattiche Ampliamento e arricchimento
dell'offerta formativa Disposizioni per
sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività didattiche Supporto organizzativo alla
Dirigenza per attività funzionali (predisposizione
delle sostituzioni dei docenti assenti, degli
ingressi posticipati e delle uscite anticipate;
collaborazione alla gestione dei permessi di
entrata e uscita degli alunni ecc.); Supporto alla
redazione/gestione di eventuali attività
progettuali; Supporto alla realizzazione di
iniziative di formazione, approfondimento,
affiancamento, recupero e potenziamento
rivolte agli studenti e/ o al personale della
scuola; Realizzazione di eventuali progetti ed
iniziative specifiche; Disposizioni per
sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A054 - STORIA DELL'ARTE Attività didattiche Distacco USR
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

5

ADSS - SOSTEGNO Attività didattica di sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno

6

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività didattiche di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE) Attività didattiche Supporto alla vicepresidenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione

11

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

7



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali Elabora, in collaborazione con il DS, progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni Cura la documentazione di sua competenza concernente gli organi collegiali Assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con il referente, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale

Ufficio protocollo

-Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali - Collaborazione con l'ufficio alunni - De-certificazione - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Collaborazione con la vice presidenza nella pubblicazione delle Circolari interne, nomine, etc.; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" -Attestati corsi di aggiornamento

Ufficio acquisti

...



Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica contributi famiglie - Esami di stato - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Collaborazione servizio biblioteca - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi di recupero - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 -



Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Gestione commissioni Esame di Stato - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. In collaborazione con la sig.ra Costa-incarichi del personale; - visite fiscali - - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: □ I tassi di assenza del personale - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione: LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL Notte europea dei ricercatori: Diritto alla Bellezza. Spasimando Palermo

Progetto FSL Economia comportamentale e interazioni strategiche tra umani e intelligenza artificiale

Progetto FSL Giustizia penale e intelligenza artificiale

Progetto FSL Intelligenza artificiale: sfide etiche e sociali

Percorsi di orientamento

Progetto Alla scoperta delle professioni legali ed economiche



Denominazione della rete: Convenzione: AICC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione

Approfondimento:

Giornata mondiale della lingua e della cultura ellenica

Giornata della lingua e della cultura latina

Denominazione della rete: Convenzione: Associazione Siciliana Amici della Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL #Amicincoro. Gli Amici della Musica incontrano la Melica Corale

Progetto MELICA Corale

Denominazione della rete: Convenzione: Museo Archeologico Salinas

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione Università agli Studi di Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:



Percorso FSL ArcheoMeli (fase 3) progetto R...estate@Meli (Dipartimento Culture e Società)

Percorso FSL ArcheoMeli progetto Allena...mente: palestra di idee, emozioni ed esperienze (Dipartimento Culture e Società)

Progetto Panormus. La Scuola adotta la Città (Dipartimento DARCH)

Progetto FSL Peer Tutoring R...estate@Meli moduli 4-5: Lingua nostra (Dipartimento Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione)

Progetto FSL Peer Tutoring Star bene @ scuola modulo: Scienze (Dipartimento Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione)

Progetto FSL Peer Tutoring R...estate@Meli modulo 6: Lingua nostra (Dipartimento Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione)

Percorso FSL Cellule staminali: dalle indagini sperimentali alla medicina rigenerativa (Dipartimento STEBICEF)

Percorso FSL Dissezioni anatomiche e marcatori ambientali (Dipartimento STEBICEF)

Percorsi FSL Giustizia riparativa e mediazione penale e Conflitti bellici e risvolti economici (Dipartimento Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali)

Percorsi FSL Lealtà sportiva, regolarità della gara e tutela della salute (Dipartimento Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali)

Percorsi di orientamento (COT)

Denominazione della rete: Convenzione: Fondazione Sistema Toscana Lanterne Magiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Percorsi FSL

Formazione e aggiornamento del personale

Denominazione della rete: Convenzione: Associazioni riconosciute dal CONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Convenzione



nella rete:

Approfondimento:

Nell'ambito del Progetto Studente - atleta di alto livello sono attive le seguenti convenzioni:

- ASD VOLLEY PALERMO
- Polisportiva Waterpolo
- Polisportiva Swimming
- Palermo Scacchi
- Od fitness/Malù sport village
- Sicilia Rugby
- Akiyamacapaci
- Società Canottieri Palermo
- POMARALVA FEMMIVOLLEY ASD - Federazione italiana Pallavolo
- F.I.D.A.L. SICILIA - Federazione Italiana di Atletica Leggera
- ADS Evolution tkd
- A.P.D. CE. G.A.P - Federazione italiana Pallavolo
- Cardinals Palermo
- Circolo velico Sferracavallo
- ASD Stella Basket Palermo
- Il dragone e la tigre
- A.C.D.S. CAPACENSE - Federazione italiana Pallavolo



- ASD Extreme Boxing Club – Associazione Pugilistica Italiana

Polisportiva "Mimmo Ferrito"

Judo Cokys

Denominazione della rete: Convenzione: Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IRIB)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Percorso Nano-Biotecnologie e salute progetto Allena...mente: palestra di idee, emozioni ed esperienze



Denominazione della rete: Convenzione: Dipartimento Oncologico di III livello La Maddalena

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL Studenti in corsia

Denominazione della rete: Accordo Scuole-Università PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo per il PNRR ad integrazione della convenzione PCTO

Approfondimento:

Percorsi di Orientamento

Percorso FSL Cellule staminali: dalle indagini sperimentali alla medicina rigenerativa (Dipartimento STEBICEF)

Percorso FSL Dissezioni anatomiche e marcatori ambientali (Dipartimento STEBICEF)

Percorsi FSL Giustizia riparativa e mediazione penale e Conflitti bellici e risvolti economici (Dipartimento Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali)

Percorsi FSL Lealtà sportiva, regolarità della gara e tutela della salute (Dipartimento Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali)

**Denominazione della rete: Convenzione: Centro Servizi
per il Volontariato di Palermo (CE.S.Vo.P)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetti per la promozione del volontariato:

- Doposcuola presso l'IC Caponnetto
- Formazione di tecniche per animazione in ambito socio assistenziale: clownterapia e teatroterapia

Denominazione della rete: Convenzione: Associazione Le Vie dei Tesori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL Festival Le Vie dei Tesori

Denominazione della rete: Convenzione: Teatro Atlante Cooperativa Sociale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:



Percorso FSL MeliTeatro progetto Allena...mente: palestra di idee, emozioni ed esperienze

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partecipazione a Seminari di formazione, eventi e manifestazioni promosse dalla Rete.

Denominazione della rete: Rete Piano triennale delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Meli è scuola capofila nell'ambito del Piano triennale delle Arti relativamente al progetto #InCoro per creare un'esperienza musicale condivisa e partecipata tra quattro scuole del territorio, unendo studenti, docenti e comunità scolastiche in un percorso di crescita artistica e umana. A tal scopo sono stati formalizzati:

1. Rete di scopo con le seguenti istituzioni scolastiche:

- Istituto di Istruzione Superiore "Pio La Torre"
- Istituto Magistrale Statale "Camillo Finocchiaro Aprile"
- Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei"

2. Accordo con istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale:

- Conservatorio di Musica "A. Scarlatti" di Palermo



Denominazione della rete: Rete Dibattito e Impegno Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione alla Rete Dibattito e Impegno Civile promossa dal Liceo Ginnasio "N. Spedalieri" di Catania al fine di sviluppare ed incrementare l'esperienza del debate, realizzare corsi di formazione per docenti e studenti, favorire il confronto tra le scuole della rete.

Denominazione della rete: Rete di Scuole- Convenzione di cassa 24-27



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per lo svolgimento di attività di comune interesse al fine di abbassare i costi del servizio di Tesoreria

Denominazione della rete: Consorzio GARR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

In aggiunta alla rete fornita dalla città metropolitana, l'istituto utilizza anche la rete GARR, rete a banda ultralarga che interconnette università, centri di ricerca, biblioteche, musei, scuole e altri luoghi in cui si fa istruzione, scienza, cultura e innovazione su tutto il territorio nazionale.

Denominazione della rete: Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione docenti

Denominazione della rete: Osservatorio di area- Distretto 13



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola in ospedale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole finalizzata a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione degli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera



Denominazione della rete: Convenzione: Parco archeologico di Himera, Solunto e Iato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Percorso FSL ArcheoMeli (fase 3) progetto R...estate@Meli

Percorso FSL ArcheoMeli progetto Allena...mente: palestra di idee, emozioni ed esperienze

Denominazione della rete: Convenzione: Sindacato della



Stampa parlamentare siciliana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Percorso FSL MeliNews progetto R...estate@Meli

Denominazione della rete: Convenzione: Associazione MusicaMente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL Mestieri e culture della musica e dello spettacolo

Denominazione della rete: Convenzione: Conservatorio "A. Scarlatti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL MusicalMente

Denominazione della rete: Convenzione: AICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Percorsi FSL



- ICDL - Progetto "Star bene @ scuola" modulo 8 Online Essentials 3 - modulo 9 Spreadsheets A - modulo 10 Spreadsheets B
- Cyber Hero modulo 1 ambito informatico e modulo 1 ambito giuridico
- Cyber Hero modulo 2 ambito informatico

Denominazione della rete: **Convenzione: Parrocchia Sacro Cuore**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto di volontariato GREST - Carini



Denominazione della rete: Convenzione: Parrocchia San Vincenzo de' Paoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Attività di volontariato e Service learning Progetto Doposcuola

Denominazione della rete: Convenzione: Salerno Srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Percorso FSL Sicilian EntreComp R...estate@Meli

Denominazione della rete: Convenzione: Associazione nazionale Cultura e Rievocazione “Croce Normanna di Ruggero II”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Convenzione



nella rete:

Approfondimento:

Progetto FSL Entrecomp. Rappresentazione e memoria storica del territorio

Denominazione della rete: Convenzione: Antiche Fornaci Maiorana e Comune di Lercara Friddi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL Valorizzazione culturale delle zone minerarie dismesse nella provincia di Palermo



Denominazione della rete: Convenzione: "CORERAS – Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL Comunicare l'Enogastronomia Siciliana: linguaggi, identità, sostenibilità e narrazione visiva del gusto

Denominazione della rete: Convenzione: Associazione



WSC Italia Global Leaders

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL L'Ambasciatore del futuro

Denominazione della rete: Convenzione: Ma.de srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL How to be a Guide in convenzione con International Student Services CS Ltd T/A The British International School

Denominazione della rete: Convenzione: ITS Academy Alessandro Volta Nuove tecnologie della vita di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

Progetto V.I.T.A.

Denominazione della rete: Convenzione: Fondazione Mondo Digitale ET

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Approfondimento:

Progetto FSL Coding Girls & Women

Denominazione della rete: Convenzione: Scuola



Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto Me.Mo. - Merito e Mobilità Sociale - Percorsi di Orientamento della Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa

Denominazione della rete: Convenzione: Rotary Club Palermo Baia dei Fenici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL BLSD - Corso Basic Life Support Defibrillation

Denominazione della rete: Convenzione: Croce Rossa Italiana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Progetto FSL Vivi sicuro: percorsi di salute, sicurezza e consapevolezza con la CRI

Denominazione della rete: Convenzione ASD Mondello Bridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

Progetto FSL Il Bridge, lo Sport della Mente

Denominazione della rete: Convenzione: GIOSEF ITALY Giovani Senza Frontiere APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Percorso FLS MeliNews progetto Allena...mente: palestra di idee, emozioni ed esperienze

Denominazione della rete: Rete di scuole - Cyber Hero



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole con l'ICS P.V. Marone - Tomaselli e l'ICS Monti Iblei - V.E. Orlando di Palermo per la realizzazione del progetto Cyber Hero finalizzato a contrastare il fenomeno del Cyberbullismo

Denominazione della rete: Convenzione: Associazione ASTER

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



- civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE INDIRE -MELI per la realizzazione di spazi laboratoriali FLL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete internazionale dei FCL - Futre Classroom Lab - European Schoolnet

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettare e valutare per competenze: dalla disciplina al compito autentico

Il percorso è finalizzato a rafforzare le competenze professionali dei docenti nella progettazione didattica per competenze e nella valutazione autentica, in coerenza con il curriculum di istituto, il RAV e il PdM. La formazione approfondisce: la progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari; l'uso di compiti autentici e situazioni-problema; la costruzione di rubriche valutative condivise; la valutazione formativa e orientativa, anche in relazione ai PEI, PDP e PFP. Il percorso favorisce una visione unitaria del curriculum e sostiene l'omogeneità dei criteri valutativi tra dipartimenti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Benessere scolastico, clima di classe e prevenzione del disagio

Il percorso intende sostenere i docenti nella gestione educativa della classe e nella promozione del benessere emotivo e relazionale degli studenti. In particolare, affronta: competenze socio-emotive e didattica dell'empatia; gestione dei conflitti e prevenzione del disagio; strategie di inclusione e partecipazione; sicurezza a scuola, responsabilità e tutela di studenti e personale. La formazione è integrata con le azioni del PTOF e con i percorsi di prevenzione del disagio e di educazione alla cittadinanza. La formazione è finalizzata a diffondere metodologie innovative e altamente motivanti, sfruttando le potenzialità degli strumenti di comunicazione e le possibilità offerte dai nuovi ambienti di apprendimento che si intende realizzare

Tematica dell'attività di formazione	Benessere
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale e Intelligenza Artificiale: progettare, innovare, riflettere

Il percorso, strettamente connesso al PUIA e al progetto regionale sull'IA, è finalizzato a sviluppare competenze digitali avanzate e un uso critico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica.



Include: uso didattico dell'IA generativa e analitica; progettazione per competenze supportata dall'IA; valutazione formativa e costruzione di rubriche; etica dell'IA, bias, privacy e cittadinanza digitale. I docenti formati assumono un ruolo di facilitatori e garantiscono la sostenibilità dell'innovazione metodologica. Si ritiene, pertanto, importante promuovere una formazione su aspetti prettamente metodologici e psico-pedagogici: dalla didattica delle emozioni, ai risvolti neuropsicologici nella didattica, all'utilizzo di metodologie innovative e motivanti. Il personale docente approfondirà la propria formazione su aspetti prettamente metodologici e psico-pedagogici e, in particolare, nell'ottica dell'inclusione e della personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, si mirerà a potenziare le competenze nell'ambito - della didattica delle emozioni ponendo al centro del processo lo studente non solo con le sue conoscenze ma in tutti gli aspetti della sua personalità - delle basi neuropsicologiche in funzione di una didattica consapevole - di un utilizzo appropriato di metodologie innovative e motivanti

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy a scuola

Il percorso formativo è finalizzato a rafforzare le competenze dei docenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e protezione dei dati personali, in coerenza con la normativa vigente e con il quadro di responsabilità che caratterizza l'azione professionale all'interno delle pubbliche amministrazioni. La formazione risponde all'obbligo, previsto per tutti i dipendenti e collaboratori delle pubbliche amministrazioni, di acquisire una consapevolezza diffusa e aggiornata in materia di sicurezza e privacy, non limitata alle figure specializzate, ma estesa a tutti coloro che operano quotidianamente nei processi educativi, organizzativi e digitali della scuola. Il percorso affronta in particolare: i principi fondamentali della sicurezza nei contesti scolastici, con riferimento alla tutela di studenti e personale, alla prevenzione dei rischi e alle responsabilità individuali e collettive; i fondamenti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali; i comportamenti corretti nella gestione dei dati degli studenti, delle famiglie e del personale, con particolare attenzione ai dati sensibili e giudiziari; la sicurezza nell'uso delle piattaforme digitali, dei registri elettronici, degli ambienti di apprendimento online e degli strumenti di Intelligenza Artificiale, in raccordo con il Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'IA (PUIA); la prevenzione di rischi legati a violazioni della privacy, accessi non autorizzati, uso improprio di dati e strumenti digitali. Il percorso contribuisce a sviluppare una cultura della responsabilità, della legalità e della sicurezza, rafforzando il ruolo del docente come garante della tutela dei diritti degli studenti e della corretta gestione dei processi educativi e digitali, in un'ottica di protezione delle persone e di qualità del servizio scolastico

Tematica dell'attività di
formazione

%(sezione04.sottosezione05.tematica)

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Orientare, accompagnare, valorizzare: il docente come guida

Il percorso sostiene i docenti nel ruolo di tutor e orientatori, in coerenza con le Linee guida sull'orientamento e con il PTOF. Si affrontano: orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; tutoraggio educativo e mentoring; PCTO come strumento orientativo e inclusivo; supporto alla costruzione del progetto di vita dello studente, anche per studenti con BES.

Tematica dell'attività di formazione

Orientamento, tutoraggio e FSL

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Formazione Ministeriale

Titolo attività di formazione: Educare alla cittadinanza attiva, digitale ed europea

Il percorso rafforza il ruolo trasversale dell'educazione civica e delle competenze chiave di cittadinanza nel curriculum liceale. La formazione approfondisce: sostenibilità ambientale e Agenda 2030; cittadinanza digitale e cultura democratica; educazione alla legalità e al rispetto delle regole; integrazione tra educazione civica, discipline e progettualità d'istituto.

Tematica dell'attività di

Competenze chiave, educazione civica e sostenibilità



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 66/23 Nuove sfide e nuovi orizzonti digitali - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Nell'ambito del PNRR e secondo quanto previsto dai decreti ministeriali 65 e 66, sono stati attivati percorsi di formazione innovativi e diversificati per il personale docente, con l'obiettivo di potenziare le competenze professionali e promuovere una didattica moderna e inclusiva. Con il DM 66 l'attenzione si è spostata sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso delle tecnologie digitali. Tra i corsi proposti, uno spazio rilevante è stato dedicato alla didattica STEAM, che ha incluso l'applicazione dell'intelligenza artificiale generativa e l'utilizzo di scenari immersivi attraverso la realtà virtuale e aumentata. I docenti, provenienti sia dall'ambito umanistico che da quello scientifico, hanno avuto modo di approfondire l'uso di queste tecnologie per arricchire le loro pratiche didattiche, progettare lezioni interattive e creare attività che favorissero la creatività e il lavoro collaborativo degli studenti. Particolare rilievo è stato dato alla comprensione delle caratteristiche dell'intelligenza artificiale, dei suoi limiti e delle implicazioni etiche del suo utilizzo. La formazione ha incluso anche corsi di digital storytelling non lineare e collaborativo, offrendo strumenti per una narrazione innovativa e inclusiva. Questi percorsi hanno permesso ai docenti di acquisire competenze che vanno oltre l'aspetto tecnico, approfondendo gli approcci pedagogici e metodologici necessari per integrare il digitale in modo efficace nella progettazione didattica e nella valutazione degli apprendimenti. Si è posta grande enfasi sullo sviluppo delle competenze



trasversali, facendo riferimento ai quadri europei come il LifeComp 2020 e il DigCompEdu, per garantire una crescita culturale, cognitiva e motivazionale degli studenti, contribuendo così al loro successo scolastico e formativo.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie attive e didattica inclusiva per il successo formativo

Il percorso mira a sviluppare competenze metodologiche orientate all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti, valorizzando la diversità come risorsa educativa. Sono oggetto di approfondimento: cooperative learning, project-based learning, debate; didattica laboratoriale e apprendimento cooperativo; strategie inclusive per studenti con BES, DSA e disabilità; raccordo tra progettazione curricolare, PEI, PDP e PFP. La formazione è coerente con il Piano di Inclusione e promuove ambienti di apprendimento flessibili, partecipativi e orientati al benessere.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il presente Piano di Formazione del Personale docente e ATA è redatto in coerenza con la normativa vigente in materia di formazione in servizio (Legge 107/2015; CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021; D.M. 66/2023 – PNRR Scuola; Linee guida ministeriali per la formazione del personale scolastico), nonché con i principali documenti di riferimento nazionali ed europei in tema di sviluppo delle competenze, cittadinanza attiva e sostenibilità (Agenda 2030, Quadro europeo delle Competenze Chiave).

Il Piano si configura come parte integrante e strutturale del PTOF e rappresenta uno degli strumenti attuativi del Piano di Miglioramento , in quanto orienta in modo sistematico lo sviluppo professionale del personale in funzione delle priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle linee di indirizzo definite dal Dirigente Scolastico.

La formazione è intesa come leva strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa , per il rafforzamento dei processi di inclusione, per l'innovazione didattica e organizzativa e per la promozione del benessere professionale e organizzativo. In tale prospettiva, il Piano valorizza la continuità con le esperienze formative già realizzate dall'Istituto negli anni scolastici precedenti – in particolare nei campi dell'inclusione, della didattica per competenze, della digitalizzazione, della sicurezza e dell'educazione al benessere – sistematizzandone gli esiti all'interno di un quadro strategico unitario e coerente .

Il Piano è articolato per annualità e si fonda su una lettura integrata dei bisogni formativi emersi dai dipartimenti disciplinari, dagli organi collegiali, dalle azioni di monitoraggio del PTOF e dai processi di valutazione interna, in un'ottica di sviluppo professionale continuo e di sostenibilità nel tempo. In coerenza con il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PUIA) , particolare attenzione è riservata al rafforzamento delle competenze digitali critiche, all'uso consapevole delle tecnologie e all'aggiornamento sulle dimensioni etiche, giuridiche e organizzative dell'innovazione.



Il Piano di formazione personale docente e ATA è consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'istituto (Disposizioni Generali - Atti Generali - Altri Contenuti) raggiungibile all'indirizzo <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SS16307&opc=4560489>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Inclusione e assistenza

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Rete d'ambito

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete d'ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza, protezione dei dati e responsabilità nei servizi scolastici

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza e privacy

Destinatari

Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA a supporto dell'amministrazione scolastica: efficienza e responsabilità

Tematica dell'attività di
formazione

Intelligenza Artificiale e segreteria digitale

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo e Tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento normativo e



gestione delle procedure

Tematica dell'attività di formazione	Aggiornamento normativo e gestione delle procedure
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo
-------------	--------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale e innovazione dei processi amministrativi

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e amministrative
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza, Primo Soccorso e Gestione delle Emergenze

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza e Gestione delle Emergenze

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo, Tecnico e CS

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Accoglienza, comunicazione efficace e clima organizzativo

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, comunicazione e benessere organizzativo

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo, Tecnico e CS

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il presente Piano di Formazione del Personale docente e ATA è redatto in coerenza con la normativa vigente in materia di formazione in servizio (Legge 107/2015; CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021; D.M. 66/2023 – PNRR Scuola; Linee guida ministeriali per la formazione del personale scolastico), nonché con i principali documenti di riferimento nazionali ed europei in tema di sviluppo delle competenze, cittadinanza attiva e sostenibilità (Agenda 2030, Quadro europeo delle Competenze Chiave).

Il Piano si configura come parte integrante e strutturale del PTOF e rappresenta uno degli strumenti attuativi del Piano di Miglioramento , in quanto orienta in modo sistematico lo sviluppo professionale del personale in funzione delle priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle linee di indirizzo definite dal Dirigente Scolastico.

La formazione è intesa come leva strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa , per il rafforzamento dei processi di inclusione, per l'innovazione didattica e organizzativa e per la promozione del benessere professionale e organizzativo. In tale prospettiva, il Piano valorizza la continuità con le esperienze formative già realizzate dall'Istituto negli anni scolastici precedenti – in particolare nei campi dell'inclusione, della didattica per competenze, della digitalizzazione, della sicurezza e dell'educazione al benessere – sistematizzandone gli esiti all'interno di un quadro strategico unitario e coerente .

Il Piano è articolato per annualità e si fonda su una lettura integrata dei bisogni formativi emersi dai dipartimenti disciplinari, dagli organi collegiali, dalle azioni di monitoraggio del PTOF e dai processi di valutazione interna, in un'ottica di sviluppo professionale continuo e di sostenibilità nel tempo. In coerenza con il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PUIA) , particolare attenzione è riservata al rafforzamento delle competenze digitali critiche, all'uso consapevole delle tecnologie e all'aggiornamento sulle dimensioni etiche, giuridiche e organizzative dell'innovazione.

Il Piano di formazione personale docente e ATA è consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'istituto (Disposizioni Generali - Atti Generali - Altri Contenuti) raggiungibile all'indirizzo <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SS16307&opc=4560489>